

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

**Classe 34 Scienze e  
Tecniche  
Psicologiche**

guida per  
gli studenti

a.a. 2002-2003

## Questa Guida...

L'intento è di fornire informazioni essenziali utili sia a coloro che si accingono a intraprendere i loro studi universitari nell'a.a. 2002-2003 – per cominciare a muoversi tra i nuovi corsi di laurea triennali – sia per gli studenti già iscritti ai Corsi di laurea in psicologia del Nuovo e del Vecchio Ordinamento.

Nelle pagine seguenti troverete:

### **Informazioni generali**

- Università verso il cambiamento: alcune informazioni per orientarsi pag. 2
- Profilo culturale del laureato della Classe 34 pag. 3
- Attività formative pag. 3
- Innovazione per l'abilitazione alla professione Psicologo pag. 6
- La Classe 34 all'Università di Firenze: l'offerta formativa pag. 8
- Gli sbocchi occupazionali della Classe 34 pag. 8
- Ammissione ai Corsi di laurea pag. 9
- Organizzazione didattica pag. 10
- I docenti pag. 11

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità**

- Caratteristiche del Corso di Laurea e sbocchi professionali pag. 14
- Organizzazione didattica del Corso di Laurea pag. 14
- Trasferimenti e convalida degli esami pag. 18

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**

- Caratteristiche del Corso di Laurea e sbocchi professionali pag. 22
- Organizzazione didattica del Corso di Laurea pag. 22
- Trasferimenti e convalida degli esami pag. 26

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione**

- Caratteristiche del Corso di Laurea e sbocchi professionali pag. 30
- Organizzazione didattica del Corso di Laurea pag. 30
- Trasferimenti e convalida degli esami pag. 33

### **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Generale e Sperimentale**

- Caratteristiche del Corso di Laurea e sbocchi professionali pag. 38
- Organizzazione didattica del Corso di Laurea pag. 38
- Trasferimenti e convalida degli esami pag. 41

### **Corso di Laurea in Psicologia quinquennale (vecchio ordinamento)**

- Caratteristiche del Corso di Laurea e sbocchi professionali pag. 44
- Organizzazione didattica del Corso di Laurea pag. 44

### **Programmi dei corsi di insegnamento**

- Indicazioni per la consultazione dei programmi pag. 52

## QUALCHE INDICAZIONE LOGISTICA

### **La Sede Didattica**

Plesso Didattico La Torretta, via della Torretta n° 16; tel. 055 661322; fax 055 661339  
e-mail: torretta@netra1.adm.unifi.it

Informazioni possono essere reperite anche attraverso il sito dell'Università di Firenze ([www.unifi.it](http://www.unifi.it)).

## UNIVERSITÀ VERSO IL CAMBIAMENTO: ALCUNE INFORMAZIONI PER ORIENTARSI

Dal 4 gennaio 2000, con la pubblicazione del decreto 3 novembre 1999 n. 509 "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", è vigente il regolamento attuativo della legge 127/97 (Bassanini bis), che ha riformato i corsi degli studi universitari. Il 4 agosto 2000 il ministro dell'Università e della Ricerca ha firmato il decreto con cui sono state determinate le classi delle lauree universitarie. Le Università potranno attivare i nuovi corsi a partire dall'anno accademico 2001-2002, facendo cessare le immatricolazioni in tutti i vecchi corsi e garantendo agli studenti iscritti nei vecchi ordinamenti o il completamento di quegli studi o il passaggio nei nuovi corsi.

La riforma prevede una nuova articolazione dei titoli di studio; le università rilasciano i seguenti titoli di primo e di secondo livello:

- la **laurea (L)**, triennale, con l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi [di cui troverete indicazioni più avanti nella pagina], comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.  
Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- la **laurea specialistica (LS)**, quinquennale (ovvero "3+2"), con l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si consegue dopo aver acquisito 300 crediti, compresi quelli già acquisiti e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica.  
Per essere ammessi ad un corso di laurea specialistica occorre essere in possesso della laurea, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le università rilasciano anche il diploma di specializzazione (DS) e il dottorato di ricerca (DR).

La revisione della didattica universitaria, voluta dalla riforma, ha introdotto l'uso del credito, come punto di riferimento delle attività formative. Comprenderne il significato è quindi indispensabile: ne indichiamo sinteticamente le principali caratteristiche.

I **Crediti Formativi Universitari (CFU)** rappresentano l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per le attività formative utili al conseguimento di un titolo di studio universitario. Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti. Ad un credito corrisponde un valore in ore di lavoro pari a 25 e quindi a 1500 ore di lavoro annue.

Per un'attività formativa tipica, come il corso di insegnamento, cui segue un esame che valuta la qualità e quantità dell'apprendimento dello studente, il lavoro svolto dallo studente consiste naturalmente nelle ore di lezione, di esercitazione, di seminario, etc. richieste dal corso, cui vanno anche aggiunte le ore di studio o di impegno personale, per acquisire le conoscenze e le competenze utili per superare l'esame. Per le altre attività formative (progetti, tirocini, conoscenza della lingua straniera, avviamento all'uso degli strumenti informatici, addestramento alle abilità comunicative o relazionali e al lavoro di gruppo, tesi, ecc.) la misura dei crediti viene effettuata in modo simile, stimando le ore di lavoro dello studente. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto; il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti ai fini della prosecuzione degli studi compete alla struttura didattica che accoglie lo studente.

Tutti i corsi di laurea in una determinata **Classe di appartenenza** condividono gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili, ma si differenzieranno tra loro per la *denominazione*, per gli *obiettivi formativi specifici* e per le *specifiche attività formative*. I titoli conseguiti al termine dei corsi di studio dello stesso livello, appartenenti alla stessa Classe, hanno identico valore legale.

Ad ogni Classe corrisponde un prospetto, intestato con la denominazione della classe e articolato in due parti: la prima contiene in forma descrittiva gli obiettivi formativi qualificanti della classe (che indicano le competenze e le abilità che caratterizzano il *profilo culturale e professionale* dello specifico laureato); la seconda contiene lo schema delle attività formative considerate indispensabili per il conseguimento di tali obiettivi formativi. Per quanto riguarda la prima parte, il prospetto ministeriale per la **Classe 34 - Scienze e Tecniche Psicologiche** si articola come segue.

34

CLASSE DELLE LAUREE IN

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

**OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze operative e applicative;
- avere acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane;
- devono prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

**ATTIVITÀ FORMATIVE**

Le attività formative considerate indispensabili per il conseguimento degli obiettivi sono distinte in sei gruppi, o "tipologie", in base ai quali sono organizzati i piani degli studi dei corsi di laurea:

- attività formative di base;
- attività formative caratterizzanti;

- attività formative affini o integrative;
- attività formative a scelta dello studente;
- attività formative per la prova finale e per la lingua straniera;
- attività formative per le ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per i tirocini, etc.

Lo schema di tali attività per la **Classe 34 - Scienze e Tecniche Psicologiche** è il seguente.

<b>34</b>				
<b>CLASSE DELLE LAUREE IN</b>				
<b>SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>				
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI</b>				
<b>Attività formative:</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>Settori scientifico-disciplinari</b>	<b>CFU</b>	<b>Tot. CFU</b>
<b>Di base</b>	<b>Fondamenti della psicologia</b>	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	18	27
	<b>Formazione interdisciplinare</b>	BIO/13 - Biologia applicata M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/07 - Sociologia generale	9	
<b>Caratterizzanti</b>	<b>Psicologia generale e fisiologica</b>	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria		43
	<b>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</b>	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	<b>Psicologia sociale e del lavoro</b>	M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	<b>Psicologia dinamica e clinica</b>	M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica		

(continua)

(segue)

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI</b>				
<b>Attività formative:</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>Settori scientifico-disciplinari</b>	<b>CFU</b>	<b>Tot. CFU</b>
<b>Affini o integrative</b>	<b>Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi</b>	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 - Statistica		18
	<b>Scienze biologiche e mediche</b>	BIO/05 - Zoologia BIO/09 - Fisiologia BIO/18 - Genetica MED/25 - Psichiatria MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/43 - Medicina legale		
	<b>Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche</b>	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/04 - Storia contemporanea		
	<b>Discipline economiche e sociologiche</b>	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
<b>A scelta dello studente</b>				9
<b>Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera</b>	Prova finale			9
	Lingua straniera			
<b>Altre (art. 10, comma 1, lettera f)</b>	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.			12
<b>TOTALE</b>				<b>118</b>

## INNOVAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE PSICOLOGO

Per una più fondata valutazione dei percorsi di studio e di preparazione professionale, aperti dalla Classe 34 e quelli già determinati dal previgente ordinamento quinquennale degli studi [attuale Corso di Laurea in Psicologia], occorre pure tenere conto delle modifiche introdotte dal DPR 328 del 5 giugno 2001 per quanto attiene alla abilitazione alla professione di Psicologo.

Il Capo X del DPR, che si riferisce specificamente alla professione di psicologo, tra l'altro prevede che:

- nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi siano istituite due sezioni, la sezione A e la sezione B;
- agli iscritti nella sezione A spetti il titolo professionale di **psicologo**, mentre agli iscritti nella sezione B spetti il titolo professionale di **psicologo iunior**;
- l'iscrizione all'albo professionale degli psicologi sia accompagnata rispettivamente dalle dizioni: "Sezione degli psicologi", "Sezione degli psicologi iuniores". Nella sezione degli psicologi iuniores verrà annotata la specifica attività professionale dell'iscritto in coerenza con il percorso formativo svolto.

In relazione al diverso grado di capacità e di competenza acquisite attraverso il percorso formativo universitario, vengono quindi differenziate le attività riservate al professionista iscritto all'albo. Vediamo tali differenze più in dettaglio.

Per lo **psicologo iunior**, iscritto nella sezione B, l'art. 51 definisce le attività professionali nel modo seguente:

- Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B le attività di natura tecnico-operativa in campo psicologico nei riguardi di persone, gruppi, organismi sociali e comunità, da svolgere alle dipendenze di soggetti pubblici e privati e di organizzazioni del terzo settore o come libero professionista. In particolare lo psicologo iunior:

- a) partecipa alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psico-sociali;
- b) realizza interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) utilizza il colloquio, le interviste, l'osservazione, i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) utilizza con persone disabili strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per reperire formule facilitanti alternative;
- e) utilizza strumenti psicologici per l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) utilizza strumenti psicologici ed ergonomici per rendere più efficace e sicuro l'operare con strumenti, il comportamento lavorativo e nel traffico, per realizzare interventi preventivi e formativi sulle tematiche della sicurezza con individui, gruppi e comunità, per modificare e migliorare il comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio;
- g) cura la raccolta, il caricamento e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.

D'altro canto, l'attività professionale dello **psicologo**, iscritto nella sezione A, concerne - oltre alle competenze indicate per lo psicologo junior - anche le attività che implicano l'uso di metodologie innovative o sperimentali, quali:

- a) l'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità;
- b) le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito;
- c) il coordinamento e la supervisione dell'attività degli psicologi iuniores

## **Esami di Stato per l'abilitazione alla professione**

Il DPR in questione, agli artt. 52 e 53, definisce differenti modalità per accedere e sostenere l'Esame di Stato, per l'iscrizione nella sezione A o nella sezione B. Ne riportiamo una sintesi.

- L'iscrizione nella **sezione A** è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
- Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea specialistica nella classe 58/S Psicologia [**o della laurea conseguita in base al previgente ordinamento quinquennale degli studi**], oltre a un tirocinio della durata di un anno.
- L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
  - a) una prima prova scritta sui seguenti argomenti: aspetti teorici e applicativi avanzati della psicologia; progettazione di interventi complessi su casi individuali, in ambito sociale o di grandi organizzazioni, con riferimento alle problematiche della valutazione e dello sviluppo delle potenzialità personali;
  - b) una seconda prova scritta sui seguenti argomenti: progettazione di interventi complessi con riferimento alle problematiche della valutazione dello sviluppo delle potenzialità dei gruppi, della prevenzione del disagio psicologico, dell'assistenza e del sostegno psicologico, della riabilitazione e della promozione della salute psicologica;
  - c) una prova scritta applicativa, concernente la discussione di un caso relativo ad un progetto di intervento su individui ovvero in strutture complesse;
  - d) una prova orale sugli argomenti della prova scritta e su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il tirocinio professionale, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.
  
- L'iscrizione alla **sezione B** è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
- Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea nella classe 34 - Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi.
- L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
  - a) una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;
  - b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;
  - c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;
  - d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Chi abbia conseguito o consegua il diploma di laurea regolato dall'ordinamento previgente [attuale Corso di Laurea in Psicologia di durata quinquennale] è ammesso a partecipare agli esami di Stato sia per la sezione A che per la sezione B dell'albo, ferma restando la necessità di svolgere il tirocinio previsto dalla normativa previgente.

**L'accesso alle scuole di specializzazione in psicoterapia è riservato agli iscritti nella sezione A.**

## LA CLASSE 34 ALL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE: L'OFFERTA FORMATIVA

È apparso indispensabile fornire già attraverso il corso di Laurea triennale una formazione culturale e scientifica fondata sugli sviluppi attuali della Psicologia, in grado di avviare all'indagine di base e alle attività applicative.

Tenendo conto del dibattito sviluppato all'interno del Corso di Laurea in Psicologia e della Conferenza Universitaria Nazionale dei Presidi e dei Presidenti di Psicologia, nonché delle indicazioni e dei pareri finora espressi dal MURST e dal CUN, sono stati progettati **quattro Corsi di Laurea**, che, nell'innovazione, considerano, tuttavia, le basi scientifiche e professionali consolidate delle scienze psicologiche.

Nella progettazione, si è ritenuto, altresì, opportuno privilegiare:

- una solida formazione di base nella maggior parte dei settori disciplinari psicologici e in quelli affini;
- delineare, per ciascun Corso di Laurea, un solo curriculum a formazione scientifica e professionale mirata, ma non troppo ristretta, riservando alla laurea specialistica in Psicologia il compito di qualificare allo svolgimento in piena autonomia sia dell'attività di ricerca sia dell'esercizio della professione.

Pertanto, all'Università di Firenze per la Classe 34 Scienze e Tecniche Psicologiche sono previsti i seguenti quattro Corsi di Laurea:

- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità**
- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**
- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione**
- **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Generale e Sperimentale**

## GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI DELLA CLASSE 34

### *La consultazione del mondo del lavoro*

In vista della progettazione dei nuovi Corsi di studio in Psicologia sono state attuate numerose iniziative, mirate ad avviare o consolidare i contatti con il mondo del lavoro e l'Ordine professionale degli Psicologi. In particolare, è stata condotta un'ampia ricerca sistematica, specificamente mirata a rilevare le competenze su cui debba contare la figura professionale dello psicologo – intesa come *scientist-practitioner* - per poter essere in grado di rispondere efficacemente alle richieste presentate dal mondo del lavoro, dal settore della produzione a quello dei servizi, dall'attività professionale privata a quella dipendente, dall'indagine di base alla ricerca applicata. Tutto ciò nell'intento di cogliere il presente, ma anche individuare e costruire il futuro, in modo da disporre di indicazioni fondate, per progettare e programmare una preparazione professionale armonicamente integrata con le esigenze del lavoro e le aspirazioni delle persone e facilitando l'avvicinamento tra università e società.

### *Previsioni occupazionali in Toscana e fuori della regione*

Le previsioni sull'occupazione dei Laureati della Classe 34 in ambito regionale e nazionale, ma anche internazionale, appaiono, nel complesso positive e discretamente omogenee per i quattro Corsi di Laurea progettati.

In molti settori dei servizi pubblici, sia sociosanitari sia educativi, la presenza dello psicologo è giudicata numericamente carente; le richieste d'intervento risultano in aumento e viene esplicitata l'esigenza di un maggior numero di psicologi, all'interno di Unità Operative delle Aziende Sanitarie Locali, come presso altre strutture. Indicazioni non diverse si hanno anche circa le opportunità e le necessità del settore privato. È piuttosto diffusa l'opinione che, per la professione Psicologo, non si possa parlare di settori o strutture occupazionali in contrazione. La richiesta è sempre alta anche nei settori di più antica tradizione e questo vale sia per il settore pubblico sia per quello privato.

Si indicano, tra le emergenti, aree quali la psicologia della salute e la prevenzione in tutti i suoi aspetti; la psicologia sociale del lavoro e dell'organizzazione, la pubblicità, la comunicazione, il marketing; il counseling e la mediazione; la scuola e la formazione; la psicologia di comunità;

l'intervento sull'handicap, le tossicodipendenze, l'affidamento dei minori; la psicologia dello sport; la psicologia giuridica o forense; il campo dell'informatica e delle neuroscienze. Possibilità di inserimento potrebbero esservi, inoltre, nel lavoro con i paesi in via di sviluppo, o all'interno di équipes che si occupano di *empowerment* di gruppi da considerarsi, a vario titolo, vulnerabili.

Nel complesso, il quadro che emerge da i vari sondaggi effettuati metterebbe in luce una figura professionale attualmente ben inserita in vari settori della realtà lavorativa sia pubblici che privati, con ruoli e mansioni definiti e differenziati, con posizioni cui viene attribuito anche prestigio sociale. L'interesse per la psicologia e le sue applicazioni professionali è anche testimoniato dall'apertura di nuovi corsi di laurea in varie zone d'Italia in quest'ultimo periodo, per rispondere ad una domanda di formazione che registra a tutt'oggi un trend positivo.

Il mercato del lavoro per il laureato in discipline psicologiche, in linea di massima, non sembrerebbe prevedere contrazioni; al contrario. Accanto a profili professionali consolidati - quali ad esempio quelli dello psicologo clinico, dello sviluppo, del lavoro, ecc. - vengono prospettati nuovi ambiti occupazionali e delineati diversi profili emergenti, che sembrano sostanziare un insieme di attività con ulteriori potenzialità di sviluppo.

## **AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA**

Per l'ammissione a un Corso di Laurea della Classe 34 occorre essere in possesso del diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Al fine di un consapevole auto-orientamento, tra le conoscenze utili per fruire pienamente delle occasioni formative offerte dai Corsi di Laurea della Classe 34 si indicano in particolare:

a) lingua italiana: è richiesta buona padronanza della lingua italiana, sotto il profilo della comprensione e della espressione (possessione dell'informazione, capacità di utilizzazione appropriata per la codifica e decodifica);

b) scienze naturali: sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica e fisica;

c) matematica: sono richieste conoscenze di base;

d) lingua inglese: appaiono necessarie conoscenze di base che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;

e) cultura generale: appare necessario possedere i riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico.

Per l'a.a. 2002-2003 non sono previste prove di accesso.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

### ***Tutorato***

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione e dell'inserimento lavorativo nei seguenti campi operativi: orientamento, supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali, tirocinio, sbocchi occupazionali, servizi per gli studenti disabili, servizi telematici.

### ***Articolazione degli studi***

(vedere le singole sezioni della Guida relative ai Corsi di Laurea del nuovo e del vecchio ordinamento)

### ***Lezioni e altre attività didattiche***

Le attività didattiche si svolgono, di norma, presso il Plesso Didattico della Torretta, sito in Via della Torretta, 16.

### ***Calendario didattico a.a. 2002-2003***

L'inizio e la fine dei corsi sono previsti, rispettivamente, il 7 ottobre 2002 e il 14 giugno 2003. Le attività didattiche si svolgeranno secondo il calendario semestrale riportato nelle singole sezioni della Guida relative ai Corsi di Laurea.

## DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA (CLASSE 34 E VECCHIO ORDINAMENTO)

### *Professori ordinari e straordinari*

- Nicoletta Berardi
- David Burr
- Salvatore Cesario
- Fabio Corradi
- Francesco Dessì Fulgheri
- Iginò Fagioli
- Riccardo Luccio (in congedo per motivi di studio)
- Vincenzo Majer
- Giovanni Marocci
- Pier Luigi Mattiuz
- Luciano Mecacci
- Antonino Nastasi
- Alberto Peruzzi
- Giuliana Pinto
- Riccardo Ricci
- Piero Salzarulo (in congedo per motivi di studio)
- Saulo Sirigatti
- Andrea Smorti
- Cristina Stefanile

### *Professori associati*

- Lorenzo Cionini
- Gian Paolo Donzelli
- Simonetta Gori Savellini
- Pier Nicola Marasco
- Giovanni Marellò
- Maria Grazia Martinetti
- Patrizia Meringolo
- Elisa Pergola
- Caterina Primi
- Maura Striano
- Franca Tani
- Giovanna Tomada
- Luca Toschi
- Monica Toselli
- Maria Pia Viggiano

### *Ricercatori*

- Luigi Aprile
- Stefano Baldassi
- Stefano Bianchi
- Gianfranco Borgioli
- Rossana Brizzi
- Mila Busoni
- Silvana Caluori
- Sandro Candreva
- Paola Cavallero
- Andrea Cerroni
- Paolo Chiozzi
- Giorgio Concato
- Maria Michela Del Viva
- Annamaria Di Fabio
- Gianluca Ficca
- Roberto Fideli
- Francesca Gherardi
- Enrichetta Giannetti
- Marco Giannini
- Fiorenza Giganti
- Rosapia Lauro Grotto
- Antonella Lucarelli
- Filomena Maggino
- Piero Mannucci
- Ersilia Menesini
- Ezio Menoni
- Alessandra Petrucci
- Tommaso Pizzorusso
- Bernardino Porfirio
- Luigi Rossi
- Stefano Taddei
- Fulvio Tassi

### ***Docenti con contratto sostitutivo per l'a.a. 2002-2003***

- Chiara Bencini
- Rossana Bertini
- Lucia Bigozzi
- Michela Bini
- Carlo Bonomi
- Monica Bronzini
- Filippo Buccarelli
- Sandra Carpi Lapi
- Francesca Chiesi
- Enrica Ciucci
- Alessandro Comparini
- Cristiano Corsani
- Antonio Corsi
- Fabrizio Costa
- Davide Dèttore
- Emanuela Dreassi
- Giordano Fossi
- Giuliano Giuntoli
- Cecilia Ieri
- Stefano Lera
- Teresa Lorito
- Giovanna Lo Sapio
- Luca Pappalardo
- Chiara Pecini
- Fabio Pippolini
- Sabrina Rota
- Silvia Simeon
- Francesco Velicogna
- Grazia Zuffa

# **Classe 34**

Corso di Laurea in

## **Scienze e tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità**

Presidente  
Prof. Saulo Sirigatti

## **Classe 34**

# **Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità**

### **CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI**

Il Corso, articolato in un solo curriculum, ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

#### ***Profilo culturale e professionale del laureato***

Gli obiettivi formativi includono l'acquisizione di conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica.

Sotto un profilo più strettamente professionale il curriculum formativo mira all'acquisizione di competenze, anche se non sempre esercitate in autonomia, riguardanti:

- il rapporto di aiuto da stabilirsi con individui, gruppi e comunità,
- la collaborazione in équipes mono- e pluri-professionali,
- la ricerca in ambito epidemiologico, con particolare riferimento agli stili di vita,
- il marketing sociale,
- gli interventi di comunicazione sociale volti al cambiamento di atteggiamenti e comportamenti,
- l'attività psicodiagnostica e di consulenza psicologica volte all'aiuto di persone che presentino disturbi fisici, emozionali, mentali,
- la collaborazione alla progettazione e all'organizzazione dei servizi socio-sanitari,
- la formazione e aggiornamento su temi psicologici degli operatori socio-sanitari,
- gli interventi mirati all'empowerment della comunità,
- la ricerca valutativa per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

#### ***Possibili sbocchi occupazionali***

Considerato l'accento posto dal curriculum formativo sulle competenze psicologiche connesse alle attività di prevenzione, ambiti occupazionali possono essere offerti dal Servizio Sanitario Nazionale, dai vari sistemi scolastici e formativi, da aziende e organizzazioni del terziario sociale, da istituti privati e pubblici di ricerca e studio. Sono prevedibili collocazioni lavorative con rapporto di dipendenza negli ambiti ricordati, ma anche a titolo autonomo in gruppi professionali.

#### ***Accesso al livello di laurea specialistica***

I crediti acquisiti nel triennio potranno essere integralmente riconosciuti per il **Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica e della Salute (Classe 58S)** che potrà essere attivato presso l'Università di Firenze.

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA**

#### ***Articolazione degli studi***

Il Corso di Laurea è organizzato secondo insegnamenti modulari di 3, 6 e 9 crediti, la cui articolazione in didattica assistita e lavoro individuale è sintetizzata nella Tabella 1, riportata nella pagina seguente.

**Tabella 1 Quadro riepilogativo delle attività didattiche e dei CFU**

Attività didattica	Ore di apprendimento (1 CFU = 25 ore)	Crediti formativi universitari (CFU)
Corsi di insegnamento	Moduli orari comprensivi di ore di didattica assistita e ore di lavoro individuale, per un totale di 3600 ore	144
Attività formative a scelta libera dello studente	225	9
Lingua Inglese	100	4
Conoscenze informatiche, tirocini, esercitazioni	450	18
Prova finale	125	5
		<b>180</b>

L'articolazione degli studi (art. 11 del Regolamento del Corso di laurea) prevede le seguenti propedeuticità:

**le attività formative di base sono propedeutiche alle altre attività formative (caratterizzanti, affini, integrative, ecc.).**

Pertanto, non si potranno sostenere esami relativi alle altre attività formative prima di aver superato i seguenti:

M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/03 Psicometria, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, M-PSI/05 Psicologia sociale, BIO/13 Biologia generale.

### **Calendario didattico a.a. 2002-2003**

L'inizio e la fine dei corsi sono previsti, rispettivamente, il 7 ottobre 2002 e il 14 giugno 2003. Le attività si svolgeranno secondo il seguente calendario semestrale:

#### **Primo Semestre**

inizio dei corsi	7 ottobre 2002
silenzio didattico, esami	7-18 gennaio 2003
termine dei corsi	31 gennaio 2003

silenzio didattico esami e tesi sessione invernale	1-28 febbraio 2003
---	--------------------

#### **Secondo Semestre**

inizio dei corsi	3 marzo 2003
silenzio didattico, esami	23-30 aprile 2003
termine dei corsi	14 giugno 2003

## Esami di profitto

Gli esami si svolgono in cinque diverse sessioni, per complessivi otto appelli.

sessione d'esami	I appello	II appello
Gennaio ( <i>appello unico</i> )	dal 7 al 18 Gennaio 2003	-----
Febbraio ( <i>due appelli</i> )	dal 1 al 28 Febbraio 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Aprile ( <i>appello unico</i> )	dal 23 al 30 Aprile 2003	-----
Giugno ( <i>due appelli</i> )	dal 16 Giugno 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Settembre ( <i>due appelli</i> )	dal 2 Settembre al 4 Ottobre 2003	ad almeno 14 gg. di distanza

I semestri compatti permettono agli studenti che frequentano il primo semestre di poter sostenere gli esami nella sessione di febbraio dell'anno in corso.

## Gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002-2003

tipologia	settore	insegnamento	anno	CFU	CFU / anno
base/fond	M-PSI/01	Psicologia generale	1	9	
base/fond	M-PSI/03	Psicometria	1	9	
base/fond	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	1	9	
base/fond	M-PSI/05	Psicologia sociale	1	9	
base/inter	BIO/13	Biologia generale	1	9	
affine	BIO/18	Genetica	1	6	
affine	M-PED/01	Pedagogia sociale	1	3	
contesto	INF/01	Conoscenze informatiche	1	6	60
caratterizz	M-PSI/02	Psicobiologia dello sviluppo	2	9	
caratterizz	M-PSI/03	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	2	9	
caratterizz	M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	2	9	
caratterizz	M-PSI/07	Psicologia dinamica	2	9	
caratterizz	M-PSI/08	Psicopatologia dello sviluppo	2	9	
affine	SECS-S/01	Statistica	2	6	
affine	MED/42	Medicina preventiva e sociale	2	3	
contesto	M-PSI/05	Esercitazioni su comunicazione interpersonale	2	2	
lingua straniera	L-LIN/12	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico	2	4	60
caratterizz	M-PSI/08	Psicologia clinica	3	9	
caratterizz	M-PSI/08	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	3	9	
affine	MED/39	Neuropsichiatria infantile	3	6	
affine	MED/38	Pediatria preventiva e sociale	3	6	
affine	SECS-S/05	Statistica sociale	3	6	
contesto	M-PSI/08	Tecniche per la raccolta dei dati, counseling e promozione della salute	3	10	
		Attività a scelta libera dello studente	3	9	
		Prova finale	3	5	60
				<b>CFU totali</b>	<b>180</b>

## **La didattica**

Gli insegnamenti sono organizzati in moduli di 3 CFU; ogni modulo corrisponde a 20 ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) e a 55 ore di lavoro individuale. Le attività si svolgono secondo il calendario semestrale riportato nelle pagine precedenti.

La partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratorio, seminari, tirocinio) è vivamente raccomandata. La struttura didattica prevede diverse modalità di frequenza, il cui controllo è affidato ai docenti delle singole attività.

## **Conoscenze di contesto**

Riguarderanno:

- conoscenze informatiche concernenti videoscrittura, consultazione data base;
- esercitazioni sulla comunicazione interpersonale;
- moduli applicativi di tecniche per la raccolta dei dati, di counseling e di promozione della salute.

## **Lingua straniera**

Conoscenza della lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico.

## **Attività autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può scegliere liberamente, salvo approvazione dei relativi piani di studio, attività didattiche per complessivi 9 CFU. Si consiglia di privilegiare gli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea della Classe 34 Scienze e Tecniche psicologiche.

## **Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti**

Per gli esami la votazione è espressa in trentesimi; l'esame si intende superato con votazione minima di 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità della commissione menzione della lode. Gli esami si svolgono durante l'anno accademico in diverse sessioni, secondo il calendario precedentemente riportato.

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità.

### **Attività formative di tipo disciplinare**

La verifica potrà essere scritta, orale e/o pratica; in caso di insegnamento suddiviso in moduli, l'esame potrà essere sostenuto con accorpamento disciplinare, su proposta dei titolari dell'insegnamento e previa approvazione della struttura didattica.

### **Verifica della conoscenza della lingua inglese**

Sarà richiesto il possesso del certificato di livello intermedio e verrà valutata, mediante prova scritta e/o orale, la conoscenza del lessico specialistico.

### **Conoscenze informatiche**

Verranno verificate mediante prova pratica.

### **Verifica delle attività di tirocinio o di altre attività formative esterne, svolte in base ad approvazione della struttura didattica**

Consisterà in una relazione scritta sull'attività svolta redatta dallo studente, nonché nell'attestazione di frequenza e nel giudizio del supervisore. Organo finale per il riconoscimento dei crediti è la struttura didattica.

## **Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea, alla quale sono riservati 5 CFU, consiste in un elaborato teorico-pratico, mirato all'accertamento della competenza acquisita in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi (175 CFU).

Per la prova finale la votazione è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

## **Piano annuale delle frequenze e piano di studi generale**

Lo studente presenta entro il 31 dicembre di ogni anno il proprio piano di studi, comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali o alternative e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla Classe e dall'ordinamento didattico. L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e di autonomia da essi previsti. In caso contrario, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche.

## TRASFERIMENTI E CONVALIDA DEGLI ESAMI

Nei trasferimenti fra corsi di laurea dell'Università di Firenze appartenenti alla Classe 34, i crediti conseguiti nella formazione di base sono riconosciuti per intero, i crediti conseguiti nella formazione caratterizzante, affine o integrativa sono riconosciuti per le discipline dei settori disciplinari previsti dallo specifico ordinamento del Corso di Laurea. Altri casi diversi da quelli previsti dovranno essere valutati individualmente dalla struttura didattica.

Per gli studenti provenienti da altre Università, o da corsi di laurea appartenenti a classi diverse, sono consentite abbreviazioni di corso, previa valutazione del curriculum individuale da parte della struttura didattica. I crediti già acquisiti saranno riconosciuti validi, previa valutazione dei relativi programmi, per i settori disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

### Riformulazione in crediti del precedente ordinamento didattico

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Firenze, che intendano iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità, potranno ottenere la convalida degli esami superati nei settori scientifico-disciplinari, delle prove di lingua inglese, delle esperienze pratiche guidate, dell'eventuale esame di laurea, previa valutazione dei relativi programmi, conformemente al numero massimo di crediti previsti per i singoli insegnamenti nel nuovo ordinamento didattico, come illustrato dalla tabella che segue.

Nuovo ordinamento			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento	Crediti ricono- scibili
M-PSI/01-Psicologia generale (CFU 9)	Psicologia generale (CFU 9)	<i>Psicologia generale</i>	9
		<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria</i>	3
		<i>Storia della psicologia</i>	3
		<i>Storia della psicologia corso progredito</i>	3
		<i>Teorie e sistemi di intelligenza artificiale</i>	3
		<i>Psicologia della percezione</i>	3
M-PSI/02-Psicobiologia e psicologia fisiologica (CFU 9)	Psicologia fisiologica (CFU 9)	<i>Psicologia fisiologica</i>	9
		<i>Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica</i>	3
		<i>Psicofisiologia del sonno e del sogno</i>	3
		Psicobiologia dello sviluppo (CFU 9)	9
M-PSI/03-Psicometria (CFU 18)	Psicometria (CFU 9)	<i>Psicometria</i>	9
		<i>Psicometria, corso progredito</i>	9
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (CFU 9)	<i>Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati</i>	9
		<i>Teorie e tecniche dei test (CFU 9)</i>	9
		<i>Metodologia della ricerca psicologica (CFU 9)</i>	9
M-PSI/04-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (CFU 9)	Psicologia dello sviluppo (CFU 9)	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	9
		<i>Psicologia dello sviluppo, corso progredito</i>	3
		<i>Psicologia dell'educazione</i>	3
		<i>Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale</i>	3
		<i>Psicologia dello sviluppo cognitivo</i>	3
		<i>Tecniche di osservazione del comportamento infantile</i>	3

(continua)

(segue)

Nuovo ordinamento			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento	Crediti ricono- scibili
M-PSI/05-Psicologia sociale (CFU 18)	Psicologia sociale (CFU 9)	<i>Psicologia sociale</i>	9
		<i>Psicologia ambientale</i>	3
		<i>Psicologia giuridica</i>	3
	Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni (CFU 9)	<i>Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni</i>	9
	Psicologia delle comunicazioni sociali (CFU 9)	<i>Psicologia di comunità</i>	3
M-PSI/07-Psicologia dinamica (CFU 9)	Tecniche dell'intervista e del questionario (CFU 9)	<i>Tecniche dell'intervista e del questionario</i>	9
	Psicologia dinamica (CFU 9)	<i>Psicologia dinamica</i>	9
M-PSI/08-Psicologia clinica (CFU 27)	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (CFU 9)	<i>Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari</i>	9
	Psicologia clinica (CFU 9)	<i>Psicologia clinica</i>	9
	Psicopatologia dello sviluppo (CFU 9)	<i>Psicopatologia dello sviluppo</i>	9
	Psicopatologia generale (CFU 9)	<i>Psicopatologia generale</i>	9
	Psicofisiologia clinica (CFU 9)	<i>Psicofisiologia clinica</i>	9
	Psicopatologia delle tossicodipendenze (CFU 9)	<i>Psicologia delle tossicodipendenze</i>	9
	Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale (CFU 9)	<i>Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale</i>	9
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (CFU 9)	<i>Psicologia dell'handicap e della riabilitazione</i>	9	
BIO/13-Biologia applicata (CFU 9)	Biologia generale (CFU 9)	<i>Biologia generale</i>	9
BIO/05-Zoologia (CFU 6)	Etologia (CFU 6)	<i>Etologia</i>	6
BIO/18-Genetica (CFU 6)	Genetica (CFU 6)	<i>Genetica generale</i>	6
MED/39-Neuropsichiatria infantile (CFU 6)	Neuropsichiatria infantile (CFU 6)	<i>Neuropsichiatria infantile</i>	6
M-DEA/01-Discipline demoetnoantropologiche (CFU 6)	Antropologia culturale (CFU 9)	<i>Antropologia culturale</i>	9
M-PED/01-Pedagogia generale e sociale (CFU 3)	Pedagogia sociale (CFU 3)	<i>Pedagogia sociale</i>	3
		<i>Pedagogia sperimentale</i>	3
		<i>Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica</i>	3
	Educazione degli adulti (CFU 3)	<i>Educazione degli adulti</i>	3
		<i>Pedagogia generale</i>	3
M-STO/05-Storia della scienza e delle tecniche (CFU 9)	Storia della scienza (CFU 9)	<i>Storia della psicologia</i>	3
		<i>Storia della psicologia, corso progredito</i>	3
		<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	3
SPS/07-Sociologia generale (CFU 6)	Sociologia generale (CFU 6)	<i>Sociologia generale</i>	6
Conoscenza della lingua straniera (CFU 4)	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico	<i>Prova di lingua inglese</i>	4

**Classe 34**

Corso di Laurea in

**Scienze e Tecniche di  
Psicologia del Lavoro  
e delle Organizzazioni**

Presidente  
Prof. Cristina Stefanile

## Classe 34

# Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

### CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI

Il Corso, articolato in un solo curriculum, ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

#### **Profilo culturale e professionale del laureato**

Il profilo è mirato alla formazione di una figura professionale, con competenze tecnico-operative, in grado di applicare metodi e tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca relativi ai processi psicologici della comunicazione di individui e di gruppi in diversi contesti sociali e organizzativi. Il curriculum mira a fornire competenze, anche se non sempre esercitate in autonomia, che consentano l'analisi di processi psicosociali e organizzativi, attraverso la conoscenza dei principali modelli teorici del comportamento individuale e collettivo, la valutazione della loro congruità per la spiegazione dei principali fenomeni psicologici, il riconoscimento della specificità del quadro sociale, economico, giuridico in cui si opera. La formazione presterà attenzione particolare ai fondamenti della ricerca di base e applicata, con particolare riguardo ai principali metodi, tecniche e strumenti di misurazione psicologica a livello individuale e collettivo, nonché alle strategie di progettazione, realizzazione e verifica di interventi.

#### **Possibili sbocchi occupazionali**

Il laureato può svolgere la propria attività applicando tecniche proprie delle scienze psicologiche, con riferimento all'ambito psicosociale, del lavoro e delle organizzazioni. In particolare, utilizzerà tecniche relative all'analisi, alla misura qualitativa e quantitativa, nonché all'intervento di ottimizzazione dei processi comunicativi interpersonali e mediatici, in aree professionali quali, ad esempio:

- analisi di clima organizzativo, comunicazione aziendale
- pubblicità, persuasione, propaganda
- verifiche di efficacia della comunicazione sia persuasiva sia informativa
- ricerche di mercato e valutative, sondaggi d'opinione
- promozione dell'integrazione sociale, prevenzione e riduzione della conflittualità sociale

Sono prevedibili collocazioni lavorative con rapporto di dipendenza nelle aree menzionate, ma anche a titolo autonomo in gruppi professionali.

#### **Accesso al livello di laurea specialistica**

I crediti acquisiti nel triennio potranno essere integralmente riconosciuti per il **Corso di Laurea specialistica in Psicologia Sociale e delle Organizzazioni (Classe 58S)**, che potrà essere attivato presso l'Università di Firenze.

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

#### **Articolazione degli studi**

Il Corso di Laurea è organizzato secondo insegnamenti modulari di 3, 6 e 9 crediti, la cui articolazione in didattica assistita e lavoro individuale è sintetizzata nella Tabella 1, riportata nella pagina seguente.

**Tabella 1 Quadro riepilogativo delle attività didattiche e dei CFU**

Attività didattica	Ore di apprendimento (1 CFU = 25 ore)	Crediti formativi universitari (CFU)
Corsi di insegnamento	Moduli orari comprensivi di ore di didattica assistita e ore di lavoro individuale, per un totale di 3600 ore	144
Attività formative a scelta libera dello studente	225	9
Lingua Inglese	100	4
Conoscenze informatiche, tirocini, esercitazioni	450	18
Prova finale	125	5
		<b>180</b>

L'articolazione degli studi (art. 11 del Regolamento del Corso di laurea) prevede le seguenti propedeuticità:

**le attività formative di base sono propedeutiche alle altre attività formative (caratterizzanti, affini, integrative, ecc.).**

Pertanto, non si potranno sostenere esami relativi alle altre attività formative prima di aver superato i seguenti:

M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/03 Psicometria, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, M-PSI/05 Psicologia sociale, BIO/13 Biologia generale.

### **Calendario didattico a.a. 2002-2003**

L'inizio e la fine dei corsi sono previsti, rispettivamente, il 7 ottobre 2002 e il 14 giugno 2003. Le attività si svolgeranno secondo il seguente calendario semestrale:

<b>Primo Semestre</b>	
inizio dei corsi	7 ottobre 2002
silenzio didattico, esami	7-18 gennaio 2003
termine dei corsi	31 gennaio 2003
silenzio didattico esami e tesi sessione invernale	1-28 febbraio 2003
<b>Secondo Semestre</b>	
inizio dei corsi	3 marzo 2003
silenzio didattico, esami	23-30 aprile 2003
termine dei corsi	14 giugno 2003

## Esami di profitto

Gli esami si svolgono in cinque diverse sessioni, per complessivi otto appelli.

sessione d'esami	I appello	II appello
Gennaio ( <i>appello unico</i> )	dal 7 al 18 Gennaio 2003	-----
Febbraio ( <i>due appelli</i> )	dal 1 al 28 Febbraio 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Aprile ( <i>appello unico</i> )	dal 23 al 30 Aprile 2003	-----
Giugno ( <i>due appelli</i> )	dal 16 Giugno 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Settembre ( <i>due appelli</i> )	dal 2 Settembre al 4 Ottobre 2003	ad almeno 14 gg. di distanza

I semestri compatti permettono agli studenti che frequentano il primo semestre di poter sostenere gli esami nella sessione di febbraio dell'anno in corso.

### Gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2002-2003

tipologia	settore	insegnamento	anno	CFU	CFU / anno
base/fond	M-PSI/01	Psicologia generale ✓	1	9	
base/fond	M-PSI/03	Psicometria ✓	1	9	
base/fond	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo ✓	1	9	
base/fond	M-PSI/05	Psicologia sociale ✓	1	9	
base/inter	BIO/13	Biologia generale ✓	1	9	
affine	M-FIL/05	Storia della filosofia del linguaggio ✓	1	3	
affine	SPS/08	Sociologia della comunicazione ✓	1	6	
contesto	INF-01	Conoscenze informatiche ✓	1	6	60
caratterizz.	M-PSI/03	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati ✓	2	6	
caratterizz.	M-PSI/05	Psicologia dei gruppi e di comunità	2	9	
caratterizz.	M-PSI/05	Psicologia ambientale	2	6	
caratterizz.	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e applicata ✓	2	9	
caratterizz.	M-PSI/06	Psicologia delle organizzazioni ✓	2	9	
affine	SECS-S/01	Statistica ✓	2	3	
affine	SPS/09	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione ✓	2	3	
a scelta		Attività a scelta libera dello studente	2	9	
contesto	M-PSI/05	Esercitazioni su tecniche e strumenti di indagine psicosociale ✓	2	6	
lingua straniera	L-LIN/12	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico ✓	2	4	64
caratterizz.	M-PSI/03	Teoria e tecniche dei test	3	6	
caratterizz.	M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti e della comunicazione persuasiva	3	9	
caratterizz.	M-PSI/05	Psicologia della formazione	3	9	
caratterizz.	M-PSI/06	Psicologia dell'orientamento professionale ✓	3	6	
caratterizz.	M-PSI/06	Psicologia per la gestione delle risorse umane ✓	3	3	
caratterizz.	M-PSI/08	Psicologia clinica	3	6	
affine	MED/43	Medicina sociale ✓	3	6	
contesto	M-PSI/05	Simulazione di attività psicologiche in contesti sociali e organizzativi ✓	3	6	
		Prova finale	3	5	56
				<b>CFU totali</b>	<b>180</b>

### **La didattica**

Gli insegnamenti sono organizzati in moduli di 3 CFU; ogni modulo corrisponde a 20 ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) e a 55 ore di lavoro individuale. Le attività si svolgono secondo il calendario semestrale riportato nelle pagine precedenti.

La partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratorio, seminari, tirocinio) è vivamente raccomandata. La struttura didattica prevede diverse modalità di frequenza, il cui controllo è affidato ai docenti delle singole attività.

### **Conoscenze di contesto**

Riguarderanno:

- conoscenze informatiche concernenti videoscrittura, consultazione data base, ecc.;
- esercitazioni relative a tecniche e strumenti di indagine psicosociale (colloquio, focus group, role playing, ecc.) e al potenziamento di abilità relazionali e comunicative;
- esercitazioni con simulazione di attività psicologiche in contesti sociali e organizzativi.

### **Lingua straniera**

Conoscenza della lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico.

### **Attività autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può scegliere liberamente, salvo approvazione dei relativi piani di studio, attività didattiche per complessivi 9 CFU. Si consiglia di privilegiare gli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea della Classe 34 Scienze e Tecniche psicologiche.

### **Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti**

Per gli esami la votazione è espressa in trentesimi; l'esame si intende superato con votazione minima di 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità della commissione menzione della lode. Gli esami si svolgono durante l'anno accademico in diverse sessioni, secondo il calendario precedentemente riportato.

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità.

#### **Attività formative di tipo disciplinare**

La verifica potrà essere scritta, orale e/o pratica; in caso di insegnamento suddiviso in moduli, l'esame potrà essere sostenuto con accorpamento disciplinare, su proposta dei titolari dell'insegnamento e previa approvazione della struttura didattica.

#### **Verifica della conoscenza della lingua inglese**

Sarà richiesto il possesso del certificato di livello intermedio e verrà valutata, mediante prova scritta e/o orale, la conoscenza del lessico specialistico.

#### **Conoscenze informatiche**

Verranno verificate mediante prova pratica.

#### **Verifica delle attività di tirocinio o di altre attività formative esterne, svolte in base ad approvazione della struttura didattica**

Consisterà in una relazione scritta sull'attività svolta redatta dallo studente, nonché nell'attestazione di frequenza e nel giudizio del supervisore. Organo finale per il riconoscimento dei crediti è la struttura didattica.

### **Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea, alla quale sono riservati 5 CFU, consiste in un elaborato teorico-pratico, mirato all'accertamento della competenza acquisita in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi (175 CFU).

Per la prova finale la votazione è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

### **Piano annuale delle frequenze e piano di studi generale**

Lo studente presenta entro il 31 dicembre di ogni anno il proprio piano di studi, comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali o alternative e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla Classe e dall'ordinamento didattico. L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e di autonomia da essi previsti. In caso contrario, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche.

## TRASFERIMENTI E CONVALIDA DEGLI ESAMI

Nei trasferimenti fra corsi di laurea dell'Università di Firenze appartenenti alla Classe 34, i crediti conseguiti nella formazione di base sono riconosciuti per intero, i crediti conseguiti nella formazione caratterizzante, affine o integrativa sono riconosciuti per le discipline dei settori disciplinari previsti dallo specifico ordinamento del Corso di Laurea. Altri casi diversi da quelli previsti dovranno essere valutati individualmente dalla struttura didattica.

Per gli studenti provenienti da altre Università, o da corsi di laurea appartenenti a classi diverse, sono consentite abbreviazioni di corso, previa valutazione del curriculum individuale da parte della struttura

### Riformulazione in crediti del precedente ordinamento didattico

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Firenze, che intendano iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, potranno ottenere la convalida degli esami superati nei settori scientifico-disciplinari, delle prove di lingua inglese, delle esperienze pratiche guidate, dell'eventuale esame di laurea, previa valutazione dei relativi programmi, conformemente al numero massimo di crediti previsti per i singoli insegnamenti nel nuovo ordinamento didattico, come illustrato dalla tabella che segue.

Nuovo ordinamento		Insegnamenti previsti dal precedente ordinamento	Crediti ricono- scibili
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento		
M-PSI/01-Psicologia generale (CFU 9)	Psicologia generale (CFU 9)	<i>Psicologia generale</i>	9
		<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria</i>	3
		<i>Psicologia della percezione</i>	3
		<i>Storia della psicologia</i>	3
		<i>Storia della psicologia corso progredito</i>	3
		<i>Teorie e sistemi di intelligenza artificiale</i>	3
M-PSI/03-Psicometria (CFU 21)	Psicometria (CFU 9)	<i>Psicometria</i>	9
		<i>Psicometria, corso progredito</i>	9
		<i>Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (CFU 6)</i>	6
		<i>Teorie e tecniche dei test (CFU 6)</i>	6
M-PSI/04-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (CFU 9)	Psicologia dello sviluppo (CFU 9)	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	9
		<i>Psicologia dello sviluppo, corso progredito</i>	3
		<i>Psicologia dello sviluppo cognitivo</i>	3
M-PSI/05-Psicologia sociale (CFU 42)	Psicologia sociale (CFU 9)	<i>Psicologia sociale</i>	9
		<i>Psicologia giuridica</i>	3
	Psicologia degli atteggiamenti e della comunicazione persuasiva (CFU 9)	<i>Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni</i>	9
		<i>Psicologia di comunità</i>	9
	Psicologia dei gruppi e di comunità (CFU 9)	<i>Psicologia di comunità</i>	9
	Psicologia della formazione(CFU 9)	<i>Psicologia della formazione</i>	9
	Psicologia ambientale (CFU 6)	<i>Psicologia ambientale</i>	6
	Metodologia della ricerca psicosociale (CFU 9)	<i>Metodologia della ricerca psicosociale</i>	9
Tecniche dell'intervista e del questionario (CFU 6)	<i>Tecniche dell'intervista e del questionario</i>	6	

(continua)

(segue)

Nuovo ordinamento			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento	Crediti ricono- scibili
M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (CFU 27)	Psicologia del lavoro e applicata (CFU 9)	<i>Psicologia del lavoro</i>	9
	Psicologia delle organizzazioni (CFU 9)	<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	9
	Psicologia dell'orientamento professionale (CFU 6)	<i>Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale</i>	6
M-PSI/08-Psicologia clinica (CFU 6)	Psicologia clinica (CFU 6)	<i>Psicologia clinica</i>	6
BIO/13-Biologia applicata (CFU 9)	Biologia generale (CFU 9)	<i>Biologia generale</i>	9
M-DEA/01-Discipline demotnoantropologiche (CFU 9)	Antropologia culturale (CFU 9)	<i>Antropologia culturale</i>	9
M-PED/01-Pedagogia generale e sociale (CFU 3)	Pedagogia sociale (CFU 3)	<i>Pedagogia sociale</i>	3
		<i>Pedagogia sperimentale</i>	3
		<i>Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica</i>	3
	Educazione degli adulti (CFU 3)	<i>Educazione degli adulti</i>	3
		<i>Pedagogia generale</i>	3
M-STO/05-Storia della scienza e delle tecniche (CFU 3)	Storia della scienza (CFU 3)	<i>Storia della psicologia</i>	3
		<i>Storia della psicologia, corso progredito</i>	3
		<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	3
M-FIL/05-Filosofia e teoria dei linguaggi (CFU 3)	Storia della filosofia del linguaggio (CFU 3)	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	3
SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese (CFU 3)	Marketing (CFU 3)	<i>Marketing</i>	3
SECS-P/10-Organizzazione aziendale (CFU 6)	Organizzazione aziendale (CFU 6)	<i>Organizzazione aziendale</i>	6
SECS-S/05-Statistica sociale (CFU 6)	Statistica sociale (CFU 6)	<i>Statistica sociale</i>	6
SPS/07-Sociologia generale (CFU 9)	Sociologia generale (CFU 9)	<i>Sociologia generale</i>	9
SPS/08-Sociologia dei processi culturali e comunicativi (CFU 6)	Sociologia della comunicazione (CFU 6)	<i>Sociologia della comunicazione</i>	6
	Teoria e tecniche della comunicazione di massa (CFU 6)	<i>Teoria e tecniche della comunicazione di massa</i>	6
SPS/09-Sociologia dei processi economici e del lavoro (CFU 3)	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione (CFU 3)	<i>Sociologia dell'organizzazione</i>	3
Conoscenza della lingua straniera (CFU 4)	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico	<i>Prova di lingua inglese</i>	4

# **Classe 34**

Corso di Laurea in

## **Scienze e tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione**

Presidente  
Prof. Andrea Smorti

# Classe 34

## Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

### CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI

Il Corso, articolato in un solo curriculum, ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

#### **Profilo culturale e professionale del laureato**

Questo corso di laurea è volto alla formazione di un "esperto" nei processi di sviluppo all'interno dei principali contesti deputati alla educazione del bambino e dell'adolescente, con particolare riferimento ai processi relazionali e di apprendimento che si svolgono nella scuola e nella famiglia. Divenire un "esperto" in questo campo implica:

- a) padroneggiare le conoscenze teoriche fondamentali circa questi processi ed in particolare di quei fattori che concorrono a creare nel soggetto condizioni di debolezza o di protezione nello sviluppo e quindi a determinare probabilità diverse di buon adattamento;
- b) inquadrare e rilevare i principali problemi connessi alla sfera cognitiva e relazionale che il bambino incontra nei contesti educativi. Questo comporta conoscere quali siano gli indici di protezione o di rischio evolutivo nella persona (come le caratteristiche temperamentali e cognitive) e nel contesto (famiglia, scuola);
- c) essere in grado di utilizzare gli strumenti necessari ad elaborare appropriate strategie per far fronte a questi problemi.

#### **Possibili sbocchi occupazionali**

Questa figura affianca gli educatori nell'individuare il disagio relazionale, affettivo e cognitivo, usando strumenti qualitativi e quantitativi; individua le strategie più appropriate per ottimizzare la comunicazione; promuove la personalità dell'allievo e migliora la qualità delle organizzazioni e delle relazioni; compie attività di orientamento scolastico; svolge attività di formazione e di collaborazione all'interno delle strutture educative. In coordinazione con lo psicologo specialista: attua interventi volti a favorire l'inserimento scolastico; realizza programmi per modificare comportamenti sociali a rischio; svolge training per disturbi dell'apprendimento o per specifici processi o abilità cognitive. Collabora con altri professionisti nello stabilire relazioni di aiuto in quei sistemi educativi nei quali siano presenti elementi di conflittualità tra il soggetto e i suoi partner sociali, coetanei o adulti.

#### **Accesso al livello di laurea specialistica**

I crediti acquisiti nel triennio saranno integralmente riconosciuti per il **Corso di laurea specialistica in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione**, che potrà essere attivato presso l'Università di Firenze.

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

#### **Articolazione degli studi**

Il Corso di Laurea è organizzato secondo insegnamenti modulari, la cui articolazione in didattica assistita e lavoro individuale è sintetizzata nella Tabella 1, riportata nella pagina seguente.

L'articolazione degli studi prevede le seguenti propedeuticità:

**gli esami del secondo anno possono essere sostenuti a condizione di avere sostenuto gli esami di base (Fondamenti della psicologia e Formazione interdisciplinare).**

**Tabella 1 Quadro riepilogativo delle attività didattiche e dei CFU**

Attività didattica	Ore di apprendimento (1 CFU = 25 ore)	Crediti formativi universitari (CFU)
Corsi di insegnamento	Moduli orari comprensivi di ore di didattica assistita e ore di lavoro individuale, per un totale di 3600 ore	144
Attività formative a scelta libera dello studente	225	9
Lingua Straniera	200	8
Laboratori di osservazione e di Informatica	175	7
Tirocinio	175	7
Prova finale	125	5
		<b>180</b>

**Calendario didattico a.a. 2002-2003**

L'inizio e la fine dei corsi sono previsti, rispettivamente, il 7 ottobre 2002 e il 7 giugno 2003. Le attività si svolgeranno secondo il seguente calendario semestrale:

<b>Primo Semestre</b>	
inizio dei corsi	7 ottobre 2002
sospensione delle lezioni legata al periodo natalizio	22 dic. 2002 - 6 gen. 2003
termine dei corsi	18 gennaio 2003
silenzio didattico esami e tesi sessione invernale	
	20 gen. - 1° marzo 2003
<b>Secondo Semestre</b>	
inizio dei corsi	3 marzo 2003
sospensione delle lezioni legata al periodo pasquale	18-22 aprile 2003
silenzio didattico: esami studenti	23-30 aprile 2003
laboratori	
termine dei corsi	7 giugno 2003

**Esami di profitto**

Gli esami si svolgono in quattro diverse sessioni, per complessivi sette appelli.

Sessione d'esami	I appello	II appello
Invernale (due appelli)	dal 20 Gennaio al 1 Marzo 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Aprile (appello unico)	dal 23 al 30 Aprile 2003	-----
Estivo (due appelli)	dal 9 Giugno 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Autunnale (due appelli)	dal 1 Settembre al 4 Ottobre 2003	ad almeno 14 gg. di distanza

I semestri compatti permettono agli studenti che frequentano il primo semestre di poter sostenere gli esami nella sessione di febbraio dell'anno in corso.

### Gli Insegnamenti attivati nell'a.a. 2002-2003

Anno	Tipologia/ Ambito	Settori scientifico disciplinari	Insegnamento	CFU
1	Di base / Fondamenti della psicologia	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
		M-PSI/ 05	Psicologia sociale	9
		M-PSI/01	Psicologia generale	9
		M-PSI/03	Psicometria	9
	Di base / Formazione interdisciplinare	BIO/13	Biologia generale	6
	BIO/13	Basi Biologiche ed evoluzione del comportamento	3	
	M-DEA/01	Antropologia culturale	9	
Affini e integrative	M-PED/01	Pedagogia sociale	3	
Altre attività	INF/01	Conoscenze informatiche	3	
2	Caratterizzanti	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo corso progredito	9
		M-PSI/04	Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo	9
		M-PSI/04	Psicologia del linguaggio e della comunicazione	6
		M-PSI/04	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	6
		M-PSI/06	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	6
		M-PSI/07	Psicologia dinamica	6
	M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti	6	
	Affini o integrative	MED/39	Neuropsichiatria infantile	9
	SECS-S/01	Statistica	3	
3	Caratterizzanti	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo cognitivo	9
		M-PSI/04	Psicologia dei processi educativi	9
		M-PSI/08	Psicologia clinica	6
	Affini o integrative	SPS/08	Sociologia della famiglia	3
	Altre conoscenze di contesto	L-LIN/12	Lingua Inglese: Superamento del placement test a livello intermedio (B1)	4
		INF/01	Applicazioni informatiche	4
	Altre attività a scelta			9
			Tirocinio	7
Prova finale e lingua straniera	L-LIN/12	Lingua inglese a livello intermedio (B1) e linguaggio specialistico d'area	4	
		Esame di laurea	5	

#### **La didattica**

Gli insegnamenti sono organizzati in moduli di 3 CFU; ogni modulo corrisponde a 20 ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) e a 55 ore di lavoro individuale. Le attività si svolgono secondo il calendario semestrale riportato nelle pagine precedenti.

La partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratorio, seminari, tirocinio) è vivamente raccomandata. La struttura didattica prevede diverse modalità di frequenza, il cui controllo è affidato ai docenti delle singole attività.

#### **Laboratori Didattici e Attività Formative Trasversali**

Nel primo e nel terzo anno è prevista la frequenza ai laboratori informatici, nel secondo a quello di osservazione di psicologia dello sviluppo.

#### **Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze**

Esse riguarderanno:

- ulteriori conoscenze linguistiche nella lingua Inglese
- tirocini, internati, stage presso laboratori di ricerca, Università, scuole, comunità protette
- alfabetizzazione informatica (padronanza della navigazione in internet, consultazione delle banche dati), acquisizione di competenze informatiche in pacchetti statistici, ovvero in programmi di analisi testuale, di immagini e filmati, acquisibili presso i laboratori attivati in facoltà ovvero in corsi riconosciuti.

#### **Attività autonomamente scelte dallo studente**

La scelta di tali attività è libera, salvo approvazione dei relativi piani di studio. Le attività riguardano uno o più esami (per un totale di 9 CFU) che lo studente può scegliere tra quelli attivati nella Classe 34. Le iterazioni non sono ammesse.

### **Esami di profitto**

Per le attività formative di tipo disciplinare verifica scritta e/o orale e/o pratica; in caso di insegnamento suddiviso in moduli, potrà essere sostenuto l'esame con accorpamento disciplinare o sul singolo modulo che preveda non meno di 3 crediti, su proposta dei titolari dell'insegnamento e previa approvazione del Consiglio di Corso di laurea. Per gli esami la votazione è espressa in trentesimi; l'esame si intende superato con votazione minima di 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità della commissione menzione della lode. Fanno eccezione "Lingua inglese: placement test a livello intermedio (B1)" e "Lingua inglese a livello intermedio (B1) e linguaggio specialistico d'area" dove la valutazione è espressa in termini di "idoneo" "non idoneo".

Gli esami si svolgono durante l'anno accademico in diverse sessioni, secondo il calendario precedentemente indicato.

### **Verifica delle conoscenze informatiche e di altre attività formative**

Le conoscenze informatiche verranno verificate mediante prova pratica tesa ad accertare il possesso di abilità diverse comprensive di a) alfabetizzazione informatica, b) la padronanza della navigazione in internet e nella consultazione delle banche dati, c) uso di almeno un programma statistico o di analisi del testo.

La verifica delle attività di tirocinio o di altre attività formative esterne, svolte in base ad approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, consisterà in una relazione scritta sull'attività svolta, redatta dallo studente, nonché nell'attestazione di frequenza e nel giudizio del supervisore. Organo finale per il riconoscimento dei crediti è il Consiglio di Corso di Laurea.

### **Prova finale**

Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 5 CFU. Essa consiste in un elaborato teorico ed operativo, mirato all'accertamento della competenza acquisita in un ambito caratterizzante del corso di laurea. Per accedere alla prova finale si deve aver acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste per il piano di studi. Per la prova finale la votazione è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

### **Piano annuale delle frequenze e piano di studi generale**

Lo studente presenta entro il 31 dicembre di ogni anno il proprio piano di studi, comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali o alternative e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di laurea.

L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e di autonomia da essi previsti. In caso contrario, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche.

## **TRASFERIMENTI E CONVALIDA ESAMI**

### **I caso: provenienza da un Corso di laurea di nuovo ordinamento.**

Nei trasferimenti da Corsi di laurea di nuovo ordinamento dell'Università di Firenze appartenenti alla stessa classe, i crediti conseguiti nella formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, sono riconosciuti per le discipline dei settori disciplinari previsti dallo specifico ordinamento del corso di laurea. Altri casi diversi da quelli previsti dovranno essere valutati individualmente dal Consiglio di Corso di laurea.

Per gli studenti provenienti da altre Università, o da corsi di laurea di nuovo ordinamento appartenenti a classi diverse, sono consentite abbreviazioni di corso previa valutazione del curriculum individuale da parte del Consiglio di Corso di laurea. I crediti già acquisiti saranno riconosciuti validi, previa valutazione dei relativi programmi, per i settori disciplinari previsti dal corso di laurea.

### **Il caso: provenienza da un Corso di laurea del vecchio ordinamento**

Gli studenti già iscritti al corso di laurea in Psicologia dell'Università di Firenze, che intendano iscriversi al presente corso di studi, potranno ottenere la convalida degli esami superati nei settori scientifico-disciplinari, delle prove di lingua inglese, delle esperienze pratiche guidate, dell'eventuale esame di laurea, previa valutazione dei relativi programmi, conformemente al numero di crediti previsti per i singoli insegnamenti nel previgente ordinamento didattico.

Per ciascuna tipologia formativa, suddivisi per Ambiti disciplinari e Settori scientifico-disciplinari, si elencano gli insegnamenti computabili al fine del passaggio dal Vecchio Ordinamento (Cfr. guida dello studente 2000/01 e precedenti edizioni) al Nuovo. Si premette che agli insegnamenti annuali, attuati secondo il Vecchio Ordinamento, vengono corrisposti 9 CFU. Ognuno di tali insegnamenti concorre al superamento del Settore di riferimento e dei relativi CFU stabiliti dal presente regolamento, secondo le corrispondenze sotto indicate.

<b>Nuovo ordinamento</b>			
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento</b>	<b>Crediti ricono- scibili</b>
M-PSI/01 - Psicologia generale (CFU9)	Psicologia generale (CFU9)	Psicologia generale	9
		Storia della psicologia	3
		Storia della psicologia corso progredito	3
		Psicologia dell'apprendimento e della memoria	9
M-PSI/03 Psicometria (CFU9)	Psicometria (CFU9)	Ipnotologia	3
		Psicometria	9
		Psicometria corso progredito	9
		Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	9
		Teorie e tecniche dei test	9
M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione (CFU56)	Psicologia dello sviluppo (CFU9)	Metodologia della ricerca psicosociale	9
		Psicologia dello sviluppo	9
	Psicologia dello sviluppo corso progredito (CFU9)	Psicologia dello sviluppo corso progredito	9
		Tecniche di osservazione del comportamento infantile	9
	Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo (CFU9)		
	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (CFU6)		
	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (CFU6)	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	6
Psicologia dello sviluppo cognitivo (CFU9)	Psicologia dello sviluppo cognitivo	6	
M-PSI/05 - Psicologia sociale (CFU15)	Psicologia dei processi educativi (CFU9)	Psicologia dell'educazione	9
M-PSI/05 - Psicologia sociale (CFU15)	Psicologia sociale (CFU9) Psicologia degli atteggiamenti (CFU6)	Psicologia sociale	9
		Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	6
		Psicologia della formazione	6
		Psicologia di comunità	6
		Psicologia ambientale	6
		Psicologia dello sport	6
		Psicologia giuridica	6
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (CFU6)	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (CFU6)	Psicologia dell'orientamento scolastico	6
		Psicologia del lavoro	6
		Psicologia delle organizzazioni	6
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Psicologia dinamica	Psicologia dinamica	6

Nuovo ordinamento			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento	Crediti ricono- scibili
(CFU6)	(CFU6)	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	6
M-PSI/08 - Psicologia Clinica (CFU6)	Psicologia Clinica (CFU6)	Psicologia Clinica	6
		Psicopatologia dello sviluppo	6
		Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	6
		Psicologia delle tossicodipendenze	6
BIO/13 Biologia applicata (CFU9)	Biologia generale (CFU6)	Biologia generale	6
		Genetica generale	6
		Etologia	6
		Fondamenti anatomo fisiologici	3
Basi biologiche del comportamento (CFU3)	Basi biologiche del comportamento (CFU3)	Biologia generale	3
		Genetica generale	3
		Etologia	3
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche (CFU9)	Antropologia culturale (CFU9)	Antropologia culturale	9
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (CFU3)	Pedagogia sociale (CFU3)	Pedagogia sociale	3
		Pedagogia sperimentale	3
		Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica	3
MED/39 Neuropsichiatria infantile (CFU 9)	Neuropsichiatria infantile (CFU 9)	Neuropsichiatria infantile	9
SECS-S/01 Statistica (CFU 3)	Statistica (CFU 3)	Statistica	3
SPS/08 Sociologia dei processi culturali (CFU 3)	Sociologia della famiglia (CFU 3)	Sociologia della famiglia	3
		Sociologia delle organizzazioni	3
Altre attività /Conoscenze informatiche (CFU 7)	Conoscenze informatiche (CFU 3) Alfabetizzazione informatica (CFU 4)	Linguistica informatica	3
		Linguistica informatica	4
Attività a scelta (CFU 9)			
Conoscenza della lingua inglese (CFU 4)	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico (CFU 4)	Prova di lingua inglese	4
Tirocinio (CFU 7)			

# **Classe 34**

Corso di Laurea in

## **Scienze e tecniche di Psicologia Generale e Sperimentale**

Presidente  
Prof. Igino Fagioli

## Classe 34

### Corso di Laurea in Scienze e tecniche di Psicologia Generale e Sperimentale

#### CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI

Il Corso, articolato in un solo curriculum, ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

#### **Profilo culturale e professionale del laureato**

Il profilo culturale dei laureati sarà caratterizzato da: conoscenze teoriche di base dei diversi settori della psicologia; conoscenze teoriche più approfondite e pratiche nell'ambito della psicologia generale e sperimentale, con particolare riferimento allo studio del comportamento e dei processi cognitivi; conoscenze teoriche e pratiche delle metodologie di ricerca, in particolare di quella sperimentale; competenze nella gestione e trasmissione dell'informazione.

#### **Possibili sbocchi occupazionali**

Tale profilo culturale garantisce la formazione culturale necessaria per svolgere sia il ruolo di insegnante sia quello di tecnico di laboratorio di psicologia. In particolare, tra gli sbocchi professionali previsti rientrano quello di insegnante di materie psicologiche in diversi sistemi scolastici e formativi e quello di tecnico di laboratorio di psicologia, all'interno di centri universitari o equiparati oppure di aziende. Il laureato può inoltre completare la sua formazione accedendo a diversi corsi di laurea specialistici, indirizzandosi in priorità verso la ricerca sperimentale oppure, grazie alle conoscenze di base nei diversi settori della psicologia e alle competenze metodologiche di cui è in possesso, verso altri orientamenti professionali, sia quelli tradizionali già consolidati, sia quelli emergenti.

#### **Accesso al livello di laurea specialistica**

I crediti acquisiti nel triennio potranno essere integralmente riconosciuti per il **Corso di Laurea specialistica in Psicologia Sperimentale (Classe 58S)**, che potrà essere attivato presso l'Università di Firenze.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

##### **Articolazione degli studi**

Il Corso di Laurea è organizzato secondo insegnamenti modulari di 3, 6 e 9 crediti la cui articolazione in didattica assistita e lavoro individuale è riportata nella Tabella 1.

**Tabella 1 Quadro riepilogativo delle attività didattiche e dei CFU**

Attività didattica	Ore di apprendimento (1 CFU = 25 ore)	Crediti formativi universitari (CFU)
Corsi di insegnamento	Moduli orari comprensivi di ore di didattica assistita e ore di lavoro individuale, per un totale di 3750 ore	150
Attività formative a scelta libera dello studente	225	9
Lingua Straniera	100	4
Informatica	150	6
Tirocinio	150	6
Prova finale	125	5
		<b>180</b>

L'articolazione degli studi prevede le seguenti propedeuticità:  
*l'esame di Fondamenti anatomo-fisiologici dei processi psichici è propedeutico al solo esame di Psicologia Fisiologica; gli esami di Psicologia generale e di Biologia generale restano propedeutici a tutti gli esami degli anni successivi al primo.*

### **Calendario didattico a.a. 2002-2003**

L'inizio e la fine dei corsi sono previsti, rispettivamente, il 7 ottobre 2002 e il 31 maggio 2003. Le attività si svolgeranno secondo il seguente calendario semestrale:

<b>Primo Semestre</b>	
inizio dei corsi	7 ottobre 2002
sospensione natalizia	22 dicembre 2002-6 gennaio 2003
termine dei corsi	18 gennaio 2003
esami e tesi sessione invernale	20 gennaio - 1 marzo 2003
<b>Secondo Semestre</b>	
inizio dei corsi	3 marzo 2003
sospensione pasquale	18-22 aprile 2003
termine dei corsi	31 maggio 2003

### **Esami di profitto**

Gli esami si svolgono in tre diverse sessioni, per complessivi sei appelli.

<b>sessione d'esami</b>	<b>I appello</b>	<b>II appello</b>
Invernale ( <i>due appelli</i> )	dal 20 gennaio al 1 Marzo 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Estiva ( <i>due appelli</i> )	dal 3 Giugno 2003	ad almeno 14 gg. di distanza
Autunnale ( <i>due appelli</i> )	dal 1 Settembre al 4 Ottobre 2003	ad almeno 14 gg. di distanza

I semestri compatti permettono agli studenti che frequentano il primo semestre di poter sostenere gli esami nella sessione di febbraio dell'anno in corso.

## GLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2002-2003

Tipologia	Ambito	Insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	Anno	CFU
Base	Fondamenti	Psicologia generale	M-PSI/01	1	9
Base	Fondamenti	Psicometria	M-PSI/03	1	9
Base	Form.interd.	Biologia generale	BIO/13	1	9
Caratt	Gen.Fi	Fondamenti anatomo-fisiologici dei processi psichici	M-PSI/02	1	9
Caratt	Svil. Educ.	Psicologia dello Sviluppo	M-PSI/04	1	9
Caratt	Soc.Lav.	Psicologia sociale	M-PSI/05	1	9
Aflnt	DLSFP	Antropologia Culturale	M-DEA/01	1	3
Aflnt	Ec.Soc	Sociologia generale	SPS/07	1	3
Base	Fondamenti	Storia della Psicologia	M-PSI/01	2	9
Base	Fondamenti	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	2	9
Caratt	Gen.Fi	Ipnotologia	M-PSI/01	2	3
Caratt	Gen.Fi	Psicologia dell'attenzione e della coscienza	M-PSI/01	2	6
Caratt	Gen.Fi	Psicologia del linguaggio	M-PSI/01	2	3
Caratt	Gen.Fi	Percezione	M-PSI/01	2	3
Caratt	Gen.Fi	Intelligenza artificiale	M-PSI/01	2	3
Caratt	Gen.Fi	Psicologia dell'apprendimento e della memoria	M-PSI/01	2	3
Caratt	Gen.Fi	Psicologia fisiologica	M-PSI/02	2	9
Caratt	Di.Clin	Psicologia dinamica	M-PSI/07	2	6
Afln	Biol.Med	Genetica	BIO/18	2	6
Caratt	Gen.Fi	Psicologia cognitiva	M-PSI/01	3	3
Caratt	Gen.Fi	Psicobiologia dello sviluppo	M-PSI/02	3	6
Caratt	Gen.Fi	Teoria e tecnica dei test	M-PSI/03	3	9
Afln	Sc.Tec	Statistica	SECS-S/01	3	6
Afln	Sc.Tec	Informatica	INF/01	3	6
Lib. scel				3	9
Contesto		Conoscenze informatiche	INF/01	3	6
Ling		Lingua inglese	L-LIN/12	3	4
Contesto		Tirocini e internati		3	6
Pfin		Prova finale		3	5

### Legenda:

**Tipologia delle attività formative:** Base= Di base; Caratt= caratterizzanti; Afln= Affini o integrative; Lib scelta= a scelta libera dello studente; Contesto= altre conoscenze di contesto; Ling = Lingua straniera; Pfin= prova finale.

**Ambito:** Fondamenti = Fondamenti della psicologia; Form.interd= formazione interdisciplinare; Gen.Fi= Psicologia generale e fisiologica; Svil.Educ.= psicologia dello sviluppo e dell'educazione; Soc.Lav.= Psicologia sociale e del lavoro; DLSFP= discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche; Ec.Soc = discipline economiche e sociologiche; Di.Clin.= Psicologia dinamica e clinica; Biol.Med= scienze biologiche e mediche; Sc.Tec.= discipline scientifico-tecnologiche o dei metodi quantitativi.

### La didattica

Gli insegnamenti sono organizzati in moduli di 3 CFU; ogni modulo corrisponde a 20 ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) e a 55 ore di lavoro individuale. Le attività si svolgono secondo il calendario semestrale precedentemente riportato.

La partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratorio, seminari, tirocinio) è vivamente raccomandata. La struttura didattica prevede diverse modalità di frequenza, il cui controllo è affidato ai docenti delle singole attività.

### Conoscenze di contesto

Queste attività si concretizzano in tirocini ed internati presso i laboratori di ricerca del dipartimento di psicologia ed altri laboratori (enti di ricerca - es. CNR - o privati, previa approvazione da parte della struttura didattica) per 6 CFU e nell'acquisizione pratica di conoscenze informatiche concernenti video-scrittura, utilizzazione di fogli elettronici e consultazione di database per 6 CFU.

### **Attività autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può scegliere liberamente, salva l'approvazione dei relativi piani di studio, attività didattiche per complessivi 9 CFU. Si consiglia di privilegiare gli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea della classe 34 Scienze e Tecniche psicologiche.

### **Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti**

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità:

- per le attività formative di tipo disciplinare la verifica può essere scritta e/o orale e/o pratica; in caso di insegnamento suddiviso in moduli, l'esame potrà essere sostenuto con accorpamento disciplinare, su proposta dei titolari dell'insegnamento e previa approvazione della struttura didattica;
- per la verifica della conoscenza della lingua inglese sarà richiesto il possesso del certificato di livello intermedio e verrà valutata, mediante prova scritta e/o orale, la conoscenza del lessico specialistico; le conoscenze informatiche verranno verificate mediante prova pratica;
- la verifica delle attività di tirocinio o di altre attività formative esterne, svolte in base ad approvazione della struttura didattica, consisterà in una relazione scritta sull'attività svolta redatta dallo studente, nonché nell'attestazione di frequenza e nel giudizio del supervisore. Organo finale per il riconoscimento dei crediti è la struttura didattica.

Per gli esami la votazione è espressa in trentesimi; l'esame si intende superato con votazione minima di 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità della commissione menzione della lode. Gli esami si svolgono durante l'anno accademico in diverse sessioni, secondo il calendario riportato nella sezione "Informazioni generali" della Guida.

### **Prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato teorico-pratico, mirato all'accertamento della competenza acquisita in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi (CFU n. 175). Per la prova finale la votazione è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

### **Piano annuale delle frequenze e piano di studi generale**

Lo studente presenta entro il 31 dicembre di ogni anno il proprio piano di studi, comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali o alternative e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. L'approvazione è automatica qualora il piano non si discosti dai curricula ufficiali e ottemperi integralmente ai margini di opzionalità e di autonomia da essi previsti. In caso contrario, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei piani di studio la struttura didattica concorda con lo studente eventuali modifiche.

### **TRASFERIMENTI E CONVALIDA DEGLI ESAMI**

Nei trasferimenti fra corsi di laurea dell'Università di Firenze appartenenti alla stessa classe, i crediti conseguiti nella formazione di base sono riconosciuti per intero, i crediti conseguiti nella formazione caratterizzante, affine o integrativa sono riconosciuti per le discipline dei settori disciplinari previsti dallo specifico ordinamento del Corso di Laurea. Altri casi diversi da quelli previsti dovranno essere valutati individualmente dalla struttura didattica.

Per gli studenti provenienti da altre Università, o da corsi di laurea appartenenti a classi diverse, sono consentite abbreviazioni di corso, previa valutazione del curriculum individuale da parte della struttura didattica. I crediti già acquisiti saranno riconosciuti validi, previa valutazione dei relativi programmi, per i settori disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

### **Riformulazione in crediti del precedente ordinamento didattico**

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia dell'Università di Firenze, che intendano iscriversi al presente corso di studi, potranno ottenere la convalida degli esami superati nei settori scientifico-disciplinari, delle prove di lingua inglese, delle esperienze pratiche guidate, dell'eventuale esame di laurea, previa valutazione dei relativi programmi, conformemente al numero massimo di crediti previsti per i singoli insegnamenti nel nuovo ordinamento didattico, come illustrato dalla tabella che segue.

Nuovo ordinamento			
Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	Insegnamenti previsti dal previgente ordinamento	Crediti ricono- scibili
M-PSI/01-Psicologia generale	Psicologia generale	<i>Psicologia generale</i>	9
	Storia della psicologia	<i>Storia della psicologia</i> <i>Storia della psicologia</i> <i>(corso progredito)</i>	9
	Percezione	<i>Psicologia della percezione</i>	3
	Psicologia dell'apprendimento e della memoria	<i>Psicologia</i> <i>dell'apprendimento e della</i> <i>memoria</i>	3
	Psicologia cognitiva	<i>Psicologia cognitiva</i>	3
	Ipnologia	<i>Psicofisiologia del sonno e</i> <i>del sogno</i> <i>Ipnologia</i>	3
	Intelligenza artificiale	<i>Teorie e sistemi di</i> <i>intelligenza artificiale</i>	3
M-PSI/02-Psicobiologia e psicologia fisiologica	Fondamenti anatomico-fisiologici dei processi psichici	<i>Fondamenti anatomico-</i> <i>fisiologici dei processi</i> <i>psichici</i>	9
	Psicologia Fisiologica	<i>Psicologia fisiologica</i>	9
	Psicobiologia dello sviluppo	<i>Psicobiologia dello sviluppo</i>	6
	Neuropsicologia	<i>Neuropsicologia</i>	6
M-PSI/03-Psicometria	Psicometria	<i>Psicometria</i> <i>Psicometria, corso</i> <i>progredito</i>	9 9
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	<i>Tecniche di ricerca</i> <i>psicologica e di analisi dei</i> <i>dati</i>	9
	Teorie e tecniche dei test	<i>Teorie e tecniche dei test</i>	9
M-PSI/04-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Psicologia dello sviluppo	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	9
		<i>Psicologia dello sviluppo,</i> <i>corso progredito</i>	3
M-PSI/05-Psicologia sociale	Psicologia sociale	<i>Psicologia sociale</i>	9
	Tecniche dell'intervista e del questionario	<i>Tecniche dell'intervista e</i> <i>del questionario</i>	3
M-PSI/07-Psicologia dinamica e clinica	Psicologia dinamica	<i>Psicologia dinamica</i>	6
BIO/13-Biologia applicata	Biologia generale	<i>Biologia generale</i>	9
M-DEA/01-Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia culturale	<i>Antropologia culturale</i>	3
BIO/05- Zoologia	Etologia	<i>Etologia</i>	3
M-FIL/06-Storia della Filosofia	Storia della filosofia del linguaggio	<i>Storia della filosofia</i> <i>contemporanea</i>	3
BIO/18-Genetica	Genetica	<i>Genetica generale</i>	3
SECS-S/05-Statistica sociale	Statistica sociale	<i>Statistica sociale</i>	3
SPS/07-Sociologia generale	Sociologia generale	<i>Sociologia generale</i>	3
Conoscenza della lingua straniera	Lingua inglese a livello intermedio e lessico specialistico	<i>Prova di lingua inglese</i>	4

# **Vecchio Ordinamento**

(quinquennale)

## **Corso di Laurea in Psicologia**

# Corso di Laurea in Psicologia

(Quinquennale - Vecchio Ordinamento)

## CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA E SBOCCHI PROFESSIONALI

Come recita l'art. 1 della L. 56/89 concernente l'ordinamento della professione di Psicologo, la funzione formativa del Corso di Laurea *comprende l'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.*

Con un percorso di studi quinquennale, fornisce la laurea in Psicologia, titolo accademico valido per l'abilitazione alla professione di Psicologo, con accesso alla "Sezione A" dell'Albo professionale (per informazioni al riguardo, si veda la sezione "Innovazione per l'abilitazione alla professione Psicologo" a pag. 6 di questo Vademecum).

### **Sbocchi occupazionali**

Professione di Psicologo in strutture pubbliche e private come dipendente, consulente o libero professionista, in ambito sanitario, socioassistenziale, aziendale, educativo, organizzativo, sportivo, della comunicazione, ecc.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

***Dall'a.a. 2001-2002 non vengono accolte nuove immatricolazioni.***

Il Corso di Laurea in Psicologia ha una durata di cinque anni e comprende un **biennio** propedeutico - finalizzato alla formazione di una conoscenza sistematica di base - e un successivo **triennio** articolato in indirizzi - diretto ad offrire una preparazione professionale in vari ambiti specifici dell'attività dello psicologo. Sono attivati quattro indirizzi: *Psicologia clinica e di comunità, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Psicologia generale e sperimentale.*

La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto anno.

Il corso di studi è organizzato in insegnamenti annuali svolti in semestri compatti e prevede il superamento di 25 esami di profitto più una prova di lingua inglese. Per poter sostenere gli esami del triennio è necessario aver superato quelli costitutivi del biennio. La prova di lingua inglese deve essere sostenuta prima della richiesta della tesi di laurea.

Il Biennio propedeutico prevede 9 insegnamenti comuni. Lo studente deve inoltre seguire e superare gli esami relativi a 3 insegnamenti opzionali tra quelli attivati nella Facoltà di Scienze della Formazione o mutuati presso altre facoltà, purché rientrino nei settori disciplinari previsti nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Psicologia (non più di uno per settore disciplinare).

Il Triennio di indirizzo prevede 8 insegnamenti costitutivi.

Lo studente deve inoltre seguire e superare gli esami relativi a 5 insegnamenti opzionali da scegliersi nei settori disciplinari previsti dall'Ordinamento degli studi per lo specifico indirizzo (non più di due per ogni settore disciplinare).

### INSEGNAMENTI COSTITUTIVI

#### Indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione"

Insegnamenti costitutivi (8)

	Insegnamento	anno
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo, corso progredito	3
M-PSI/03	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	3
M-PSI/08	Psicopatologia dello sviluppo	3
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo cognitivo	4
M-PSI/04	Tecniche di osservazione del comportamento infantile	4
M-PSI/03	Teoria e tecniche dei test	4
M-PSI/04	Psicologia dell'educazione	5
M-PSI/08	Psicologia clinica	5

#### Indirizzo di "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni"

Insegnamenti costitutivi (8)

settore	Insegnamento	anno
M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	3
M-PSI/06	Psicologia del lavoro	3
M-PSI/05	Metodologia della ricerca psicosociale	3
M-PSI/03	Teoria e tecniche test	3
M-PSI/05	Psicologia della formazione	4
M-PSI/05	Psicologia di comunità	4
M-PSI/06	Psicologia delle organizzazioni	5
SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	5

#### Indirizzo di "Psicologia generale e sperimentale"

Insegnamenti costitutivi (8)

settore	Insegnamento	anno
M-PSI/01	Psicologia cognitiva	3
M-PSI/01	Teoria e sistemi di intelligenza artificiale	3
M-PSI/02	Psicobiologia dello sviluppo	3
M-PSI/03	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	3
M-PSI/01	Psicologia della percezione	4
M-PSI/01	Psicologia dell'apprendimento e della memoria	4
M-PSI/02	Psicofisiologia del sonno e del sogno	4
M-PSI/02	Neuropsicologia	5

### Indirizzo di "Psicologia clinica e di comunità"

Insegnamenti costitutivi (8), da scegliere secondo la tabella che segue:

n° insegnamenti da scegliere	settore	Insegnamento
1	(M11C) M-PSI/03	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati Tecniche di osservazione del comportamento infantile Teoria e tecniche test
3	(M11D) M-PSI/07	Psicopatologia dello sviluppo Psicologia di comunità Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari Tecniche dell'intervista e del questionario (equivalente M11D – Teoria e tecniche del colloquio psicologico)
1	(M11B) M-PSI/05	Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni Psicologia ambientale
3	(M11E) M-PSI/08	Psicologia clinica Psicofisiologia clinica Psicologia delle tossicodipendenze Psicologia dell'handicap e della riabilitazione Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale Tecniche di raccolta dei dati, counseling e promozione della salute

### SETTORI DISCIPLINARI PREVISTI PER GLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO

I tre insegnamenti opzionali possono essere scelti tra gli insegnamenti attivati nei seguenti settori scientifico-disciplinari, limitatamente a non più di un insegnamento per settore.

BIO/13 (E13X)	Biologia applicata
M-STO/04 (M04X)	Storia contemporanea
M-DEA/01 (M05X)	Discipline demoeoantropologiche
M-FIL/06 (M08A)	Storia della filosofia
M-STO/05 (M08E)	Storia della scienza e delle tecniche
M-PED/01 (M09A)	Pedagogia generale e sociale
M-PSI/01 (M10A)	Psicologia generale
M-PSI/02 (M10B)	Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 (M10C)	Psicomетria
M-PSI/04 (M11A)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 (M11B)	Psicologia sociale
SPS/07 (Q05A)	Sociologia generale
SECS-S/05 (S03B)	Statistica sociale

## SETTORI DISCIPLINARI PREVISTI PER GLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELL'INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

I cinque insegnamenti opzionali possono essere scelti tra gli insegnamenti attivati nei seguenti settori scientifico-disciplinari, limitatamente a non più di due insegnamento per settore.

MED/39 (F19B)	Neuropsichiatria infantile
L-LIN/01 (L09A)	Glottologia e linguistica
M-PED/01 (M09A)	Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 (M09C)	Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 (M09F)	Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 (M10A)	Psicologia generale
M-PSI/02 (M10B)	Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 (M10C)	Psicometria
M-PSI/04 (M11A)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 (M11B)	Psicologia sociale
M-PSI/06 (M11C)	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/07 (M11D)	Psicologia dinamica
M-PSI/08 (M11E)	Psicologia clinica
IUS/09 (N09X)	Istituzioni di diritto pubblico
SPS/08 (Q05B)	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/12 (Q05G)	Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale
SECS-S/01 (S01A)	Statistica

## SETTORI DISCIPLINARI PREVISTI PER GLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELL'INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

I cinque insegnamenti opzionali possono essere scelti tra gli insegnamenti attivati nei seguenti settori scientifico-disciplinari, limitatamente a non più di due insegnamento per settore.

MED/44 (F22C)	Medicina del lavoro
ING-INF/05 (K05A)	Sistemi di elaborazione delle informazioni
INF/01 (K05B)	Informatica
M-PSI/01 (M10A)	Psicologia generale
M-PSI/02 (M10B)	Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 (M10C)	Psicometria
M-PSI/04 (M11A)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 (M11B)	Psicologia sociale
M-PSI/06 (M11C)	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/07 (M11D)	Psicologia dinamica
M-PSI/08 (M11E)	Psicologia clinica
IUS/07 (N07X)	Diritto del lavoro
IUS/09 (N09X)	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/17 (N17X)	Diritto penale
SECS-P/02 (P01B)	Politica economica
SECS-P/05 (P01B)	Econometria
SECS-P/06 (P01B)	Economia applicata
SECS-P/07 (P02A)	Economia aziendale
SECS-P/08 (P02B)	Economia e gestione imprese
SECS-P/10 (P02D)	Organizzazione aziendale
SPS/08 (Q05B)	Sociologia processi culturali e comunicativi
SPS/09 (Q05C)	Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/12 (Q05G)	Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale
SECS-S/01 (S01A)	Statistica
SECS-S/05 (S03B)	Statistica sociale

## SETTORI DISCIPLINARI PREVISTI PER GLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELL'INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

I cinque insegnamenti opzionali possono essere scelti tra gli insegnamenti attivati nei seguenti settori scientifico-disciplinari, limitatamente a non più di due insegnamento per settore.

FIS/01 (B01B)	Fisica sperimentale
FIS/06 (B01B)	Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre
FIS/07 (B01B)	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
ING-INF/05 (K05A)	Sistemi di elaborazione delle informazioni
INF/01 (K05B)	Informatica
L-LIN/01 (L09A)	Glottologia e linguistica
M-FIL/02 (M07B)	Logica e filosofia della scienza
M-STO/05 (M08E)	Storia della scienza e delle tecniche
M-PSI/01 (M10A)	Psicologia generale
M-PSI/02 (M10B)	Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 (M10C)	Psicometria
M-PSI/04 (M11A)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 (M11B)	Psicologia sociale
M-PSI/06 (M11C)	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/07 (M11D)	Psicologia dinamica
M-PSI/08 (M11E)	Psicologia clinica
SECS-S/01(S01A)	Statistica

## SETTORI DISCIPLINARI PREVISTI PER GLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELL'INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'

I cinque insegnamenti opzionali possono essere scelti tra gli insegnamenti attivati nei seguenti settori scientifico-disciplinari, limitatamente a non più di due insegnamento per settore.

MED/25 (F11A)	Psichiatria
MED/39 (F19B)	Neuropsichiatria infantile
MED/44 (F22C)	Medicina del lavoro
M-PSI/01 (M10A)	Psicologia generale
M-PSI/02 (M10B)	Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 (M10C)	Psicometria
M-PSI/04 (M11A)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 (M11B)	Psicologia sociale
M-PSI/06 (M11C)	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/07 (M11D)	Psicologia dinamica
M-PSI/08 (M11E)	Psicologia clinica
IUS/17 (N17X)	Diritto penale
SPS/12 (Q05G)	Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale
SECS-S/01(S01A)	Statistica
SECS-S/05 (S03B)	Statistica sociale

Per l'a.a. 2002-2003 nel Corso di laurea sono attivati i seguenti insegnamenti opzionali per il triennio:

settore	insegnamento	anno
M-PSI/01	Storia della psicologia, corso progredito	3
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	5
M-PSI/05	* Psicologia ambientale	4
M-PSI/05	Psicologia giuridica	4
M-PSI/05	* Tecniche dell'intervista e del questionario	4
M-PSI/06	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	3
M-PSI/07	* Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	5
M-PSI/08	* Psicofisiologia clinica	5
M-PSI/08	* Psicologia delle tossicodipendenze	4
M-PSI/08	* Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	4
M-PSI/08	* Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	5
**MED/39	Neuropsichiatria infantile	3

\* possono anche essere scelti come insegnamenti costitutivi dell'indirizzo di "Psicologia clinica e di comunità"

\*\* non previsto dall'ordinamento degli studi degli indirizzi di "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" e di "Psicologia generale e sperimentale"

A ciascun insegnamento del corso di laurea in Psicologia sono attribuiti **9 CFU**.

**Programmi dei  
corsi  
di insegnamento**

## Indicazioni per la consultazione dei programmi

Nelle pagine che seguono sono riportati i programmi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea della Classe 34 (Nuovo Ordinamento) e del Corso di Laurea in Psicologia (Quinquennale – Vecchio Ordinamento).

I programmi di ciascun insegnamento sono contrassegnati da un numero, indicato nelle tabelle che seguono. In tali tabelle, suddivise per corso di laurea, vengono anche riportati il nome del docente, il numero dei crediti previsti, il semestre in cui l'insegnamento viene impartito.

Il riferimento al Corso di Laurea per il quale un insegnamento viene impartito è indicato dalle sigle riportate qui di seguito.

- Per il Nuovo Ordinamento:

**CL** = Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità  
**LA** = Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni  
**SV** = Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione  
**GE** = Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Generale e Sperimentale

- Per il Vecchio Ordinamento (Quinquennale):

**QU-CL** = Corso di laurea in Psicologia – Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità  
**QU-SV** = Corso di laurea in Psicologia – Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione  
**QU-LA** = Corso di laurea in Psicologia – Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni  
**QU-GE** = Corso di laurea in Psicologia – Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale  
**QU** = Corso di laurea in Psicologia – Insegnamento opzionale

In caso di corso sdoppiato, la suddivisione alfabetica degli studenti sarà la seguente (salvo diversa specifica indicazione):

**corso I, lettere A-K**

**corso II, lettere L-Z**

*Si ricorda che, per tutti i corsi di laurea, gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano degli studi.*

## INSEGNAMENTI NEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA

CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia clinica e di comunità (CL)

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>I anno</b>					
1	M-PSI/01 Psicologia generale I*	Prof. L. Mecacci	9	I	70
2	M-PSI/01 Psicologia generale II*	Prof. L. Mecacci	9	I	70
3	M-PSI/03 Psicometria I*	Prof. F. Chiesi	9	II	81
4	M-PSI/03 Psicometria II*	Prof. F. Chiesi	9	II	81
5	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo I*	Prof. F. Tani	9	I	55
6	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo II*	Prof. E. Ciucci	9	I	57
7	M-PSI/05 Psicologia sociale I*	Prof. S. Taddei	9	II	77
8	M-PSI/05 Psicologia sociale II*	Prof. E. Giannetti	9	II	78
9	BIO/13 Biologia generale I*	Prof. C. Bencini	9	I	8
10	BIO/13 Biologia generale II*	Prof. C. Bencini	9	I	8
11	BIO/18 Genetica I	Prof. B. Porfirio	6	II	18
12	BIO/18 Genetica II	Prof. P.L. Mattiuz	6	II	19
13	INF/01 Conoscenze informatiche I	Prof. E. Pergola	6	II	12
14	INF/01 Conoscenze informatiche II	Prof. E. Pergola	6	II	12
15	M-PED/01 Pedagogia sociale I	Prof. M. Striano	3	II	29
16	M-PED/01 Pedagogia sociale II	Prof. A. Corsi	3	II	30
<b>II anno</b>					
17	M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo I	Prof. N. Berardi	9	II	33
18	M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo II	Prof. T. Pizzorusso	9	II	34
19	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati I	Prof. M. Giannini	9	II	102
20	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati II	Prof. R. Lauro-Grotto	9	II	103
21	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni I	Prof. C. Stefanile	9	II	42
22	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni II	Prof. C. Stefanile	9	II	42
23	M-PSI/05 Esercitazioni su comunicazione interpersonale I	Prof. R. Bertini	2	II	15
24	M-PSI/05 Esercitazioni su comunicazione interpersonale II	Prof. R. Bertini	2	II	15
25	M-PSI/07 Psicologia dinamica I	Prof. S. Cesario	9	I	65
26	M-PSI/07 Psicologia dinamica II	Prof. C. Bonomi	9	I	66

**CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia clinica e di comunità (CL)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
27	M-PSI/07 Psicopatologia dello sviluppo I	Prof. E. Menoni X	9	I	84
28	M-PSI/07 Psicopatologia dello sviluppo II	Prof. G. Fossi	9	I	85
29	MED/42 Medicina preventiva e sociale I	Prof. A. Nastasi X	3	I	23
30	MED/42 Medicina preventiva e sociale II	Prof. A. Nastasi X	3	I	23
31	SECS-S/01 Statistica I	Prof. F. Corradi X	6	I	92
32	SECS-S/01 Statistica II	Prof. A. Petrucci	6	I	93
33	L-LIN/12 Lingua inglese I		4	II	
34	L-LIN/12 Lingua inglese II		4	II	
<b>II anno</b>					
35	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. S. Sirigatti	9	II	38
36	M-PSI/08 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Prof. S. Lera	9	I	48
37	M-PSI/08 Tecniche per la raccolta dei dati, counseling e promozione della salute	Prof. G. Giuntoli	10	II	99
38	MED/38 Pediatria preventiva e sociale	Prof. G.P. Donzelli X	6	I	31
39	MED/39 Neuropsichiatria infantile		6	II	27
40	SECS-S/05 Statistica sociale	Prof. E. Dreassi	6	II	94

\* Propedeuticità: esami da superare prima di sostenere esami nelle altre attività formative (caratterizzanti, affini, integrative, ecc.).

**CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LA)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>I anno</b>					
41	M-PSI/01 Psicologia generale*	Prof. I. Fagioli V	9	I	69
42	M-PSI/03 Psicometria*	Prof. C. Primi V	9	II	79
43	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo*	Prof. M. Toselli V	9	I	53
44	M-PSI/05 Psicologia sociale*	Prof. S. Carpi Lapi V	9	II	75
45	BIO/13 Biologia generale*	Prof. G. Borgioli Vx	9	I	7
46	INF/01 Conoscenze informatiche	Prof. C. Corsani V	6	II	11
47	M-FIL/05 Storia della filosofia del linguaggio	Prof. A. Peruzzi Vx	3	II	95
48	SPS/08 Sociologia della comunicazione	Prof. A. Cerroni X V	6	II	87

CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LA)

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>I anno</b>					
49	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Prof. L. Cionini ✓	6	I	100
50	M-PSI/05 Esercitazioni su tecniche e strumenti di indagine psicosociale	Prof. M. Bronzini ✓	6	I	16
51	M-PSI/05 Psicologia ambientale	Prof. C. Stefanile ✓	6	II	37
52	M-PSI/05 Psicologia dei gruppi e di comunità	Prof. P. Meringolo ✓	9	II	43
53	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e applicata	Prof. G. Marocci ✓	9	II	45
54	M-PSI/06 Psicologia delle organizzazioni	Prof. V. Majer ✓	9	II	51
55	SECS-S/01 Statistica	Prof. R. Ricci ✓ X	3	II	90
56	SPS/09 Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	Prof. F. Buccarelli ✓	3	I	88
57	L-LIN/12 Lingua inglese		4	I	

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>II anno</b>					
58	M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test	Prof. M. Giannini ✓	6	I	104
59	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti e della comunicazione persuasiva	Prof. C. Stefanile ✓	9	II	42
60	M-PSI/05 Psicologia della formazione	Prof. E. Giannetti ✓	9	I	50
61	M-PSI/06 Simulazione di attività psicologiche in contesti sociali e organizzativi	Prof. C. Ieri ?	6	II	86
62	M-PSI/06 Psicologia dell'orientamento professionale	Prof. A. Di Fabio ✓	6	I	49
63	M-PSI/06 Psicologia per la gestione delle risorse umane	Prof. V. Majer ✓	3	I	74
64	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. L. Cionini ✓	6	II	39
65	MED/43 Medicina sociale	Prof. G. Marelli ? X	6	I	24

\* Propedeuticità: esami da superare prima di sostenere esami nelle altre attività formative (caratterizzanti, affini, integrative, ecc.).

CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (SV)

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>I anno</b>					
66	M-PSI/01 Psicologia generale I*	Prof. F. Velicogna	9	I	71
67	M-PSI/01 Psicologia generale II*	Prof. G. Lo Sapiro	9	I	72
68	M-PSI/03 Psicometria I*	Prof. S. Simeon	9	II	82

CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (SV)

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
69	M-PSI/03 Psicometria II*	Prof. C. Pecini	9	II	83
70	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo I*	Prof. S. Caluori	9	I	56
71	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo II*	Prof. F. Tassi	9	I	58
72	M-PSI/05 Psicologia sociale I*	Prof. P. Cavallero	9	II	76
73	M-PSI/05 Psicologia sociale II*	Prof. P. Cavallero	9	II	76
74	BIO/13 Biologia generale I*	Prof. S. Bianchi	6	I	9
75	BIO/13 Biologia generale II*	Prof. P. Mannucci	6	I	10
76	BIO/13 Basi Biologiche ed evoluzione del comportamento I*	Prof. F. Dessì Fulgheri	3	I	4
77	BIO/13 Basi Biologiche ed evoluzione del comportamento II*	Prof. F. Gherardi	3	I	5
78	INF/01 Conoscenze informatiche I	Prof. F. Pippolini	3	II	13
79	INF/01 Conoscenze informatiche II	Prof. M. Bini	3	II	14
80	M-DEA/01 Antropologia culturale I*	Prof. P. Chiozzi	9	II	1
81	M-DEA/01 Antropologia culturale II*	Prof. M. Busoni	9	II	2
82	M-PED/01 Pedagogia sociale I	(Mutuato Fac. Sc. Form., Prof. R. Certini)	3		==
83	M-PED/01 Pedagogia sociale II (ritenuto valido Pedagogia della marginalità e della devianza)	(Fac. Sc. Form., Prof. S. Guetta)	3		==
<b>I anno</b>					
84	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, corso progredito	Prof. F. Tassi	9	I	60
85	M-PSI/04 Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo	Prof. G. Tomada	9	II	25
86	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Prof. L. Bigozzi	6	II	62
87	M-PSI/04 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Prof. S. Lera	6	I	48
88	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti	Prof. C. Stefanile	6	II	42
89	M-PSI/06 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Prof. A. Di Fabio	6	I	49
90	M-PSI/07 Psicologia dinamica	Prof. P.N. Marasco	6	II	64
91	MED/39 Neuropsichiatria infantile	Prof. M.G. Martinetti	9	II	26
92	SECS-S/01 Statistica	Prof. F. Maggino	3	II	91
<b>II anno</b>					
93	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo	Prof. A. Smorti	9	II	59
94	M-PSI/04 Psicologia dei processi educativi	Prof. G. Pinto	9	I	44
95	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. S. Sirigatti	6	II	38
96	SPS/08 Sociologia della famiglia	(Mutuato Fac. Sc. Form., Prof. C. Catarsi)	3		==
97	INF/01 Applicazioni informatiche	Prof. L. Toschi	4	II	3

**CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (SV)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
38	L-LIN/12 Lingua Inglese: Superamento placement test a livello intermedio (B1)		4		
49	L-LIN/12 Lingua inglese a livello intermedio (B1) e linguaggio specialistico d'area		4		

\* Propedeuticità: Esami da superare per poter sostenere gli esami del secondo anno

**CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia generale e sperimentale (GE)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
<b>I anno</b>					
100	M-PSI/01 Psicologia generale*	Prof. I. Fagioli	9	I	69
101	M-PSI/02 Fondamenti anatomico-fisiologici dei processi psichici*	Prof. N. Berardi	9	II	17
102	M-PSI/03 Psicomedia	Prof. A. Comparini	9	II	80
103	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	Prof. A. Lucarelli	9	I	54
104	M-PSI/05 Psicologia sociale	Prof. S. Carpi Lapi	9	II	75
105	BIO/13 Biologia generale*	Prof. R. Brizzi	9	I	6
106	M-DEA/01 Antropologia Culturale	Prof. P. Chiozzi	3	II	1
107	SPS/07 Sociologia generale	Prof. R. Fideli	3	II	89
<b>II anno</b>					
108	M-PSI/01 Storia della psicologia	Prof. S. Gori Savellini	9	I	96
109	M-PSI/01 Ipnotologia	Prof. F. Giganti	3	II	22
110	M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione e della coscienza	Prof. M.P. Viggiano	6	II	47
111	M-PSI/01 Psicologia del linguaggio	(Mutuato Fac. Lettere, Prof. Brandi)	3	II	==
112	M-PSI/01 Percezione	Prof. D. Burr	3	II	32
113	M-PSI/01 Intelligenza artificiale	Prof. R. Lauro Grotto	3	II	21
114	M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria	Prof. G. Ficca	3	II	46
115	M-PSI/02 Psicologia fisiologica	Prof. M.M. Del Viva	9	I	68
116	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Prof. R. Fideli	9	I	101
117	M-PSI/07 Psicologia dinamica	Prof. S. Candreva	6	II	63
118	BIO/18 Genetica	Prof. B. Porfirio	6	II	18
<b>III anno</b>					
119	M-PSI/01 Psicologia cognitiva	Prof. M.P. Viggiano	3	II	40
120	M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo	Prof. N. Berardi	6	II	33

**CdL Scienze e Tecniche di  
Psicologia generale e sperimentale (GE)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif prog
121	M-PSI/03 Teoria e tecnica dei test	Prof. S. Rota	9	II	105
122	INF/01 Informatica	Prof. F. Costa	6	I	20
123	INF/01 Conoscenze informatiche	Prof. C. Corsani	6	II	11
124	SECS-S/01 Statistica	Prof. R. Ricci	6	II	90
125	L-LIN/12 Lingua inglese		4		

\* Propedeuticità: l'esame di Fondamenti anatomico-fisiologici dei processi psichici è propedeutico al solo esame di Psicologia Fisiologica; gli esami di Psicologia generale e di Biologia generale restano propedeutici a tutti gli esami degli anni successivi al primo

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA (Quinquennale, Vecchio Ordinamento)**

**Indirizzo di**

**Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (QU-SV)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° ri prog
126	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, corso progredito I (lettere A-B)	Prof. F. Tassi	9	I	60
127	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo, corso progredito II (lettere C-Z)	Prof. E. Menesini	9	I	61
128	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati I	Prof. M. Giannini	9	II	102
129	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati II	Prof. R. Lauro Grotto	9	II	103
130	M-PSI/08 Psicopatologia dello sviluppo I	Prof. E. Menoni	9	I	84
131	M-PSI/08 Psicopatologia dello sviluppo II	Prof. G. Fossi	9	I	85
132	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo	Prof. A. Smorti	9	II	59
133	M-PSI/04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Prof. G. Tomada	9	II	25
134	M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test	Prof. S. Rota	9	II	105
135	M-PSI/04 Psicologia dell'educazione	Prof. G. Pinto	9	I	44
136	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. S. Sirigatti	9	II	38

**Indirizzo di**

**Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (QU-LA)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° ri prog
137	M-PSI/03 Teoria e tecniche test	Prof. M. Giannini	9	I	104
138	M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale	Prof. L. Cionini	9	I	100
139	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Prof. C. Stefanile	9	II	42

140	M-PSI/05 Psicologia della formazione	Prof. E. Giannetti	9	I	50
141	M-PSI/05 Psicologia di comunità	Prof. P. Meringolo	9	II	43
142	M-PSI/06 Psicologia del lavoro	Prof. G. Marocci	9	II	45
143	M-PSI/06 Psicologia delle organizzazioni	Prof. V. Majer	9	II	51
144	SPS/09 Sociologia dell'organizzazione	Prof. F. Buccarelli	9	I	88

**Indirizzo di**

**Psicologia generale e sperimentale (QU-GE)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
145	M-PSI/01 Psicologia cognitiva	Prof. S. Baldassi	9	II	41
146	M-PSI/01 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale	Prof. R. Lauro Grotto	9	II	21
147	M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo	Prof. N. Berardi	9	II	33
148	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Prof. R. Fideli	X 9	I	101
149	M-PSI/01 Psicologia della percezione	Prof. D. Burr	9	II	32
150	M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria	Prof. G. Ficca	9	II	46
151	M-PSI/02 Psicofisiologia del sonno e del sogno	Prof. F. Giganti	9	II	22
152	M-PSI/02 Neuropsicologia	Prof. M.P. Viggiano	9	I	28

**Indirizzo di**

**Psicologia clinica e di comunità\*\*\* (QU-CL)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
53	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati I	Prof. M. Giannini	9	II	102
54	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati II	Prof. R. Lauro Grotto	9	II	103
55	M-PSI/03 Teoria e tecniche test	Prof. M. Giannini	9	I	104
56	M-PSI/05 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Prof. C. Stefanile	9	II	42
57	M-PSI/05 Psicologia ambientale	Prof. C. Stefanile	9	II	37
58	M-PSI/07 Psicopatologia dello sviluppo I	Prof. E. Menoni	9	I	84
59	M-PSI/07 Psicopatologia dello sviluppo II	Prof. G. Fossi	9	I	85
60	M-PSI/07 Psicologia di comunità	Prof. P. Meringolo	9	II	43
61	M-PSI/07 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Prof. P.N. Marasco	9	I	35
62	M-PSI/07 Teoria e tecniche del colloquio psicologico	Prof. T. Lorito	9	II	98
63	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. S. Sirigatti	9	II	38
64	M-PSI/08 Psicofisiologia clinica	Prof. L. Rossi	9	I	36
65	M-PSI/08 Psicologia delle tossicodipendenze	Prof. G. Zuffa	9	II	52

166	M-PSI/08 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Prof. S. Lera	9	I	48
167	M-PSI/08 Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	Prof. D. Dettore	9	II	67
168	M-PSI/08 Tecniche per la raccolta dei dati, counseling e promozione della salute	Prof. G. Giuntoli	9	II	99

\*\*\* Per indicazioni circa le modalità di scelta degli insegnamenti costitutivi, vedere a pag. 46 di questa Guida.

**Ulteriori Insegnamenti  
per gli indirizzi del CdL in Psicologia (QU)**

	insegnamento	docente	CFU	seme- stre	n° rif. progr.
169	M-PSI/01 Storia della psicologia, corso progredito	Prof. S. Gori Savellini	9	II	97
170	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Prof. L. Bigozzi	9	II	62
171	<sup>&amp;</sup> M-PSI/05 Psicologia ambientale	Prof. C. Stefanile	9	II	37
172	M-PSI/05 Psicologia giuridica	Prof. L. Pappalardo	9	II	73
173	<sup>&amp;</sup> M-PSI/05 Tecniche dell'intervista e del questionario	Prof. T. Lorito	9	II	98
174	M-PSI/06 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Prof. A. Di Fabio	9	I	49
175	<sup>&amp;</sup> M-PSI/07 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Prof. P.N. Marasco	9	I	35
176	<sup>&amp;</sup> M-PSI/08 Psicofisiologia clinica	Prof. L. Rossi	9	I	36
177	<sup>&amp;</sup> M-PSI/08 Psicologia delle tossicodipendenze	Prof. G. Zuffa	9	II	52
178	<sup>&amp;</sup> M-PSI/08 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Prof. S. Lera	9	I	48
179	<sup>&amp;</sup> M-PSI/08 Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	Prof. D. Dettore	9	II	67
180	<sup>&amp;</sup> MED/39 Neuropsichiatria infantile		9	II	27

<sup>&</sup> non previsto dall'ordinamento degli studi degli Indirizzi di "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" e di "Psicologia generale e sperimentale"

<sup>&</sup> possono anche essere scelti come insegnamenti costitutivi dell'indirizzo di "Psicologia clinica e di comunità"

**ANTROPOLOGIA CULTURALE I**

Prof. Paolo Chiozzi

*Dipartimento di Biologia animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1	1	
CFU			9	3 (I Mod.)	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Ripercorrendo a grandi linee lo sviluppo della disciplina, se ne metterà in evidenza l'aspirazione a costituire un "ponte" fra le culture diverse e la sua natura di scienza "applicata". In questo modo sarà possibile affrontare le complesse problematiche attuali connesse al "multiculturalismo", anche facendo riferimento alla recente "Dichiarazione Universale sulla Diversità Culturale" (UNESCO), il cui testo costituirà oggetto di analisi antropologica.

**Obiettivi formativi**

Comprensione delle dinamiche inter-culturali attraverso l'esame delle modalità della loro "lettura". Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una reale capacità di collegare gli sviluppi della disciplina con le dinamiche storico-culturali in atto.

**Testi d'esame**

- Chiozzi P. (2001). *Ebrei e antropologi*. CUSL, Firenze.
- Hannerz U. (2001). *La diversità culturale*. Il Mulino, Bologna.
- Dispense 2002-03.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Fra i più recenti indirizzi della ricerca antropologica presenta un particolare interesse quello "interpretativo". Nell'ambito di questo modulo si rivolgerà una particolare attenzione all'utilizzo delle immagini fotografiche e dei testi scritti nell'analisi antropologica.

**Obiettivi formativi**

Fornire gli strumenti atti a comprendere i processi di costruzione di senso nel mondo contemporaneo, anche in rapporto al pluralismo culturale; lo studente dovrà dimostrare di riuscire ad osservare e analizzare i "testi" antropologicamente rilevanti per la comprensione delle dinamiche culturali.

**Testi d'esame**

- Chiozzi P. (2001). *Manuale di antropologia visuale*. UNICOPLI, Milano.
- Ledda G. (2001). *L'idea di forestiero: l'incontro con l'alterità a Firenze*. CUSL, Firenze.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Lo sviluppo dell'"antropologia dell'infanzia" da Margaret Mead a oggi: l'infanzia come *infancy* e come *childhood*. I processi di *inculturazione* ed il ruolo del fanciullo e dell'adolescente nei processi di mutamento culturale. Sono previsti incontri seminariali per approfondire, mediante le tecniche dell'antropologia visuale, l'analisi delle rappresentazioni culturalmente diverse dell'infanzia.

**Obiettivi formativi**

Le immagini sono qui considerate principio di senso per l'autore e principio di intelligibilità per colui che osserva. Tale prospettiva, applicata alle diverse modalità di rappresentare culturalmente l'infanzia e l'adolescenza, dovrà fornire agli studenti alcuni strumenti per meglio comprendere le problematiche connesse allo sviluppo del bambino in una società in trasformazione.

**Testi d'esame**

- AA.VV. (2003). *Immagini*. Firenze: Edizioni CUSL.
- Sommier S. (2003). *Viaggio d'inverno in Lapponia*. Clinamen, Firenze.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

2  
**ANTROPOLOGIA CULTURALE II**  
**Prof. Mila Busoni**  
*Dipartimento di Studi sociali*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Principali teorie antropologiche, storia degli studi. Particolare rilievo verrà dato alle elaborazioni teorico-etnografiche più recenti.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei fondamenti storico-teorici e comprensione degli strumenti epistemologici della disciplina.

**Testi d'esame**

- A. Barnard, *Storia del pensiero antropologico*, Il Mulino, Bologna, 2002.
- U. Hannerz, *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato*, Il Mulino, Bologna, 1998, in particolare le pp. 5-53.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Gli studi sulle emozioni e le loro ripercussioni sulla teoria della cultura. Forme e modi del modellamento del Sé.

**Obiettivi formativi**

Focalizzare i diversi approcci teorico-epistemologici sull'argomento.

**Testi d'esame**

- R. Shweder, R. LeVine (a cura), *Mente, Sé, emozioni. Per una teoria della cultura*, Argo, Lecce, 1997.
- R. Rosaldo, *Cultura e verità. Rifare l'analisi sociale*, Meltemi, Roma, 2001, in particolare le pp. 37-63.
- C. Strauss, N. Quinn, Un'antropologia cognitivo-culturale. In R. Borofsky (a cura), *L'antropologia culturale oggi*, Meltemi, Roma, 2000, pp. 348-362.

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie e studi di genere: l'approccio antropologico. L'identità sessuata: culture e costruzione sociale della differenza di genere.

**Obiettivi formativi**

Apprendimento della variabilità storica, sociale e culturale della differenza di genere.

**Testi d'esame**

- M. Busoni, *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*, Carocci, Roma, 2000.
- M. Busoni, Piccoli uomini e piccole donne crescono: culture, processi identitari e genere. In C. Betti (a cura), *Adolescenti e società complessa*, Edizioni del Cerro, Pisa, 2002, pp. 53-70.

**Modalità d'esame**

Orale.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			3		
CFU			4		

## I Modulo (4 CFU)

**Argomento**

Il linguaggio della comunicazione multimediale. Introduzione al linguaggio della multimedialità.

**Obiettivi formativi**

Dare gli strumenti all'allieva/o alcune indicazioni di base per usare come soggetti attivi la comunicazione multimediale.

**Testi d'esame**

- Toschi L. ( a cura) (2001). *Il linguaggio dei nuovi media. Principi e tecniche delle nuove forme di comunicazione.* Apogeo, Milano.

- Linch P.J. e Horton S. (2000). *Web. Guida di stile.* Apogeo, Milano.

Alcuni siti Web che verranno indicati dal docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale, con discussione dell'esercitazione realizzata e concordata con il docente.

## Didattica assistita

**Laboratorio**

**Argomento:** L'audiovisivo dietro le quinte. Analizzare il linguaggio dell'audiovisivo interattivo.

**Obiettivi formativi:** Acquisire gli elementi base della comunicazione audiovisiva digitale

**Esercitazioni**

**Argomento:** Esercitazioni personalizzate, da concordare con il docente.

**Obiettivi formativi:** Insegnare a valutare e a realizzare testi multimediali.

# BASI BIOLOGICHE ED EVOLUZIONE DEL COMPORTEMENTO I

Prof. Francesco Dessì Fulgheri

Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			3		

## I Modulo (3 CFU)

### Argomento

*L'approccio evolutivista allo studio del comportamento.* Le domande alla base dello studio del comportamento: cause prossime e cause remote. Le vespe scavatrici. La rimozione dei gusci nel gabbiano. (cause prossime). Valore di sopravvivenza: l'approccio Darwiniano. Il problema della selezione di gruppo: il dibattito Wynne-Edwards e Williams. Verifica delle ipotesi. L'infanticidio nel *Presbites* e nel leone.

*Cause immediate del comportamento.* Lo sviluppo del canto negli uccelli: fattori genetici e ambientali (il caso del galah e caccatua rosa). Il canto nei due sessi: geni, meccanismi neurali e ormonali. Elementi innati e appresi nello sviluppo del canto: il fringuello zigolo. Il canto nei parassiti di cova. Lo sviluppo del linguaggio umano.

*Genetica del comportamento.* Cenni di genetica. L'esempio del Q.I. e il caso dei gemelli. Mutanti per l'apprendimento e il comportamento materno nei topi. Mosaici genetici. Selezione artificiale. Fenotipi alternativi: polimorfismo nei pesci ciclidi. Studio di Arnold sul serpente giarrettiera.

*Sviluppo del comportamento.* Differenze sessuali: ormoni e comportamento nei mammiferi (studio di vom Saal sul topo). Imprinting. Apprendimento e riconoscimento di parentela (esp. Holmes e Sherman, geni MHC). Interazioni sociali e sviluppo dell'encefalo: il caso dei pesci ciclidi del Tanganika. Apprendimento spaziale: le vespe tinnidi. Limiti del condizionamento operante (esp. Garcia). Sviluppo del comportamento in condizioni anormali: studio degli Harlow sul macaco. Omeostasi e sviluppo.

*Sistema nervoso e comportamento.* Lo studio di LeVay. Schemi d'azione rigidi, stimoli evocatori, meccanismo scatenante innato. Stimolo supernormale. Strategie antipipistrello delle farfalle notturne. Filtrazione degli stimoli. Organizzazione del comportamento: inibizione neurale fra i centri di controllo.

*Strategie riproduttive dei maschi e delle femmine.* Vantaggi e svantaggi della riproduzione sessuale. Ruolo maschile e ruolo femminile. Investimento parentale e strategie riproduttive nei due sessi. Selezione sessuale. Competizione per il partner. Dominanza sociale. Competizione spermatica. Controllo del partner. Scelta femminile. Le risorse offerte dai maschi. Aspetto e corteggiamento del maschio. Teoria della salute del partner, dei "buoni geni" e della selezione rapidissima e loro verifica. Scelta femminile criptica. Conflitto tra i sessi, molestie sessuali e copulazione forzata. Infanticidio e investimento parentale.

*Evoluzione del comportamento sociale.* Costi e benefici della vita di gruppo. Evoluzione del comportamento altruista. Il dilemma del prigioniero. Altruismo e selezione indiretta. Fitness diretta, fitness indiretta, fitness complessiva. Coefficiente di parentela. Aiutanti al nido: il martin pescatore, le ghiandaie della Florida. Selezione indiretta ed evoluzione dei segnali di allarme. Cooperazione e coalizione tra maschi.

### Obiettivi formativi

Conoscenze: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dell'etologia, con particolare attenzione a meccanismi e funzioni. Competenze: Capacità di analizzare il comportamento nelle sue diverse componenti biologiche inquadrandolo in una corretta prospettiva evolutivista.

### Testi d'esame

- Alcock, *Etologia, un approccio evolutivo*. Zanichelli, 2001, cap. 1, 2, 3, 4, 5 (pp. 91-104), 6 (pp. 128-131), 12, 15 (pp. 401-422).

### Modalità d'esame

Scritto e/o orale.

**BASI BIOLOGICHE ED EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO II****Prof. Francesca Gherardi***Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			3		

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

L'approccio evoluzionistico allo studio del comportamento. Il concetto di istinto in etologia. Cause immediate del comportamento. Stimoli scatenanti. Imprinting. Genetica del comportamento. Sistema nervoso e organizzazione del comportamento. Differenze sessuali e selezione sessuale. Sociobiologia.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dell'etologia, con particolare attenzione a meccanismi e funzioni. Competenze: Capacità di analizzare il comportamento nelle sue diverse componenti biologiche inquadrandolo in una corretta prospettiva evoluzionistica.

**Testi d'esame**

Alcock (2001). *Etologia*. Zanichelli, Milano. (capp. 1-7, 12)

**Modalità d'esame**

Prova scritta ed eventualmente orale.

**BIOLOGIA GENERALE****Prof. Rossana Brizzi***Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Livelli organizzativi della materia vivente e principali differenze tra organismi e anorganismi. Metabolismo, ricambio formale e ciclo biologico. L'eterogeneità degli organismi e la loro classificazione. Concetto di specie biologica. Le basi dell'evoluzione (variabilità genetica e selezione naturale). L'uomo come specie biologica: origini e ipotesi sul percorso evolutivo fino a Homo sapiens. Il problema delle somiglianze e delle differenze fra le popolazioni umane. I principali componenti della materia vivente. Glucidi, lipidi, protidi e acidi nucleici. DNA e relativo meccanismo di replicazione. Dal gene alla proteina. Struttura e funzioni dei vari tipi di RNA.

**Obiettivi formativi**

Il contenuto di questo modulo, assolutamente propedeutico rispetto ai successivi, ha lo scopo di fornire allo studente un quadro generale delle proprietà chimico-biologiche che contraddistinguono gli organismi, compresi i fenomeni evolutivi e di variabilità individuale.

**Testi d'esame**

Le indicazioni sono riportate nel III Modulo.

**Modalità d'esame**

Le indicazioni sono riportate nel III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Organizzazione cellulare degli organismi eucarioti. Struttura e funzione delle membrane cellulari: Gli organuli citoplasmatici: ruolo e morfologia. Ribosomi: il meccanismo di trascrizione e di traduzione da DNA a proteine. Tappe della sintesi proteica. Reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, mitocondri, lisosomi, citoscheletro, centrioli, ciglia e flagelli. Il nucleo e le sue componenti. La cromatina. Dal DNA ai cromosomi. Il corredo genetico nella specie umana. Le modalità di moltiplicazione cellulare: il processo di mitosi e le relative fasi. La meiosi e il suo significato funzionale nel ciclo biologico. Il valore evolutivo dei fenomeni di ricombinazione inter- e intracromosomica. Gli autosomi e gli eterocromosomi. Il corredo aploide, diploide, poliploide e aneuploide. Esempi di aneuploidie umane e loro correlazione con gli errori del processo meiotico e con l'età materna. La cromatina di Barr.

**Obiettivi formativi**

Questa parte del corso intende inquadrare la cellula come elemento base della struttura e delle attività degli organismi, in un contesto dove il DNA, ovvero geni e cromosomi, risultino il riferimento primo delle proprietà morfo-funzionali dell'individuo e della trasmissione dei caratteri attraverso le generazioni.

**Testi d'esame**

Le indicazioni sono riportate nel III Modulo.

**Modalità d'esame**

Le indicazioni sono riportate nel III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Differenze fra riproduzione asessuale e sessuale. Differenze fra cellule germinali e somatiche. Oogenesi e spermatogenesi nella specie umana. L'apparato riproduttore nei due sessi. Il ruolo degli ormoni nel ciclo ovarico femminile e nello sviluppo e mantenimento della fertilità e dei caratteri sessuali maschili. I meccanismi di controllo a feed-back. Tappe della fecondazione e principali tecniche di "fecondazione assistita". Metodi di controllo delle nascite. Gravidanza e parto. Cenni sulle principali fasi dello sviluppo embrionale in alcuni animali "modello" e nell'Uomo. Origine e significato evolutivo degli annessi embrionali nei mammiferi placentati. Temi di genetica: Variabilità fenotipica, ricombinazione genetica e mutazioni. Le Leggi di Mendel e l'ereditarietà dei caratteri. La genetica postmendeliana. Metodi di studio e applicazioni della genetica molecolare: la tecnica del DNA ricombinante, l'esame del DNA individuale, lo studio del genoma umano. Le principali malattie ereditarie: effetti patologici e determinismo genetico. I gruppi

sanguigni e il fattore Rh. Eredità legata al sesso: emofilia e daltonismo. I geni mitocondriali. Meccanismi di determinazione del sesso: lo sviluppo sessuale prenatale e postnatale e i vari processi che portano al realizzarsi dell'identità sessuale nell'adulto. Casi di intersessualità: la sindrome di Turner e di Klinefelter. Altre anomalie legate ai cromosomi sessuali.

### **Obiettivi formativi**

L'argomento di questo modulo raccoglie e integra le nozioni dei moduli precedenti, in modo da fornire un quadro più ampio, e al tempo stesso più sintetico, delle proprietà biologiche che stanno alla base dei processi riproduttivi e di ereditarietà genetica. Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente dovrà dimostrarsi capace di analizzare e interpretare la natura biologica dell'uomo in modo razionale e scientifico e valutare problematiche attuali, come ad esempio clonazione o fecondazione assistita, sulla base di competenze acquisite a livello molecolare, cellulare e genetico.

### **Testi d'esame**

Come guida al Corso si consiglia di utilizzare un manuale di Biologia recente e di buon livello. A titolo indicativo ne vengono suggeriti alcuni fra i quali eventualmente sceglierne uno. Si tenga comunque presente che appunti, suggerimenti e argomenti specifici delle lezioni costituiranno materiale particolarmente utile per la preparazione all'esame.

Testi consigliati (uno a scelta):

- Solomon E.P., Berg L.R., Martin D.W. e Villee C., *Biologia*. Edises.
- Campbell N.A., *Principi di biologia*. Zanichelli, Milano.
- Farish D.J., *Biologia umana*. Zanichelli, Milano.

**N.B.** In tutti i testi sopra indicati i capitoli utili per l'esame sono quelli relativi agli argomenti dei tre moduli e in base a quanto sopra descritto lo studente sarà in grado di identificarli, tralasciando invece tutti gli altri, come ad esempio quelli di botanica.

- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller H.C., *Biologia*. Zanichelli, Milano.

**N.B.** Di quest'ultimo testo, è uscita una nuova edizione in volume unico, scegliendo la quale vale quanto precisato nella nota precedente. Nel caso, invece, si scelga l'edizione suddivisa in una serie di fascicoli per argomento, ai fini dell'esame sono da considerarsi indispensabili i seguenti quattro fascicoli: La Cellula, L'Informazione e L'ereditarietà, I Processi Evolutivi, La Biologia degli Animali.

### **Modalità d'esame**

Gli argomenti di tutti e tre i moduli verranno proposti sotto forma di domande a risposta multipla nella prova scritta generale che si terrà alla fine del corso. Lo studente che superi lo scritto ha comunque la possibilità di sostenere una prova orale qualora voglia provare a migliorare il proprio voto. Ulteriori dettagli sulle modalità di esame e di valutazione sono disponibili in rete, nel sito internet di seguito indicato:

[http://www.unifi.it/unifi/dbag/didattica/SFPS\\_biogen1.html](http://www.unifi.it/unifi/dbag/didattica/SFPS_biogen1.html)

## **Didattica assistita**

### **Seminario.**

**Modulo di riferimento:** prevalentemente III modulo.

**Argomenti:** Psicobiologia dell'alimentazione. Le teorie sulla fame: dalle scoperte di Cannon e Washburn alle moderne concezioni psicobiologiche. I principi alimentari, i fabbisogni energetici, le tavole bromatologiche degli alimenti. Disturbi alimentari di origine psicogena secondo la classificazione del DSM IV. Alcune sostanze neurotropicche (attive sul sistema nervoso) presenti negli alimenti e in certe piante. Linee guida per una corretta alimentazione.

**Obiettivi formativi:** Il seminario si propone di fornire indicazioni di base su un tema particolarmente complesso come quello dell'alimentazione e sottolineare come le conoscenze biologiche generali forniscano un utile strumento di analisi e interpretazione.

**Modalità di verifica:** Il tema svolto verrà considerato, come tutti gli altri, **argomento** di esame.

# BIOLOGIA GENERALE

## Prof. Gianfranco Borgioli

Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Caratteristiche generali degli Organismi: Definizione di biologia. Le varie discipline della materia. Il metodo scientifico. Concetto di organismo. Metabolismo. Concetto di specie biologica. I regni. L'evoluzione, le sue basi e le sue prove. La specie *Homo sapiens* e il suo processo evolutivo. Costituzione chimica degli organismi. Atomi e molecole. Il legame chimico. L'acqua. Composizione del protoplasma: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici. Il dogma fondamentale: dal gene alla proteina.

#### Obiettivi formativi

Questo modulo ha funzione propedeutica ai moduli successivi, richiamando o fornendo a chi ne è sprovvisto, le nozioni base per definire e comprendere il concetto di organismo.

#### Testi d'esame

Vedi III modulo

#### Modalità d'esame

Vedi III modulo

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Struttura delle cellule e loro ciclo: La cellula procariota ed eucariota. Membrana cellulare. Gli organuli citoplasmatici: struttura e funzione. SER e RER. Ribosomi e sintesi proteica. Apparato di Golgi. Mitocondri e respirazione endocellulare. Lisosomi. Citoscheletro. Ciglia e flagelli. Centrioli. Il Nucleo cellulare e le sue componenti. Dal DNA ai cromosomi. Autosomi ed eterosomi. Corredo genetico. La divisione delle cellule: mitosi e meiosi. Corredo aploide, diploide, poliploide e aneuploide. Esempi di aneuploidie nell'uomo. Un esempio di cellula: il neurone. Il tessuto nervoso: cenni sulla citologia, anatomia, organizzazione e funzione.

#### Obiettivi formativi

Definizione della cellula come componente base degli organismi, con particolare riferimento al materiale genetico come portatore dell'informazione e della trasmissione dei caratteri. Il peculiare ruolo delle cellule del tessuto nervoso.

#### Testi d'esame

Vedi III modulo

#### Modalità d'esame

Vedi III modulo

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Riproduzione, sviluppo ed ereditarietà: Concetto di riproduzione e sessualità. Cellule della linea somatica e della linea germinale. Apparato riproduttore maschile e femminile. La gametogenesi e la sua regolazione ormonale. Digametia. La fecondazione. Tecniche di fecondazione assistita. Controllo delle nascite. Le principali fasi dello sviluppo embrionale. L'anfiosso come "modello" dei Cordati. Cenni allo sviluppo embrionale dei Vertebrati e agli annessi embrionali. Sviluppo embrionale dell'uomo, dalla fecondazione al parto. Clonazione e problematiche correlate. Le cellule staminali. Genetica: Genotipo e fenotipo. Il gene e le mutazioni. Le leggi di Mendel e le loro eccezioni. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Metodi di studio della genetica umana. Malattie genetiche legate agli autosomi e agli eteronomi. Eredità legata al sesso. Sviluppo prenatale e postnatale del sesso. Le principali anomalie dello sviluppo e dell'identità sessuale.

## Obiettivi formativi

Completamento e integrazione delle nozioni dei moduli precedenti e acquisizione di conoscenze basilari su riproduzione ed ereditarietà genetica. Per esempio temi estremamente attuali come la fecondazione assistita o la clonazione dovrebbero essere a questo punto in grado di essere interpretati correttamente su base molecolare, cellulare e genetica. Infine lo studente dovrebbe aver acquisito la terminologia biologica di base

## Testi d'esame

Si consiglia un qualsiasi testo di buon livello e soprattutto recente, che comunque non è di per sé sufficiente, se non integrato da appunti, specie su particolari argomenti. Su Riproduzione ed Embriologia saranno stampate sintetiche dispense. Inoltre, l'**argomento** dettagliato delle singole lezioni sarà riportato sul sito internet: <http://borgioli.firenze.net>, con brevi link a testi succinti e a figure.

Testi consigliati da cui estrarre solo gli argomenti trattati nel Corso (un solo testo a scelta):

- Solomon E.P. et al., *Biologia*. Edises Editore
- Campbell N.A., *Principi di biologia*. Zanichelli Editore
- Arns K. e Kamp P., *Biologia*. Piccin Editore
- Purves W. K., *Biologia*. Zanichelli Editore.

Di quest'ultimo testo è uscita una nuova edizione, disponibile in testo unico (di cui molte parti non trattate nel corso) o in fascicoli, di cui ai fini del corso sono importanti i seguenti: La cellula; L'informazione e l'ereditarietà; I processi evolutivi; La biologia degli animali.

## Modalità d'esame

Gli argomenti trattati nei tre moduli saranno oggetto di una prova scritta consistente in 20 domande a risposta multipla. La prova orale è facoltativa, obbligatoria per coloro che hanno ottenuto il minimo della sufficienza nello scritto.

8  
**BIOLOGIA GENERALE I e II**  
 Prof. Chiara Bencini

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Caratteristiche generali degli organismi e loro costituzione chimica (proteine, zuccheri, lipidi). Gli enzimi. Gli acidi nucleici. Organizzazione cellulare e organuli subcellulari. I cromosomi. La replicazione cellulare: mitosi e meiosi. Cenni alle tecniche del DNA ricombinante e ad applicazioni di ingegneria genetica. Cenni di istologia. Struttura del neurone e del tessuto nervoso. Canali ionici voltaggio-dipendenti e pompe elettrogeniche. Cellule eccitabili: il potenziale di riposo e il potenziale d'azione. La comunicazione cellulare per via nervosa (sinapsi chimiche ed elettriche) e per via umorale (ormoni, fattori di crescita). I neurotrasmettitori

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze di base sulla struttura e sull'organizzazione cellulare per poi capire come è strutturato un organismo vivente. Acquisizione delle conoscenze di base sulla comunicazione cellulare per poi capire la regolazione delle funzioni di un organismo.

**Testi d'esame**

Uno a scelta fra :

- Arms, *Biologia*, Piccin.
- Campbell, *Principi di biologia*, Zanichelli.
- Solomon, *La cellula*, Edises; da integrare con appunti.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Organizzazione del sistema nervoso: anatomia del sistema nervoso centrale e periferico. I nervi cranici, i nervi spinali. Le meningi, i ventricoli cerebrali.. Cenni alle tecniche di indagine del cervello in vivo. La corteccia cerebrale e sue suddivisioni in lobi e aree funzionali. Le vie afferenti: i sistemi della sensibilità. Le vie efferenti: i sistemi motori e gli effettori. Organizzazione del sistema nervoso autonomo. Il sistema limbico. L'ipotalamo. La plasticità neuronale.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze anatomiche fondamentali per la comprensione del funzionamento del sistema nervoso che sottostanno ai processi psichici

**Testi d'esame**

Uno a scelta tra:

- Bear, Connors, Paradiso, *Neuroscienze*. Masson, 2<sup>a</sup> edizione
- Kandel, Schwartz, Jessel, *Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento*. Casa Editrice Ambrosiana da integrare con appunti.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La motivazione. Principi di regolazione del comportamento alimentare, dell'assunzione di liquidi, della temperatura corporea. Integrazione ipotalamica dei segnali nervosi e neuroendocrini. Controllo ipotalamico della secrezione ormonale. Ruolo degli ormoni e esempi di disfunzioni ormonali con particolare riguardo agli effetti psicologici. Lo stress e cenni ad esempi di malattie psicosomatiche. La differenziazione sessuale e comportamento sessuale. I ritmi biologici. Cenni agli stati funzionali del cervello: il sonno. Basi biologiche dei disturbi mentali con particolare riferimento ad ansia, depressione e schizofrenia. Principi di organizzazione del linguaggio. Fondamenti dei sistemi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze di base sui meccanismi biologici di: comportamenti motivati naturali, risposta allo stress, possibili alterazioni dei processi affettivi e cognitivi.

**Testi d'esame**

Uno a scelta tra:

- Bear, Connors, Paradiso, *Neuroscienze*. Masson, 2<sup>a</sup> edizione
- Kandel, Schwartz, Jessel, *Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento*. Casa Editrice Ambrosiana da integrare con appunti.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

Ar  
des  
hor  
d. to  
11500  
Ar  
ar  
sils  
-1  
-11  
M:  
V  
  
Ar  
E  
co  
11-12  
e' 02  
Clac  
11-12  
indis  
11-12  
  
Er  
di  
Mc  
Ar  
le  
11-12  
Ol  
qu  
Mc

## BIOLOGIA GENERALE I

### Prof. Stefano Bianchi

*Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			6		

#### I Modulo (3 CFU)

##### Argomento

*I fondamenti della Biologia* Che cosa studia la biologia - Il concetto di organismo come sistema complesso L'evoluzione. La chimica degli organismi: acqua, proteine, lipidi, glicidi, acidi nucleici. La Cellula eucariotica: nucleo e citoplasma, i principali organuli. La riproduzione: asessuata e sessuata. Gametogenesi e Fecondazione. Cenni di Embriologia: zigote, segmentazione, gastrulazione. Blastula e Gastrula. I principali tessuti con particolare attenzione al tessuto nervoso. Gli organi di senso.

##### Obiettivi formativi

Principali caratteristiche strutturali e funzionali dell'Uomo come "organismo", con particolare riferimento alla organizzazione cellulare, alla riproduzione, allo sviluppo embrionale e ai principali temi della genetica.

##### Testi d'esame

- Purves et al. *Biologia Volumi: La Cellula, La biologia degli animali, I processi evolutivi*, Zanichelli.
- Arms e Camp *Biologia* Piccin Ed.

##### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale comprensivo dei due moduli.

#### II Modulo (3 CFU)

##### Argomento

L'informazione e l'ereditarietà- I Cromosomi. Il ciclo cellulare della cellula eucariotica mitosi e meiosi Il concetto di Gene, di Locus e di Allele.- Geni strutturali e regolatori. Dominanza e Recessività. Genotipo e Fenotipo. Omozigosi ed Eterozigosi. Leggi di Mendel. Eredità legata al sesso. Gli alberi genealogici. Frequenza di ricombinazione e mappe geniche. Il DNA e il suo ruolo nell'ereditarietà Le Mutazioni geniche: Inserzione, delezione e sostituzione di una o più basi. Transizione e transversione. - Mutazioni Cromosomiche e Genomiche L'operone: il concetto di attivazione e repressione genica. Ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. Il test del DNA per uso forense. La legge di Hardy-Weinberg e la genetica di popolazione.

##### Obiettivi formativi

Vedi modulo I.

Testi d'esame

- Purves et al. *Biologia L'informazione e l'ereditarietà*, Zanichelli.
- Arms e Camp *Biologia* Piccin Ed.

##### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale comprensivo dei due moduli.

**BIOLOGIA GENERALE II****Prof. Piero Mannucci***Dipartimento di Biologia animale e Genetica "L. Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Caratteri essenziali degli organismi viventi. Gli elementi chimici componenti la sostanza vivente. La cellula. Meccanismi e strategie riproduttive- Genetica generale. Genetica umana. Inversione sessuale. Le mutazioni. L'evoluzione ed il comportamento.

**Obiettivi formativi**

Acquisire la conoscenza di base dei fenomeni biologici come background culturale. Propedeutico al II modulo.

**Testi d'esame**

- P. Mannucci, *Le basi biologiche della psicologia*. Ed. CUSL Firenze.
- W. Purves et al., *La biologia degli animali*. Ed. Zanichelli.

**Modalità d'esame**

Verifica scritta ed esame orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il sistema nervoso centrale. Il sistema nervoso periferico. Evoluzione del sistema nervoso. Le vie sensitive come "interfaccia" con il mondo esterno. Le vie ottiche. Le ghiandole endocrine ed il comportamento.

**Obiettivi formativi**

Acquisire una buona conoscenza del Sistema Nervoso e della sua evoluzione per una corretta comprensione dei fenomeni cognitivi.

**Testi d'esame**

- P. Mannucci, *Le basi biologiche della Psicologia*. Ed. CUSL Firenze.
- Sussidi didattici forniti dal docente.

**Modalità d'esame**

Seminario ed esame orale.

**Didattica assistita**

**Seminari.** Seminario sulla percezione, con particolare riguardo alle sensazioni soggettive del mondo che ci circonda.

**Modulo di riferimento:** Il modulo.

**Argomenti:** Gli argomenti saranno concordati con gli studenti (suddivisi in gruppi). Approfondire le tematiche legate alla sensazione soggettiva di alcuni aspetti della vita quotidiana, come ad es. le varie forme di inquinamento.

**Obiettivi formativi:** Approfondire le tematiche legate alla sensazione soggettiva di alcuni aspetti della vita quotidiana, come ad es. le varie forme di inquinamento.

**Modalità di verifica:** Relazione scritta di gruppo.

11  
**CONOSCENZE INFORMATICHE**  
**Prof. Cristiano Corsani**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1		3	
CFU		6		6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Windows & Office: Sistemi operativi, elaboratori di testo, fogli elettronici

**Obiettivi formativi**

Si intende fornire le conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche dei sistemi operativi, sulle funzionalità degli elaboratori di testo e le potenzialità dei fogli elettronici. Le competenze acquisite riguardano gli strumenti di base per la gestione della memoria secondaria in Windows, un buon livello di utilizzo di Word, l'utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni.

**Testi d'esame**

- P. Tosoratti, *Introduzione all'informatica*, Ed. Ambrosiana.
- R.J. Calabria e D. Burke, *Windows 2000 Professional flash*, Apogeo
- P. Aitken, *Word 2000 flash*, Apogeo
- *Excel 2000 flash*, Apogeo

**Modalità d'esame**

Presentazione di un progetto

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Hardware & Reti: Hardware, reti di calcolatori

**Obiettivi formativi**

Conoscenze sull'hardware di un calcolatore con particolare riferimento a: central processing unit, memoria centrale e memorie di massa, dispositivi di input/output e altri tipi di dispositivi di uso frequente; formazione teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet, il World Wide Web e i servizi offerti. Le competenze acquisite riguardano l'utilizzo di software per usufruire dei servizi offerti dalla rete, la ricerca avanzata con i motori di ricerca e l'interrogazione di banche dati on-line, quali PsycINFO, per la ricerca di informazioni settoriali.

**Testi d'esame**

- P. Tosoratti, *Introduzione all'informatica*, Ed. Ambrosiana.
- G. Presti, *Internet per lo Psicologo: capire e utilizzare la rete*, McGraw-Hill.
- J.T. Freeze, *Internet Explorer 5 flash*, Apogeo

**Modalità d'esame**

Prova scritta

12  
**CONOSCENZE INFORMATICHE I e II**  
**Prof. Elisa Pergola**  
*Dipartimento di Sistemi e Informatica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sistemi Operativi, Elaboratori di Testo, Fogli Elettronici

**Obiettivi formativi**

Si intende fornire le conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche dei sistemi operativi, sulle funzionalità degli elaboratori di testo e le potenzialità dei fogli elettronici. Le competenze acquisite riguardano gli strumenti di base per la gestione della memoria secondaria in Windows, un buon livello di utilizzo di Word, l'utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni.

**Testi d'esame**

- P. Tosoratti, *Introduzione all'informatica*, Ed. Ambrosiana.
- D.P. Curtin, K. Foley, K. Sen e C. Morin, *Informatica di base* (2<sup>a</sup> edizione), McGraw-Hill (2002).
- R.J. Calabria e D. Burke, *Windows 2000 Professional flash*, Apogeo
- P. Aitken, *Word 2000 flash*, Apogeo
- *Excel 2000 flash*, Apogeo
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Presentazione di un progetto

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Hardware, Reti di Calcolatori

**Obiettivi formativi**

Conoscenze sull'hardware di un calcolatore con particolare riferimento a: central processing unit, memoria centrale e memorie di massa, dispositivi di input/output e altri tipi di dispositivi di uso frequente; formazione teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet, il World Wide Web e i servizi offerti. Le competenze acquisite riguardano l'utilizzo di software per usufruire dei servizi offerti dalla rete, la ricerca avanzata con i motori di ricerca e l'interrogazione di banche dati on-line, quali PsycINFO, per la ricerca di informazioni settoriali.

**Testi d'esame**

- P. Tosoratti, *Introduzione all'informatica*, Ed. Ambrosiana.
- S.C. Sawyer e B.K. Williams, *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*, McGraw-Hill (2002).
- G. Presti, *Internet per lo Psicologo: capire e utilizzare la rete*, McGraw-Hill.
- J.T. Freeze, *Internet Explorer 5 flash*, Apogeo
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Prova scritta

13  
**CONOSCENZE INFORMATICHE I**  
Prof. Fabio Pippolini

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			3		

Il programma verrà indicato all'inizio del corso.

14  
**CONOSCENZE INFORMATICHE II**  
Prof. Michela Bini

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			3		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo della tecnologia e il suo uso consapevole.

**Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è favorire l'acquisizione delle abilità fondamentali per un corretto uso del computer in ambito didattico. Il set delle abilità su cui si concentrerà il corso è stato individuato facendo riferimento agli standard europei per il riconoscimento delle competenze informatiche di base (ECDL). Obiettivi secondari del corso consistono nel vincere la "paura del computer" e agevolarne un uso consapevole.

**Testi d'esame**

Una qualsiasi edizione dei Moduli ECDL 1-2, 3, 7 (European Computer Driving Licence)

- Calvani e Rotta (1999). *Comunicazione e apprendimento in Internet*. Erickson, Trento.

- Calvani e Rotta (2000). *Progettare multimedia. Linee guida per insegnare con gli ipertesti*, Garamond, Roma.

**Modalità d'esame**

La verifica finale consisterà in:

- breve prova pratica al computer,
- colloquio sul contenuto di un libro.

15  
**ESERCITAZIONI SU COMUNICAZIONE INTERPERSONALE I e II**  
Prof. Rossana Bertini

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	2				

**I Modulo (2 CFU)**

**Argomento**

Leggere l'interazione: In un quadro teorico di tipo sistemico verranno realizzate esercitazioni finalizzate alla lettura degli scambi comunicativi sia nella diade che nel gruppo. Compatibilmente alle caratteristiche e numerosità del gruppo dei partecipanti è prevista la utilizzazione di film, video e giochi di simulazione.

**Obiettivi formativi**

Capacità di lettura degli scambi comunicativi.

**Testi d'esame**

Materiali, letture e video verranno suggeriti durante la realizzazione del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

16  
**ESERCITAZIONI SU TECNICHE E STRUMENTI DI INDAGINE  
 PSICOSOCIALE**  
 Prof. Monica Bronzini

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		2			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Inquadramento delle tecniche e degli strumenti per la misurazione di fenomeni psicologici e psicosociali a livello individuale e collettivo. Interviste, questionari, focus group, scale di atteggiamento: progettazione e costruzione; organizzazione e gestione della somministrazione; aspetti verbali, paraverbali e non verbali del contesto interattivo; raccolta e trattamento delle informazioni.

**Obiettivi formativi**

Fornire le competenze necessarie per progettare e utilizzare tecniche di tipo verbale nella ricerca psicosociale

**Testi d'esame**

- Moderato P. e Rovetto F. (a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione*. McGraw-Hill, Milano, 2<sup>a</sup> ed. (cap. 7).

- Mannetti L. (a cura di) (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, Roma (capp. 2, 5, 6).

- Corrao (2000). *Il Focus group*. FrancoAngeli, Milano.

Ulteriori materiali e letture verranno suggeriti durante il corso

**Modalità d'esame**

Prova scritta, con possibilità di completare la verifica mediante prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'osservazione sistematica del comportamento sociale: le tecniche osservative, l'IPA di Bales. Organizzare, condurre, valutare un'osservazione sistematica. Osservazione dell'interazione nei gruppi.

**Obiettivi formativi**

Fornire i criteri fondamentali di conduzione dell'osservazione sistematica in ambiti applicativi diversi e addestramento alle principali competenze di gestione della situazione.

**Testi d'esame**

- Moderato P. e Rovetto F. (a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione*. McGraw-Hill, Milano, 2<sup>a</sup> ed. (cap. 7).

- Mannetti L. (a cura di) (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, Roma (capp. 2, 5, 6).

- Corrao (2000). *Il Focus group*. FrancoAngeli, Milano.

Ulteriori materiali e letture verranno suggeriti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta, con possibilità di completare la verifica mediante prova orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni**

**Moduli di riferimento:** Moduli I e II

**Argomento:** Preparazione di un'intervista strutturata, traccia di una semistrutturata e confronto; analisi di un questionario utilizzato in una ricerca; applicazione dell'osservazione; esperienza di focus group.

**Obiettivi formativi:** Comprendere similarità e differenze tra tecniche; scelta e integrazione di approcci.

**Modalità di verifica:** Scritta.

17  
**FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI  
 DEI PROCESSI PSICHICI**  
 Prof. Nicoletta Berardi  
 Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- Kandel E.R., Schwartz J. e Jessel T., *Fondamenti di neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana Editrice, 2000
- Kandel E.R., Schwartz, J. e Jessel T., *Principi di neuroscienze* (2<sup>a</sup> ed.), Ambrosiana Editrice, 1993.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomico-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termo-dolorifica. La sensibilità dolorifica e la sua modulazione. Il sistema visivo. Il sistema acustico. L'apparato vestibolare ed il senso dell'equilibrio. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.

**Obiettivi formativi**

Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- Kandel E.R., Schwartz J e Jessel T., *Fondamenti di neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana Editrice, 2000 .
- Kandel E.R., Schwartz J e Jessel T., *Principi di neuroscienze* (2<sup>a</sup> ed.), Ambrosiana Editrice, 1993.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'ipotalamo ed il Sistema Nervoso Autonomo. La formazione reticolare. Sviluppo del sistema nervoso centrale. Plasticità sinaptica e ruolo dell'esperienza nel guidare la formazione ed il mantenimento delle connessioni nervose. Periodi critici. Comportamenti innati ed acquisiti. Plasticità delle mappe corticali nell'adulto. Plasticità sinaptica nell'ippocampo.

**Obiettivi formativi**

Fornire i principi delle basi biologiche del comportamento; fornire i concetti essenziali sulla plasticità sinaptica e sulle basi biologiche dei periodi critici.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- Kandel E.R., Schwartz J e Jessel T., *Fondamenti di neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana Editrice, 2000 .
- Kandel E.R., Schwartz J e Jessel T., *Principi di neuroscienze* (2<sup>a</sup> ed.), Ambrosiana Editrice, 1993.

**Modalità d'esame**  
Scritta e orale.

### Didattica assistita

#### Seminari.

**Modulo di riferimento:** III modulo

**Argomenti:** Periodi critici nello sviluppo dei sistemi sensoriali

**Obiettivi formativi:** Approfondire il concetto di plasticità neurale e di periodo critico

**Modalità di verifica:** Relazione scritta.

Argom  
vazio  
segna  
Cogni  
umani  
Obiet  
Coner  
cellula  
valuta  
Testi  
Un te  
-Curt  
-De C  
-Sud  
Modai  
L'esam

Argom  
Vendit  
di stag  
Mutag  
Obiet  
Cincro  
cellula  
valuta  
Testi  
Un test  
-Curt  
-De C  
-Sud  
Modai  
L'esam

18  
**GENETICA I**  
**Prof. Berardino Porfirio**  
*Dipartimento di Fisiopatologia Clinica*

CdL	CL	LA	SV	CFU	QU
Anno di corso	1			2	
CFU	6			6 (I Mod.)	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Conseguenze genetiche della meiosi: segregazione, assortimento indipendente, crossing-over. Tecniche di studio della genetica molecolare. Organizzazione del genoma umano. Polimorfismi genetici. Concatenazione genica (linkage). Il cariotipo umano normale e patologico.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Curtoni E.S. et al. (1996). *Genetica*. UTET, Torino, 2<sup>a</sup> edizione.
- De Carli et al. (1998). *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova, *Volume II - Genetica Umana*.
- Sudbery P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Caratteri multifattoriali. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg. Mutazione, selezione, deriva genica, migrazione, inbreeding. Storia e geografia dei geni. Mutagenesi e cancerogenesi. Test genetici presintomatici e predittivi. Diagnosi prenatale. Terapia genica.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Curtoni E.S. et al. (1996). *Genetica*. UTET, Torino, 2<sup>a</sup> edizione.
- De Carli et al. (1998). *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova, *Volume II - Genetica Umana*.
- Sudbery P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	6				

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Conseguenze genetiche della meiosi: segregazione, assortimento indipendente, crossing-over. Tecniche di studio della genetica molecolare. Organizzazione del genoma umano. Polimorfismi genetici. Concatenazione genica (linkage). Il cariotipo umano normale e patologico.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Curtoni E.S. et al.(1996). *Genetica*. UTET, Torino, 2<sup>a</sup> edizione.
- De Carli et al.(1998). *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova, *Volume II - Genetica Umana*.
- Sudbery P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Caratteri multifattoriali. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg. Mutazione, selezione, deriva genica, migrazione, inbreeding. Storia e geografia dei geni. Mutagenesi e cancerogenesi. Test genetici presintomatici e predittivi. Diagnosi prenatale. Terapia genica.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Curtoni E.S. et al.(1996). *Genetica*. UTET, Torino, 2<sup>a</sup> edizione.
- De Carli et al.(1998). *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova, *Volume II - Genetica Umana*.
- Sudbery P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

20  
**INFORMATICA**  
Prof. Fabrizio Costa

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				3	
CFU				6	

**Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire una conoscenza adeguata dei problemi affrontati dalla disciplina e dei metodi adoperati per la loro soluzione. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere la logica di funzionamento di elaboratore elettronico e di formalizzare un problema perché questo possa essere risolto tramite l'uso dell'elaboratore. In ultimo si daranno accenni alle applicazioni e ai metodi propri dell'Intelligenza Artificiale nel campo dell'apprendimento delle macchine e della soluzione intelligente dei problemi.

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I sistemi di numerazione posizionale: il sistema binario e quello esadecimale. Conversione fra sistemi numerici diversi. L'aritmetica binaria intera: la somma, la sottrazione, la moltiplicazione. I numeri relativi: rappresentazione in modulo e segno e con complemento a due. L'aritmetica binaria dei numeri relativi: la somma, la sottrazione, la moltiplicazione. I numeri frazionari: rappresentazione in virgola fissa e virgola mobile. La logica booleana: gli operatori logici, le funzioni logiche, le tavole della verità. Rappresentazione della logica booleana attraverso circuiti. Teoremi dell'algebra di Boole. Riduzione delle funzioni logiche.

**Testi d'esame**

- Cesarini, F., Pippolini, F., Soda G. *Fondamenti di informatica*. Edizioni Cremonese.
- Dispense preparate dal docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Gli algoritmi: caratterizzazione e definizioni. Analisi e progettazione di un algoritmo. Le istruzioni. I predicati. Vettori e matrici. Diagrammi di flusso: i blocchi fondamentali. Diagrammi di flusso strutturati: schema di sequenza, schema di selezione, schema di iterazione. Linguaggi formali per la programmazione: il C. Le variabili e le costanti. I tipi di dati. L'assegnazione. Gli operatori. La documentazione. Le operazioni di ingresso/uscita su terminale. Le istruzioni di controllo. I cicli. Vettori e matrici. Le funzioni. I puntatori. Le operazioni di ingresso/uscita su file. L'elaboratore elettronico. Architettura dell'elaboratore: la memoria, l'unità di controllo, l'unità aritmetico-logica. Il software di base. Il sistema operativo. Gli editor, i traduttori, i linker, i caricatori, i debugger. Introduzione all'intelligenza artificiale: caratterizzazione e definizioni. I metodi dell'intelligenza artificiale. L'apprendimento nelle macchine. Applicazioni e problemi aperti.

**Testi d'esame**

- Schildt, H. C - *La guida completa*. McGrawHill.
- Yazdani, M. (a cura di). *Intelligenza artificiale. Principi-Strumenti-Applicazioni-Sviluppi*. HOEPLI
- Dispense preparate dal docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

(vale anche per: **TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE,**  
CdL QU-GE)

Prof. Rosapia Lauro Grotto  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	3
CFU				3 (I Mod.)	9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Introduzione all'I.A. classica.

**Obiettivi formativi**

Definizione delle problematiche di base: hard and soft computation, modularità, computazione simbolica e subsimbolica, problem solving, rappresentazione della conoscenza, sistemi esperti. Logica Fuzzy.

**Testi d'esame**

- L. Carlucci Aiello, *Invito all'Intelligenza Artificiale*. Franco Angeli.
- Sangalli, *L'importanza di essere fuzzy*. Bollati Boringhieri.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Un nuovo approccio computazionale allo studio della mente: la computazione soft.

**Obiettivi formativi**

Introdurre i fondamenti dell'Algebra lineare. Introdurre ai fondamenti dell'approccio connessionista alla computazione neurale; illustrare nel dettaglio i principali algoritmi supervisionati e alcune loro applicazioni notevoli.

**Testi d'esame**

- D. Floreano, *Manuale sulle reti neurali*. Il Mulino.

**Modalità d'esame**

Scritta per i fondamenti di algebra. Orale per il rimanente programma.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Una rete in azione. Algoritmi di apprendimento non supervisionato. Algoritmi genetici.

**Obiettivi formativi**

Porre lo studente in grado di realizzare una simulazione originale utilizzando un software dedicato. Introdurre alle principali tecniche di neurocomputazione di derivazione non connessionista e descrivere i fondamenti teorici dei principali algoritmi. Fornire gli elementi conoscitivi necessari alla valutazione critica ed autonoma di risultati ottenuti con metodologie di neurocomputazione connessionista e non connessionista.

**Testi d'esame**

- D. Floreano, *Manuale sulle reti neurali*. Il Mulino.
- K. Plunckett e J.L. Elman, *Exercises in rethinking innateness: a handbook for connectionist simulations*. MIT Press.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**Didattica assistita****Seminari**

**Modulo di riferimento:** I modulo

**Argomenti:** Formalismi logici classici

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla struttura formale della logica classica ed illustrare i principali risultati notevoli.

**Modalità di verifica:** Colloquio orale

## Esercitazioni

**Modulo di riferimento:** III modulo

**Argomenti:** L'algoritmo di backpropagation

**Obiettivi formativi:** Familiarizzazione con i dettagli dell'algoritmo di backpropagation e analisi dei vantaggi offerti dalle sue principali varianti; applicazione pratica ad una tematica di interesse dello studente.

Familiarizzazione con un software di programmazione di reti neurali.

**Modalità di verifica:** Colloquio orale.

## IPNOLOGIA

(vale anche per: PSICOFISIOLOGIA DEL SONNO E  
DEL SOGNO, CdL QU-GE)

Prof. Fiorenza Giganti

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Semiologia del ritmo sonno-veglia nell'uomo. Metodi di studio. Modelli di regolazione.

**Obiettivi formativi**

Basi teoriche sulle caratteristiche e sui processi di regolazione del sonno.

**Testi d'esame**

1. Fagioli, P. Salzarulo, Psicologia e fisiologia del sonno. *Manuale di Psicologia Generale* (a cura di S. Sirigatti). UTET, Torino, 1995, pp. 97-154.
2. M. Mancia, *Sonno e sogno*. Laterza, Bari, 1996.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Il sonno nel corso del ciclo di vita.

**Obiettivi formativi**

Modificazioni del sonno nell'arco di vita. Processi di organizzazione e disorganizzazione del sonno.

**Testi d'esame**

1. P. Salzarulo, *La fine del sonno*. Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
2. P. Salzarulo, G. Ficca (Eds), *Awakenings and Sleep-wake cycle across development*. Benjamins, Amsterdam, 2002.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

## III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Sonno e processi psichici.

**Obiettivi formativi**

Relazione fra sonno e processi mentali modulati dal sonno con particolare riferimento ai processi di memoria e al sogno.

**Testi d'esame**

1. J. Horne, *Perché dormiamo. Le funzioni del sonno: negli esseri umani e negli altri mammiferi*. Armando, Torino, 1998.
2. P. Salzarulo, P. Violi (Eds), *Dreaming and Culture. Cultural context and the communication of dreams*. Brepols, Turnhout, 1998.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

23  
**MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE I e II**  
**Prof. Antonino Nastasi**  
*Dipartimento di Sanità Pubblica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	3				

**Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Promozione della salute. Nozioni di metodologia epidemiologica. Nozioni di demografia. Interventi di prevenzione primaria e secondaria. Epidemiologia di alcune malattie ad ampio impatto sociale ed interventi di prevenzione.

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve conoscere la metodologia al fine di poter contribuire alla quantificazione dello stato di salute della popolazione.

**Testi d'esame**

Verranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**MEDICINA SOCIALE****Prof. Giovanni Marellò***Dipartimento di Anatomia Istologia e Medicina Legale*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Problemi deontologici: Norme deontologiche. Tutela della riservatezza. Responsabilità penale e civile

**Obiettivi formativi**

Conoscenza del codice deontologico e delle norme ordinistiche. Conoscenza di alcuni reati e delle norme del codice civile relative alle prestazioni professionali ed al risarcimento del danno

**Testi d'esame**

Capitoli scelti da alcuni trattati di medicina legale che verranno segnalati all'inizio del corso

**Modalità d'esame**

Orale

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Problemi assicurativo sociali: INAIL, INPS, Sicurezza sociale

**Obiettivi formativi**

Conoscenza degli aspetti dell'infortunio e delle malattie professionali. La causa di servizio. Invalidità e collocabilità

**Testi d'esame**

Capitoli scelti da alcuni trattati di medicina legale che verranno segnalati all'inizio del corso

**Modalità d'esame**

Orale

# METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

(vale anche per: **TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL  
COMPORTAMENTO INFANTILE**, CdL QU-SV e CDL QU-CL)

**Prof. Giovanna Tomada**  
Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			2		4
CFU			9		9

## I Modulo (3 CFU)

### Argomento

Strumenti e metodi nello studio dello sviluppo sociale del bambino.

### Obiettivi formativi

A partire dalla conoscenza degli aspetti metodologici trattati, lo studente dovrà essere in grado di analizzare ricerche di psicologia dello sviluppo con particolare riferimento al rapporto tra aspetti metodologici e prospettiva teorica.

### Testi d'esame

- D'Odorico, L. (1990), *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano. (capp. 1,2,3).
- Bonichini, S. Axia G. (2001), *L'osservazione dello sviluppo umano*, Carocci, Roma. (capp. 1,2,3)
- Fonzi, A. (1999), *Il gioco crudele. Studi e ricerche sui correlati psicologici del bullismo*, Giunti, Firenze, (4 capitoli a scelta).

### Modalità d'esame

Orale.

## II Modulo (3 CFU)

### Argomento

Gli aspetti progettuali dell'osservazione del comportamento infantile.

### Obiettivi formativi

Il corso intende presentare le principali procedure osservative per la valutazione dello sviluppo sociale in soggetti di età prescolare e scolare.

### Testi d'esame

- D'Odorico, L. (1990), *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano. (capp. 4, 5, 6, 7, 8).
- Bonichini, S. Axia, G. (2001), *L'osservazione dello sviluppo umano*, Carocci, Roma. (capp. 4, 6).

### Modalità d'esame

Orale.

## III Modulo (3 CFU)

### Argomento

Tecniche e procedure non osservative per la valutazione dello sviluppo.

### Obiettivi formativi

Il corso intende presentare gli strumenti e le relative procedure per la valutazione dello sviluppo sociale in età scolare.

### Testi d'esame

- Bonichini, S. Axia G. (2001), *L'osservazione dello sviluppo umano*, Carocci, Roma. (cap. 5).
- Fonzi, A. (1999), *Il gioco crudele. Studi e ricerche sui correlati psicologici del bullismo*, Giunti, Firenze. (capp. restanti).
- Fonzi, A. (a cura di), (2002), *Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico*, *Età Evolutiva*, 71, pp. 53-105.

### Modalità d'esame

Orale.

**N.B.** Per i corsi mutuati i testi d'esame sono i seguenti:

- 1 - Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione del previgente ordinamento:
  - D'Odorico, L. (1990), *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano.
  - Bonichini, S. Axia, G. (2001), *L'osservazione dello sviluppo umano*, Carocci, Roma.

- Fonzi, A. (1999), *Il gioco crudele. Studi e ricerche sui correlati psicologici del bullismo*, Giunti, Firenze.
- Fonzi, A. (a cura di), (2002), *Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico. Età Evolutiva*, 71, pp.53-105.
- 2 - Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità del previgente ordinamento:
- D'Odorico, L. (1990), *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano.
- Venuti, P. (2001), *L'osservazione del comportamento. Ricerca psicologica e pratica clinica*. Carocci, Roma.
- Fonzi, A. (2001), *Le parole sommerse*, Giunti, Firenze.
- Fonzi, A. (a cura di), (2002), *Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico. Età Evolutiva*, 71, pp.53-105.

### Didattica assistita

**Esercitazioni pratiche guidate:** L'osservazione del bambino in contesti scolastici e familiari.

**Moduli di riferimento:** II e III.

**Argomenti:** Progettazione e attuazione dell'osservazione diretta o indiretta di un aspetto del comportamento sociale infantile.

**Obiettivi formativi:** Sulla base delle conoscenze teoriche e pratiche, gli studenti dovranno essere in grado di affrontare le problematiche inerenti alla progettazione e alla realizzazione dell'osservazione sul campo.

**Modalità di verifica:** Verifiche scritte in *itinere*.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			9		

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Psicodiagnostica in età evolutiva. L'inquadramento nosografico in Neuropsichiatria Infantile. Specificità e definizione di disturbo in età evolutiva. Metodologia del processo psicodiagnostico nei differenti momenti evolutivi (prima, seconda infanzia, adolescenza).

**Obiettivi formativi**

Avvicinamento conoscitivo alla metodologia psicodiagnostica del soggetto e dei genitori rispetto ai principali disturbi pedopsichiatrici in ottica evolutiva.

**Testi d'esame**

- Marcelli, D., *Psicopatologia del bambino*, Masson, 1999.
- Marcelli, D., Braconnier, A., *Adolescenza e psicopatologia*, Masson, 1996.
- Papini, M., Martinetti, M.G., *Psicopatologia dell'età evolutiva*. In Cassano, G.B., Pancheri, P., Pavan, L., Ravizza, L., Rossi, R., Smerali, E., Volterra, V. (eds), *Trattato Italiano di Psichiatria*, Masson, Milano, 1999: 2693-2709.
- Rapaport, J.L., Ismond, D.R., *DSM IV. Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza*, Masson, 2000.

**Modalità d'esame**

Orale.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Disturbi della relazione primaria, psicopatologia e clinica dei principali disturbi psichiatrici della prima fascia d'età. Terapia e riabilitazione dei disturbi psichiatrici, neurologici e dell'apprendimento in età evolutiva. L'interazione madre-bambino. Le competenze neonatali. Lo strumento osservativo. I disturbi della relazione e le sindromi relazionali precoci. Sviluppo e handicap: la riabilitazione nelle paralisi cerebrali infantili. Epilessia. Il ritardo mentale. Definizione, diagnosi ed intervento. I disturbi dell'apprendimento. Le psicosi infantili. Definizione, diagnosi, complessità della presa in carico. I disturbi d'ansia nell'età evolutiva e il concetto di nevrosi. La depressione e la malattia depressiva nel bambino. Disturbi psicosomatici. Il bambino da proteggere (bambino maltrattato, abuso sessuale ecc.). Prevenzione e intervento terapeutico. Definizione di presa in carico del soggetto e della famiglia: il progetto terapeutico e le differenti professionalità coinvolte. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termo-dolorifica. La sensibilità dolorifica e la sua modulazione. Il sistema visivo. Il sistema acustico. L'apparato vestibolare ed il senso dell'equilibrio. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.

**Obiettivi formativi**

Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento e dell'articolazione delle differenti professionalità coinvolte.

**Testi d'esame**

- Marcelli, D., *Psicopatologia del bambino*, Masson, 1999.
- Marcelli, D., Braconnier, A., *Adolescenza e psicopatologia*, Masson, 1996.
- Martinetti, M.G., *Disturbi diagnosticati durante l'infanzia, la fanciullezza e l'adolescenza*. In Fossi e Pallanti, *Manuale di psichiatria*, Ambrosiana, 1994; Cap XIII.
- Glauco Mastrangelo, *Manuale di neuropsichiatria dell'età evolutiva*, Il Pensiero Scientifico ed., 1993, Cap I (par. 2-3); Cap II (par.4,5 - fino a pag 97-,6); Cap III (par.10,11,12,16,17,18,19,20,21) Cap IV.

**Modalità d'esame**

Orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Clinica e psicopatologia dei principali disturbi psichiatrici in età adolescenziale. Adolescenza e problematiche adolescenziali: break-down adolescenziale. Anoressia Mentale e disordini del comportamento alimentare. Disturbi del tono dell'umore. Disturbi d'ansia. Disturbo ossessivo compulsivo. Schizofrenia e altre Psicosi. Malattie psicosomatiche. Disturbi delle condotte sessuali e psicopatologia dell'identità psicosessuale. L'intervento terapeutico: la presa in carico, la psicoterapia, gli interventi educativi, terapia farmacologia, l'intervento sociale. Le discipline alleate. L'educativo, il sociale e il sanitario: integrazione o confusione.

#### Obiettivi formativi

Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva e relativamente all'influenza ambientale. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento rispetto al soggetto, alla famiglia e al contesto ambientale; articolazione delle differenti professionalità coinvolte.

#### Testi d'esame

- Marcelli, D., Braconnier, A., *Adolescenza e psicopatologia*, Masson, 1996.
- Martinetti, M.G., Disturbi diagnosticati durante l'infanzia, la fanciullezza e l'adolescenza. In Fossi e Pallanti, *Manuale di psichiatria*, Ambrosiana, 1994, Capp. XIII e XVI.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Didattica assistita

**Seminari:** Seminari clinici

**Obiettivi formativi:** Acquisizione di conoscenze inerenti all'approccio diagnostico, terapeutico, riabilitativo delle principali patologie psichiatriche in età evolutiva, relativamente al soggetto e al contesto familiare e ambientale. Integrazione delle differenti professionalità nel progetto terapeutico e riabilitativo.

**27**  
**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**  
[docente da nominare]

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU-SV
Anno di corso	3				3
CFU	6 (I e II Mod.)				9

Il programma verrà indicato all'inizio del corso.

**28**  
**NEUROPSICOLOGIA**  
**Prof. Maria Pia Viggiano**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla neuropsicologia. Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui vari approcci di studio della neuropsicologia.

**Testi d'esame**

I testi saranno comunicati nel corso delle lezioni.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, dell'apprendimento e del movimento.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui disturbi cognitivi.

**Testi d'esame**

I testi saranno comunicati nel corso delle lezioni.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza teorica e applicativa dei test neuropsicologici.

**Testi d'esame**

I testi saranno comunicati nel corso delle lezioni.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale

**Didattica assistita**

**Seminario:** Deficit cognitivi in pazienti con epilessia.

**Esercitazione** pratica sull'uso dei test neuropsicologici.

**Modulo di riferimento:** III modulo

**Obiettivi formativi:** Fornire le conoscenze di base sull'impiego di metodologie e test neuropsicologici.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	3				

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

La pedagogia sociale come scienza emancipativa: coordinate teoriche e metodologiche.

**Obiettivi formativi**

In riferimento agli obiettivi formativi indicati per i laureati nella classe 34, ci si propone che gli studenti: a) acquisiscano i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico-sociale; b) sviluppino competenze di indagine della realtà socio-educativa metodologicamente fondate, che consentano di individuare in essa l'emergenza di specifici bisogni formativi in relazione a particolari bisogni sociali; c) - sviluppino competenze di analisi e progettazione delle azioni educative, intese come azioni di emancipazione dei singoli e delle comunità.

**Testi d'esame**

A. Parte generale: La pedagogia sociale come scienza emancipativa. Studio dei volumi:

- Sarracino V., Striano M. (a cura di), *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine*, ETS, Pisa, 2001 (le parti da studiare saranno indicate durante il corso).
- Iavarone M.L., Sarracino V., Striano M. (a cura di), *Questioni di pedagogia sociale*, Franco Angeli, Milano, nuova edizione.

Gli studenti frequentanti potranno sostituire il secondo testo con gli appunti e i materiali distribuiti durante il corso.

B. Parte monografica: L'azione educativa come azione di emancipazione dei singoli e delle comunità.

Lettura del testo:

- Sarracino V., *Il poema pedagogico di A.S. Makarenko. L'educazione per una società futura*, Liguori, Napoli, 2001.

**Modalità d'esame**

Verifiche scritte intercorso e prova scritta finale per i frequentanti. Orale per i non frequentanti.

**Didattica assistita****Seminario.**

**Argomento:** Fondamenti di pedagogia sociale. Elementi di lessico, concetti chiave, coordinate teoriche e metodologiche della disciplina.

**Obiettivi formativi:** Acquisire i fondamenti epistemologici della disciplina.

**Modalità di verifica:** Scritta.

30  
**PEDAGOGIA SOCIALE II**  
Prof. Antonio Corsi

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	3				

Il programma verrà indicato all'inizio del corso.

31  
**PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE**  
**Prof. Gian Paolo Donzelli**  
*Dipartimento di Pediatria*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	3				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Medicina materno fetale

**Obiettivi formativi**

Acquisizione della consapevolezza che la tutela della salute della donna prima, durante e dopo la gravidanza costituisce un momento fondamentale per la società.

**Testi d'esame**

- Donzelli G. e Nicoletti I. (1999). *Sviluppo del Bambino e prevenzione delle sue malattie*. Edizione Centro Studi Auxologici, Firenze.
- *Bioetica in medicina riproduttiva e perinatale*. Edizione italiana Gianpaolo Donzelli. Centro Scientifico Editore, Torino.

**Modalità d'esame**

Prova orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tutela della salute del neonato e dell'adolescente.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei fattori di rischio dei quadri patologici importanti di natura psicologica e organica in età evolutiva.

**Testi d'esame**

- Donzelli G. e Nicoletti I. (1999). *Sviluppo del Bambino e prevenzione delle sue malattie*. Edizione Centro Studi Auxologici, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova orale

**Didattica assistita**

**Seminario.**

**Modulo di riferimento:** I modulo.

**Argomento:** La nascita pretermine: prevalenza della nascita pretermine, aspetti medici, psicologici e sociali del bambino pretermine e della sua famiglia.

**Obiettivi formativi:** Conoscenza della prevenzione della nascita pretermine e delle patologie correlate. Supporto psicologico ed emozionale alla "famiglia pretermine".

**Modalità di verifica:** Colloquio.

**PERCEZIONE***(vale anche per: PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE, CdL QU-GE)*

Prof. David Burr

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Principi generali della sensazione e della percezione

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di illustrare come stimoli esterni sensoriali, in particolare stimoli visivi, siano elaborati dai nostri centri nervosi e quindi percepiti.

**Testi d'esame**- Toveé, *Introduzione al sistema visivo***Modalità d'esame**

Orale

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Approfondimento dei meccanismi per la percezione visiva.

**Obiettivi formativi**

Verrà data particolare enfasi alle tecniche di indagine psicofisiche, si tenderà gradualmente di portare lo studente ad apprendere e padroneggiare queste metodologie, applicandole ad esperimenti e dimostrazioni eseguiti in classe.

**Testi d'esame**

Articoli di rassegna (in lingue inglese) forniti durante il corso

**Modalità d'esame**

Orale

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Corso monografico su argomenti scelti: la percezione del movimento, la visione durante i movimenti oculari.

**Obiettivi formativi**Questo modulo vuole sviluppare una conoscenza approfondita e critica di uno specifico **argomento**.**Testi d'esame**

Articoli di rassegna (in lingue inglese) forniti durante il corso

**Modalità d'esame**Una tesina compilativa su un **argomento** a scelta ed esame orale**Didattica assistita****Seminari**

Serie di seminari, dimostrazioni, esperimenti e esercitazioni durante il corso.

**PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO I**

Prof. Nicoletta Berardi

*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso	2			3	3
CFU	9			6 (I e II Mod)	9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

La formazione del sistema nervoso. Neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche. Dipendenza dello sviluppo del sistema nervoso dalla nutrizione e dagli ormoni. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi biologiche per la comprensione dello sviluppo del comportamento.

**Testi d'esame**

- Zigmond, Bloom, Landis, Roberts e Squire: *Sviluppo del sistema nervoso e Neuroscienze cognitive e comportamentali*. EdiSes editore.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Lo sviluppo della visione. Lo sviluppo dell'udito. Periodi critici dello sviluppo. Comportamenti innati ed acquisiti. Basi molecolari della plasticità corticale. Apprendimento e competenze precoci. Modalità di funzionamento del SNC nella coordinazione delle attività dell'organismo. Il concetto di stato comportamentale. Attività cerebrali spontanee e provocate. Indici fisiologici per lo studio dei processi mentali nello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo delle funzioni sensoriali e motorie e dei processi mentali e dell'esistenza di periodi critici.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- F. Simion e G. Butterworth (eds), *The development of sensory, motor and cognitive capacities in early infancy*. Psychology Press, Ltd., 1998.
- A. Kalverboer, M.L. Genta, B.Hopkins, (eds) *Current issues in developmental psychology. Biopsychological perspectives*, Kluwer, Dordrecht, 1999

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Cronobiologia del primo sviluppo. Organizzazione e disorganizzazione delle funzioni: tendenze in funzione dell'età. Rapporti tra fisiologia ed alcuni disfunzionamenti comportamentali. Ruolo dei fattori ambientali e parentali nello sviluppo precoce e nei suoi disturbi.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo del comportamento e il ruolo della maturazione neurologica nell'interazione umana.

**Testi d'esame**

- A. Kalverboer, M.L. Genta, B.Hopkins (eds), *Current issues in developmental psychology. Biopsychological perspectives*, Kluwer, Dordrecht, 1999.
- P.H. Wolff, *The development of behavioural states and the expression of emotions in early infancy*, University of Chicago Press, 1987.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

La formazione del sistema nervoso. Neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche. Dipendenza dello sviluppo del sistema nervoso dalla nutrizione e dagli ormoni. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose.

#### Obiettivi formativi

Fornire le basi biologiche per la comprensione dello sviluppo del comportamento.

#### Testi d'esame

- Zigmond, Bloom, Landis, Roberts e Squire: *Sviluppo del sistema nervoso e Neuroscienze cognitive e comportamentali*. EdiSes editore.

#### Modalità d'esame

Colloquio orale.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Lo sviluppo della visione. Lo sviluppo dell'udito. Periodi critici dello sviluppo. Comportamenti innati ed acquisiti. Basi molecolari della plasticità corticale. Apprendimento e competenze precoci. Modalità di funzionamento del SNC nella coordinazione delle attività dell'organismo. Il concetto di stato comportamentale. Attività cerebrali spontanee e provocate. Indici fisiologici per lo studio dei processi mentali nello sviluppo.

#### Obiettivi formativi

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo delle funzioni sensoriali e motorie e dei processi mentali e dell'esistenza di periodi critici.

#### Testi d'esame

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- F. Simion e G. Butterworth (eds), *The development of sensory, motor and cognitive capacities in early infancy*. Psychology Press, Ltd., 1998.
- A. Kalverboer, M.L. Genta, B. Hopkins, (eds) *Current issues in developmental psychology. Biopsychological perspectives*, Kluwer, Dordrecht, 1999

#### Modalità d'esame

Colloquio orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Cronobiologia del primo sviluppo. Organizzazione e disorganizzazione delle funzioni: tendenze in funzione dell'età. Rapporti tra fisiologia ed alcuni disfunzionamenti comportamentali. Ruolo dei fattori ambientali e parentali nello sviluppo precoce e nei suoi disturbi.

#### Obiettivi formativi

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo del comportamento e il ruolo della maturazione neurologica nell'interazione umana.

#### Testi d'esame

- A. Kalverboer, M.L. Genta, B. Hopkins (eds), *Current issues in developmental psychology. Biopsychological perspectives*, Kluwer, Dordrecht, 1999.
- P.H. Wolff, *The development of behavioural states and the expression of emotions in early infancy*, University of Chicago Press, 1987.

#### Modalità d'esame

Colloquio orale.

# PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof. Pier Nicola Marasco

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					5
CFU					9

## I Modulo (3 CFU)

### Argomento

Oggetti pulsionali e relazionali.

### Obiettivi formativi

Acquisizione delle competenze per il riconoscimento degli "oggetti".

### Testi d'esame

- Gabbard, G., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina, (capp. 1- 6).
- Jervis, G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, (capp. III e IV).

### Modalità d'esame

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento ed alla relazione con gli "oggetti", tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

## II Modulo (3 CFU)

### Argomento

Oggetto narcisistico e famiglia.

### Obiettivi formativi

La storia del narcisismo, i suoi "oggetti" e la famiglia.

### Testi d'esame

- Scabini, E., Cigoli, V. *Il familiare*, Cortina, (introduzione, parte prima e parte seconda: capp. II,II,IV)
- Miller, A., *Il dramma del bambino dotato*, Laterza.
- Gabbard, G., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina, (capp. 15 e 16).

### Modalità d'esame

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento ed alla relazione con gli aspetti mentali ed individuali dell'interlocutore, tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

## III Modulo (3 CFU)

### Argomento

Psicopatologia e disagio mentale.

### Obiettivi formativi

La nozione di "malattia mentale": la dimensione bio-psico-sociale della malattia.

### Testi d'esame

- Foucault, M., *Malattia mentale e psicologia*, Cortina.
- Jervis, G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, (cap. V)
- Gabbard, G., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina, (capp. 11 e 12)

### Modalità d'esame

Corrispondente alle modalità accennate nei primi due moduli.

**36**  
**PSICOFISIOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Luigi Rossi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodiche di studio in psicofisiologia clinica. Studio delle tecniche psicofisiologiche nell'uomo.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza delle principali tecniche psicofisiologiche, le loro particolarità tecniche e le loro principali indicazioni cliniche.

**Testi d'esame**

Dispense.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modificazioni somatiche indotte da malattie psichiche. Studio delle principali alterazioni organiche indotte o associate a turbe psichiche.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza dei legami fra turbe psichiche ed alterazioni somatiche.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig M. R., *Psicologia biologica*, Ed. CEI.
- Fossi G., Pallanti S., *Manuale di psichiatria*, Ed. CEI.

**Testi consigliati**

- Eccles e Robinson, *La meraviglia di essere uomo*, Ed. Armando.
- Eccles e Popper, *L'io e il suo cervello*, Ed. Armando.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modificazioni neurofisiologiche nelle principali malattie psichiche. Studio delle più importanti modificazioni neurofisiologiche nelle principali malattie psichiche.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza delle principali alterazioni del sistema nervoso centrali (anatomiche e/o funzionali) correlate ad alcune malattie psichiche.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig M. R., *Psicologia biologica*, Ed. CEI.
- Fossi G., Pallanti S., *Manuale di psichiatria*, Ed. CEI.

**Testi consigliati**

- Boncinelli E., *Il cervello, la mente e l'anima*, Ed. Mondadori
- Boncinelli E., *Il cervello, la mente e l'anima. Le straordinarie scoperte sull'intelligenza*, Ed. Mondadori
- Boncinelli E., *Io sono, tu sei*, Ed. Mondadori
- Salzarulo P., *La fine del sonno*, Ed. Bollati Boringhieri

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

37  
**PSICOLOGIA AMBIENTALE**  
**Prof. Cristina Stefanile**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso		2			4
CFU		6 (I e II Mod.)			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sviluppi teorici e applicativi della disciplina. L'approccio interdisciplinare. Rapporti individuo-ambiente, con particolare attenzione all'ambiente naturale. Effetti dell'ambiente sul comportamento; ambiente e benessere, lo stress ambientale (rumore, temperatura, inquinamento, affollamento, ecc.).

**Obiettivi formativi**

Significato della psicologia ambientale sia sotto il profilo scientifico sia professionale; competenze relative al benessere ambientale, con particolare riferimento al rapporto individuo-ambiente naturale.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Baroni, M.R. (1998). *Psicologia ambientale*. Il Mulino, Bologna.
- Bonnes, M., e Secchiaroli G. (1992). *Psicologia ambientale*. Carocci, Roma.
- Bell, P.A., Greene, T.C., Fisher, J.D., e Baum, A. (2001). *Environmental Psychology* (5<sup>a</sup> ed.). Hartcourt Brace, Fort Worth.
- Gifford, R. (2002). *Environmental psychology: Principles and practice*. Optimal Books, Colville, WA.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'ambiente costruito. Psicologia ambientale e psicologia architettonica, gli spazi urbani e abitativi. L'influenza delle caratteristiche architettoniche sulla condotta psicologica; organizzazione di spazi residenziali e istituzionali; comunicare attraverso l'ambiente; psicologia ambientale della salute.

**Obiettivi formativi**

Significato della psicologia ambientale sia sotto il profilo scientifico sia professionale; competenze relative al benessere ambientale, con particolare riferimento al rapporto individuo-ambiente costruito.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Baroni, M.R. (1998). *Psicologia ambientale*. Il Mulino, Bologna.
- Bonnes, M., e Secchiamoli, G. (1992). *Psicologia ambientale*. Carocci, Roma.
- Bell, P.A., Greene, T.C., Fisher, J.D., e Baum, A. (2001). *Environmental Psychology* (5<sup>a</sup> edizione). Hartcourt Brace, Fort Worth.
- Gifford, R. (2002). *Environmental psychology: Principles and practice*. Optimal Books, Colville, WA.

Una lettura di approfondimento a scelta tra le seguenti o da concordarsi con il docente:

- Nenci, A. M. (a cura di) (1997). *Conoscere e rappresentare la città*. CEDAM, Padova.
- Mainardi Peron, E. e Saporiti, S. (1995). *Stress ambientale*. NIS, Roma.
- Moser, G. (1995). *Gli stress urbani*. LED, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'ambiente a rischio. Psicologia ambientale e psicologia ecologica. La salvaguardia dell'ambiente, psicologia ambientale del rischio e dell'emergenza.

**Obiettivi formativi**

Comprendere il significato psicologico del rischio ambientale; acquisire competenze per interventi di modifica di atteggiamenti e comportamenti antiecológicos (risparmio energetico, inquinamento, riciclaggio ecc.).

### **Testi d'esame**

Approfondimenti su aree di intervento basati su letture suggerite durante il corso, anche in rapporto a specifici interessi degli studenti.

### **Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

### **Didattica assistita**

#### **Seminario**

**Moduli di riferimento:** I, II e III modulo

**Argomento:** Psicologo sociale in azione: aree d'applicazione della psicologia ambientale; la collaborazione con altre professionalità. Sono previsti momenti di incontro seminariale, con la partecipazione di esperti.

**Obiettivi formativi:** Fornire strumenti teorici e applicativi dimostrandone l'utilizzazione professionale.

**Modalità di verifica:** Nell'ambito dell'esame.

**38**  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Saulo Sirigatti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU-SV
Anno di corso	3		3		5
CFU	9		6 (I e II Mod.)		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodologia di ricerca in psicologia clinica. Descrizione e discussione della metodologia della ricerca e del disegno sperimentale nell'ambito della psicologia clinica. I temi e i metodi che saranno trattati sono rilevanti e applicabili anche ad altre aree di indagine psicologica, come ad esempio il colloquio clinico, la scienza dell'educazione e la psichiatria. Verranno descritti i criteri per condurre una ricerca offrendo un ampio spettro di metodiche, procedure e disegni sperimentali, in modo da fornire una buona conoscenza di base.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze metodologiche dello psicologo clinico.

**Testi d'esame**

- Moderato P. e Rovetto F. ( a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione*. McGraw-Hill, Milano, 2<sup>a</sup> ed. (capp. 5-12)

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Diagnostica e ricerca in psicologia clinica. Approfondimento di tecniche e di approcci di indagine psicologica utili per la rilevazione e definizione di problemi psicologici, concernenti la salute mentale e fisica di individui, gruppi e comunità. Integrazione delle informazioni, assunte mediante l'impiego di tecniche diverse, per la formulazione di una ipotesi diagnostica. Studio di casi e stesura di relazioni tecnico-scientifiche.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze cliniche dello psicologo alla luce della L.56/89.

Integrazione delle informazioni per la diagnosi psicologica.

**Testi d'esame**

- Granieri, A. (1998). *I test di personalità: Quantità e qualità*. Utet Libreria, Torino.

- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna. (capp. I- V).

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Interventi e trattamenti nella psicologia clinica. Considerazione di possibili linee di intervento, quali l'orientamento scolastico e professionale, il counseling individuale e di gruppo per lo stress management, la pianificazione e l'attuazione di prevenzione primaria e secondaria. Casistica e vignette saranno esaminate sotto l'aspetto delle implicazioni deontologico-professionali.

**Obiettivi formativi**

Svolgimento di interventi a favore del singolo, del gruppo e della comunità per la prevenzione della malattia e la promozione della salute. Orientamento tra le proposte di formazione in psicoterapia.

**Testi d'esame**

- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna. (capp. VI-XX).

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale

39  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Lorenzo Cionini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli epistemologici, teorici e metodologici della psicologia clinica.

**Obiettivi formativi**

Definire i fondamenti teorici e le caratteristiche distintive della psicologia clinica, mediante un confronto fra le diverse definizioni di psicologia clinica presenti in letteratura

**Testi d'esame**

- Davison G.C., Neale J. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna.
- Cionini L. (a cura di) (1998). *Psicoterapie, modelli a confronto*, Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I modelli operativi della psicologia clinica: metodiche, tecniche e strumenti.

**Obiettivi formativi**

Illustrare le metodologie e gli strumenti operativi utilizzabili dallo psicologo del lavoro con particolare attenzione alla gestione dei problemi connessi allo stress e alle modalità di conduzione dei gruppi.

**Testi d'esame**

- Davison G.C., Neale J. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

Orale.

**PSICOLOGIA COGNITIVA**  
**Prof. Maria Pia Viggiano**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				3	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie sulle basi neurali dei processi cognitivi. Modelli di ricerca

**Obiettivi formativi**

Conoscenza della discussione contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta di psicologia cognitiva (bibliografia indicata durante il corso)

**Modalità d'esame**

Esame orale.

**Didattica assistita**

**Esperimenti** di Psicologia Cognitiva. Strumenti e tecniche di laboratorio, uso delle apparecchiature e organizzazione di un setting sperimentale.

**Argomento:** Ricerche contemporanee di psicologia cognitiva.

**Obiettivi formativi:** Competenze nella realizzazione di un esperimento.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso					4
CFU					9

## I, II e III Modulo (9 CFU)

**Argomento**

Attenzione e coscienza (con particolare enfasi sui processi di attenzione visiva). La rappresentazione della conoscenza. La memoria. Il linguaggio. Il problem solving. Il ragionamento. Lo sviluppo cognitivo. L'intelligenza.

**Obiettivi formativi**

- Definire il dominio della psicologia cognitiva nel contesto attuale della psicologia e delle neuroscienze.
- Approfondire i temi generali della psicologia cognitiva.
- Conoscere i metodi della psicologia e delle neuroscienze cognitive.
- Conoscere la discussione contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive.

**Testi d'esame**

- Sternberg R. J. *Psicologia cognitiva*. Piccin, Padova.

Più una serie di articoli scientifici di rassegna sui temi specifici trattati a lezione da decidere durante il corso.

Materiale didattico supplementare sarà disponibile nel sito internet :

<http://www.percezione.org/cognitiva2003>.

Le modalità di accesso, login al sito ed i contenuti del materiale saranno discussi all'inizio del corso e non intendono sostituire il corso o i test in alcun modo.

**Modalità d'esame**

Coloro che frequentano il corso potranno effettuare test periodici che potranno essere accumulati come crediti per l'esame finale. L'esame finale è costituito da una prova orale.

## PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA

(vale anche per: **PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E  
DELLE OPINIONI**, CdL CL, QU-LA e QU-CL  
nonché per: **PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI**, CdL SV)  
**Prof. Cristina Stefanile**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA QU-CL
Anno di corso	2	3	2		3
CFU	9	9	6 (I e II Mod.)		9

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Il corso, nel suo complesso, concerne aspetti teorici, di ricerca e applicativi relativi agli atteggiamenti e al cambiamento degli atteggiamenti, nonché ai processi psicologici che sottostanno alla persuasione. Poiché si tratta di un corso di tipo "progredito", si presuppongono acquisite conoscenze e competenze nei fondamenti della psicologia, con particolare riferimento alla psicologia sociale. In particolare, nel I modulo verranno approfonditi gli aspetti fondamentali degli atteggiamenti (concettualizzazione, formazione e organizzazione, dinamica degli atteggiamenti e rapporti con il comportamento) e della comunicazione interpersonale.

#### Obiettivi formativi

Approfondire le conoscenze dei processi psicosociali, con particolare riferimento agli atteggiamenti e alla comunicazione interpersonale; comprendere l'efficacia euristica di modelli interpretativi diversi.

#### Testi d'esame

- Bagozzi, R. (1999). *Atteggiamenti, intenzioni, comportamento*. FrancoAngeli, Milano [capp. 1-4].
  - Anolli, L. (2002). *Psicologia della comunicazione*. Il Mulino, Bologna [capp. VII, VIII, X] (strumenti di verifica e materiali sono reperibili nel sito <http://www.mulino.it/aulaweb>).
- (in base all'autovalutazione delle competenze possedute, lo studente può ritenere utile il ripasso dei concetti basilari approfonditi nel corso utilizzando un manuale di psicologia sociale recente).

#### Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, modificabilità e resistenza al cambiamento.

#### Obiettivi formativi

Conoscenza dei fattori psicosociali facilitanti e ostacolanti il cambiamento; capacità di identificare strategie di intervento per la facilitazione del cambiamento.

#### Testi d'esame

- Bagozzi, R. (1999). *Atteggiamenti, intenzioni, comportamento*. FrancoAngeli, Milano [capp. 5-9].
- Anolli, L. (2002). *Psicologia della comunicazione*. Il Mulino, Bologna [capp. XI-XIII].
- Cavazza, N. (1996). *La persuasione*. Il Mulino, Bologna.

#### Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Campi di applicazione e tipologie di intervento per il cambiamento. Atteggiamenti e persuasione nella psicologia della salute e della pubblicità.

#### Obiettivi formativi

Sviluppare la capacità di analisi e di progettazione di interventi volti al cambiamento degli atteggiamenti e alla promozione di comportamenti sociali.

**Testi d'esame**

Durante il corso verranno consigliate letture e suggeriti materiali per approfondimenti.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita****Seminari.**

**Argomento:** Campi di applicazione, approcci di studio, strategie per la progettazione e la verifica di interventi persuasivi.

**Moduli di riferimento:** II e III modulo.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento delle competenze sulla comunicazione persuasiva e loro utilizzazione a fini professionali.

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ***(vale anche per: PSICOLOGIA DI COMUNITÀ, CdL QU-LA e CdL QU-CL)***Prof. Patrizia Meringolo***Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA QU-CL
Anno di corso		2			4
CFU		9			9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

La psicologia sociale dei gruppi. Verranno esaminati: il concetto di gruppo, gli aspetti strutturali e i processi che si svolgono all'interno dei gruppi, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppi.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è la conoscenza delle principali ricerche psicosociali sui gruppi, e la competenza relativa al lavoro che uno psicologo svolge nei gruppi. Verrà dedicata particolare attenzione agli aspetti della conflittualità tra i gruppi nei contesti territoriali e nelle situazioni di marginalità psicosociale. Sono previsti (in questo come negli altri moduli) momenti di incontro seminariale, con la partecipazione di esperti, il cui svolgimento sarà indicato nel corso delle lezioni.

**Testi d'esame**

- Brown, R. (2000), *Psicologia sociale dei gruppi*, II ed. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame è composto da una prova scritta e una orale.

Per gli studenti che frequentano l'intero corso (9 CFU) la prova di esame riguarda i 3 moduli ed è composta da una prova scritta sui testi dei moduli 1 e 2 e da una prova orale sul testo scelto per il modulo 3.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

La psicologia di comunità. Verrà svolta una parte generale riguardante l'evoluzione storica della disciplina, i principali modelli teorici di riferimento, la metodologia della ricerca e la ricerca azione, il concetto di "empowerment", le reti sociali, lo stato sociale e il lavoro nei servizi.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di affrontare le principali linee di ricerca in psicologia di comunità. Ulteriore obiettivo è inoltre quello di acquisire competenze relative alle strategie di intervento nelle comunità territoriali, dal profilo di comunità alla definizione di modelli di ricerca-intervento e alla valutazione dei progetti.

**Testi d'esame**

- Amerio, P. (2000), *Psicologia di comunità*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

vedi I Modulo

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Costrutti significativi nel rapporto tra individuo, gruppo e comunità di appartenenza Verranno affrontati aspetti specifici, quali: l'empowerment individuale e sociale, la promozione della salute e il concetto di rischio, la peer education, il lavoro di strada, gli interventi sul consumo di sostanze.

**Obiettivi formativi**

Si analizzeranno i contributi teorici e applicativi sui temi indicati. Saranno inoltre esaminate le competenze dello psicologo in questi ambiti e, in particolare, il contributo della psicologia nei momenti formativi e di supervisione nel campo delle *helping professions* e nel monitoraggio e valutazione degli interventi.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Braibanti, P. (2002), *Pensare la salute. Orizzonti e nodi critici della psicologia della salute*. Angeli, Milano.

- Francescato, D., Leoni, L. e Traverso, M. (1993), *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità*. La Nuova Italia Scientifica, Roma.

- Meringolo, P., Zuffa, G. (2001), *Droghe e riduzione del danno. Un approccio di psicologia di comunità*.

Unicopli, Milano.

- Orford, J. (1992, tr.it.1998), *Psicologia di comunità. Aspetti teorici e professionali*. Angeli, Milano.
- Piccardo, C. (1995), *Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona*. Cortina, Milano.
- Zamperini, A. (2001), *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*. Einaudi, Torino.
- Zani, B., Cicognani, E.(2000), *Psicologia della salute*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

vedi I Modulo

**Didattica assistita**

**Seminario**

**Argomento:** Approfondimento di aspetti della professione dello psicologo sociale e di comunità. Sono previsti momenti di incontro seminariale, con la partecipazione di esperti, il cui svolgimento sarà indicato all'inizio del corso.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo degli incontri è di fornire strumenti teorici e applicativi dimostrandone l'utilizzazione professionale.

**Modalità di verifica:** Nell'ambito dell'esame orale.

**PSICOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI***(vale anche per: PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, CdL QU-SV)***Prof. Giuliana Pinto***Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			3		5
CFU			9		9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Prospettive di studio in Psicologia dell'Educazione. Sviluppo e apprendimento. Principali orientamenti teorici. Articolazione degli apprendimenti di base.

**Obiettivi formativi**

Introdurre ai principali quadri teorici, di ricerca e di intervento inerenti i processi formativi.

**Testi d'esame**

- Pontecorvo C. (a cura di), *Manuale di psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna, 1999.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Lo sviluppo dei sistemi di notazione: sviluppo dei sistemi simbolici e della rappresentazione grafica, sviluppo dei sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti psicologici dei processi di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e dei processi di alfabetizzazione.

**Testi d'esame**

- Pinto G., *Dal linguaggio orale alla lingua scritta*, La Nuova Italia, Firenze, 1993.

Un testo a scelta tra:

- Boscolo, P., (a cura di), *La scrittura nella scuola dell'obbligo*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

- Grazzani, G.I., Calvino E., *Competenze comunicative e linguistiche. Aspetti teorici e concezioni evolutive*, Franco Angeli, Milano, 2000.

- Levorato, M.C., *Le emozioni della lettura*, Il Mulino, Bologna, 2000.

- Thomas G., Silk A.M., *Psicologia del disegno infantile*, Il Mulino, Bologna, 1990, tr.it. 1998.

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Costruire le relazioni in ambito educativo: la dimensione affettivo-relazionale dell'insegnamento. La motivazione ad apprendere; le relazioni tra coetanei nei contesti educativi.

**Obiettivi formativi**

Promuovere le conoscenze sulle pratiche educative nella prospettiva delle comunità di apprendimento.

**Testi d'esame**

- Bombi, A.S., Pinto, G., *Le relazioni interpersonali del bambino*, Carocci, Roma, 2000.

Un testo a scelta tra:

- Bombi, A.S., Pinto, G., *I colori dell'amicizia*, Il Mulino, Bologna, 1993.

- Bombi, A.S., Scittarelli, G., *Psicologia del rapporto educativo*, Giunti, Firenze, 1998.

- De Beni, R., Moè, A., *Motivazione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2000.

- Passolunghi, M.C., De Beni, R., *I test per la scuola*, Il Mulino, Bologna, 2001.

- Pontecorvo, C., Ajello, A.M., Zucchermaglio, C., *I contesti sociali dell'apprendimento. Acquisire conoscenze a scuola, nel lavoro, nella vita quotidiana*, LED, Zanichelli, Milano, 1995.

- Pianta, R.C., *La relazione bambino-insegnante*, Cortina, Milano, 2001.

**Modalità d'esame**

Orale.

**45**  
**PSICOLOGIA DEL LAVORO E APPLICATA**  
**Prof. Gianni Marocci**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		2			3
CFU		9			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti di psicologia del lavoro. Analisi storico-filosofica del rapporto uomo e lavoro. Le teorie psicologiche e le sue applicazioni dal dopoguerra fino ad oggi. La psicologia del lavoro e i diversi livelli di socializzazione. La ricerca della sicurezza e del benessere nel lavoro.

**Obiettivi formativi**

Approfondire ed integrare le conoscenze sulla rilevanza dell'aspetto soggettivo nella dimensione lavorativa. Evidenziare campi di analisi e di intervento dello psicologo nel rapporto efficienza/benessere

**Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- Marocci G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Andreoni P. (2002). *Agorà, raccolta da Risorse Umane in Azienda*. OS, Firenze.

Letture consigliate:

- Avallone, F. (1994). *Psicologia del lavoro*. NIS, Roma.
- Andreoni P., Marocci G. (1995). *Sicurezza e benessere nel lavoro*. Ed. Psicologia, Roma.
- Rifkin J. (2000). *L'era dell'accesso*. Mondadori, Milano.
- Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*, Bologna, Il Mulino.
- Favretto G. (1994). *Lo stress nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Marocci G. (1997). *Ospitalità*. Ed. Psicologia, Roma.

o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie e tecniche dei piccoli gruppi. Le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza ed analisi delle dinamiche che regolano la convivenza sociale. Approfondimento della conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro. Potere, influenzamento e leadership.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- Marocci G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Andreoni P., Marocci G. (1995). *Sicurezza e benessere nel lavoro*. Ed. Psicologia, Roma.

Letture consigliate o sostitutive:

- Anzieu D. (1990). *Dinamica dei piccoli gruppi*. Borna, Roma.
- Contessa G. (1999). *Il gruppo*. La Scuola, Brescia.
- Gabassi P.G., Bertoli F. (1992). *Training group tra formazione e clinica*. Angeli, Milano.
- Kaneklin C. (1993). *Il gruppo in teoria e in pratica*. Cortina, Milano.
- Pages M. (1965). *L'orientation non directive*. Dunod, Paris.
- Quaglino G.P., Casagrande L., Castellano A.S. (1992). *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*. Cortina, Milano.
- Spaltro E., in corso di stampa

o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Teorie e tecniche di intervento nel lavoro e nell'organizzazione. Diagnosi, ricerca ed intervento dello psicologo nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Tipologie di interventi. La gestione del conflitto. Tipologie ambiti e settori di intervento. Cenni di consulenza.

#### Obiettivi formativi

Presa di coscienza ed approfondimento delle tecniche psicologiche di ricerca-intervento nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Come si progetta un intervento. Teorie e tecniche collegate al processo di consulenza.

#### Testi d'esame

Testi obbligatori:

- Marocchi G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Majer V., Marocchi, G., Damato A. (in corso di stampa). *Il clima organizzativo e la sua diagnosi*. Carocci, Roma.

Letture consigliate o sostitutive:

- Marocchi G. (2001). *L'auto e i giovani*, Armando Roma,
- Spaltro E., De Vito Piscicelli P. (1990). *Psicologia per le organizzazioni*. Carocci, Roma
- Schein E. (1992). *Lezioni di consulenza*. Cortina, Milano.
- Carli R., Paniccia R.M. (1999). *Psicologia della formazione*. Il Mulino, Bologna.
- De Polo M. (1998). *Psicologia delle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Bellotto M., Trentini G. (1989). *Culture organizzative e formazione*. Angeli, Milano.
- Morgan G. (1989). *Images*. Angeli, Milano.

o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

#### Modalità d'esame

Prova orale.

### Didattica assistita

#### Seminario.

**Modulo di riferimento:** Il modulo.

**Argomento:** Teoria e tecnica dei gruppi: il T-Group. Esperienza pratica e teorica nell'utilizzo delle dinamiche di gruppo lewiniano.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento della conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro.

#### Laboratorio.

**Modulo di riferimento:** Il e III modulo.

**Argomento:** La valutazione delle risorse umane. Tecniche e strumenti di valutazione del fattore umano nel lavoro.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento nell'uso di teorie e tecniche per la valorizzazione del soggetto nel lavoro.

#### Esercitazioni.

**Modulo di riferimento:** Il e III modulo.

**Argomento:** La formazione nelle organizzazioni. Il ruolo della formazione nel processo di cambiamento delle culture organizzative.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento delle teorie formative e utilizzo di tecniche *face to face* e multimediali per la crescita del fattore umano nel lavoro.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Definizione del campo di studio. Aspetti storici e principali approcci teorici. Metodi di studio. Il condizionamento animale. Differenti sistemi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei maggiori modelli teorici sulla memoria e dei principi generali di funzionamento dei sistemi mnestici.

**Testi d'esame**

- Baddeley A. (1995). *La memoria umana: teoria e pratica*. Il Mulino, Bologna.
- Roncato S. (1982). *Apprendimento e memoria*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il recupero dell'informazione. Attenzione e memoria. Sonno e memoria. Ansia, attivazione, umore e memoria. Potenziamiento a lungo termine: geni e proteine per il passaggio alla MLT.

**Obiettivi formativi**

Comprensione del ruolo di fattori interni ed esterni sull'efficacia dei processi mnestici. Acquisizione delle basi biologiche del consolidamento mnestico.

**Testi d'esame**

- Baddeley A. (1995). *La memoria umana: teoria e pratica*. Il Mulino, Bologna.
- Squire L. e Kandel J.R. (2000). *Memory*. Oxford University Press, Oxford.

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Significato dell'organizzazione nell'apprendimento. Acquisizione delle abitudini. Oblio. Generalità sulle amnesie. Il trattamento dei disturbi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Implicazioni pratiche e cliniche dei riscontri sperimentali oggetto dei primi due moduli.

**Testi d'esame**

- Baddeley A. (1995). *La memoria umana: teoria e pratica*. Il Mulino, Bologna.
- Denes G. e Pizzamiglio L. (1992). *Manuale di neuropsicologia*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

Orale.

## PSICOLOGIA DELL'ATTENZIONE E DELLA COSCIENZA

Prof. Maria Pia Viggiano  
Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				6	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Introduzione storica. Metodologie di indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e neuropsicologico. Risorse attenzionali. Attenzione come selezione dell'informazione. Attenzione focalizzata. Attenzione distribuita. Elaborazione automatica e controllata.

**Obiettivi formativi**

Il corso fornirà le conoscenze di base sull'applicabilità di alcuni strumenti di indagine utilizzati nell'ambito della neuropsicologia, della psicologia generale e della neuroscienza cognitiva. Il corso si propone, inoltre, di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche dei processi attenzionali. Il corso si completerà con letture critiche di articoli sugli argomenti trattati.

**Testi d'esame**

Manuali e articoli saranno comunicati durante il corso.

**Modalità d'esame**

L'esame di svolgerà in forma orale

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Consapevolezza ed elaborazione inconscia. Stati alterati di coscienza. Metacognizione.

**Obiettivi formativi**

Il corso sarà finalizzato a fornire le conoscenze di base sull'elaborazione esplicita ed implicita dell'informazione con riferimento ai principali modelli teorici e di ricerca.

Il corso si completerà con letture critiche di articoli sugli argomenti trattati.

**Testi d'esame**

Manuali e articoli saranno comunicati durante il corso.

**Modalità d'esame**

L'esame di svolgerà in forma orale

**Didattica assistita**

**Esperimenti** di psicologia cognitiva. Strumenti e tecniche di laboratorio, uso delle apparecchiature e organizzazione di un setting sperimentale nello studio dell'attenzione e della coscienza.

**Moduli di riferimento:** I e II modulo

**Argomento:** Ricerche contemporanee sull'attenzione e la coscienza

**Obiettivi formativi:** Competenze nella realizzazione di un esperimento

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso	3		2		4
CFU	9		6 (I e II Mod.)		9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Aspetti generali dell'handicap.

**Obiettivi formativi**

Cosa significa vivere e convivere in varie situazioni di handicap, quali sono i disagi e le difficoltà che le condizioni analizzate prospettano ai soggetti, alle loro famiglie ed agli operatori. Individuare i problemi specifici di ogni tipo di handicap, comprendere alcuni degli strumenti psicodiagnostici più rilevanti.

**Testi d'esame**

- Zanobini M., Usai M.C. (1995). *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*. Franco Angeli, Milano.

- Canevaro A., Goussot A. (2000). *La difficile storia degli handicappati*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

L'intervento sull'handicap. La riabilitazione.

**Obiettivi formativi**

Saper riconoscere le diverse modalità di intervento e individuare quella più efficace in una situazione specifica di handicap. Padroneggiare le aree della diagnosi funzionale. Conoscenze di metodo e impostazione della ricerca valutativa. Uso di strumenti psicodiagnostici per le varie aree della diagnosi funzionale, Locus, coping. Saper progettare un intervento integrato e saper valutare obiettivamente i risultati raggiunti e la qualità dell'intervento riabilitativo. Analizzare e riflettere sulle proprie emozioni in situazioni difficili.

**Testi d'esame**

- Meazzini P. (1997) *Handicap. Passi verso l'autonomia*, Giunti, Firenze (capp. 1, 2, 13, 15, 22 più uno a scelta dello studente).

- Tunks E., Lera S., Pesaresi F. (1998) *Terapia cognitivo-comportamentale in riabilitazione*. EdiErmes, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Psicopatologia dell'handicap e aspetti correlati.

**Obiettivi formativi**

Riconoscere i diversi elementi patologici e la specificità dei loro contenuti nelle situazioni di handicap. Saper differenziare diversi modelli di intervento terapeutico e comprenderne modalità ed obiettivi. Saper progettare interventi per le diverse condizioni associate tenendo anche conto della famiglia e del contesto.

**Testi d'esame**

- Tunks E., Lera S., Pesaresi F. (1998) *Terapia cognitivo-comportamentale in riabilitazione*. EdiErmes, Roma.

- Veglia F. (a cura di) (2000) *Handicap e sessualità: il silenzio, la voce, la carezza*, Franco Angeli, Milano

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**  
*(vale anche per: PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO*  
**E PROFESSIONALE, CdL SV e CdL QU)**

**Prof. Annamaria Di Fabio**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3	2		3
CFU		6 (I e II Mod.)	6 (I e II Mod.)		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo e la trasformazione del concetto di orientamento. La dimensione attuale dell'orientamento formativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i paradigmi di riferimento dell'orientamento e le possibili espressioni applicative di ciascuno, possedere una mappa cognitiva di riferimento che contempra sia l'evoluzione del concetto di orientamento in relazione al contesto socio-economico e culturale di espressione che la complessità e la ricchezza delle possibilità di intervento maturando la capacità di collarsi all'interno di una dimensione formativa dell'orientamento.

**Testi d'esame**

Testo obbligatorio:

- A. Di Fabio, *Psicologia dell'orientamento. Modelli, metodi e strumenti*, Firenze, Giunti, 1998.

Letture consigliate:

- C. Castelli, L. Venini (a cura di), *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Milano, Angeli, 1996.

- M.L. Pombeni, *Orientamento scolastico e professionale*, Bologna, Il Mulino, 1996.

- N. Gysbers, M. Heppner, J. A. Jhonston, *L'orientamento professionale. Processi, questioni e tecniche*, Firenze, Iter O.S., 2001.

o altre letture in rapporto agli interessi dello studente e da concordare col docente.

**Modalità d'esame**

Orale con preaccertamento scritto.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il counseling e gli interventi applicativi attualmente più significativi in ambito di orientamento professionale.

**Obiettivi formativi**

Il colloquio orientativo, il counseling di orientamento, il career counseling, il bilancio di competenze, l'orientamento motivazionale, l'intervento di orientamento in gruppo ecc.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Firenze, Giunti, 1999.

- A. Di Fabio, *Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico*, Iter O.S. Firenze, Giunti, 2002.

Letture consigliate:

- M. L. Pombeni, *Il colloquio di orientamento*, Roma, NIS, 1996.

- M. Consolini, M. L. Pombeni, *La consulenza orientativa*, Milano, Angeli.

- M. R. Mancinelli, *I test in orientamento*, Milano, Vita e Pensiero, 1998.

- M. R. Mancinelli, *Il colloquio in orientamento*, Milano, Vita e Pensiero, 2000.

- G. Tanucci, *Orientamento e potenziale*, Carocci Editore, Roma (in corso di stampa).

o altre letture in rapporto agli interessi dello studente e da concordare col docente.

**Modalità d'esame**

Orale con preaccertamento scritto.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Il contributo della psicologia nell'orientamento educativo e formativo: la valutazione e l'autovalutazione nell'orientamento, la psicologia del giudizio, la psicologia delle decisioni, la multimedialità nell'orientamento, i soggetti istituzionali, le politiche formative, l'interistituzionalità e il lavoro di rete.

#### Obiettivi formativi

Padroneggiare la complessità dei riferimenti teorici sottesi a ogni intervento applicativo, conoscere vantaggi e limiti delle varie prospettive di intervento, saper individuare l'intervento più adeguato in relazione al contesto ed alle sue caratteristiche.

#### Testi d'esame

Testo obbligatorio:

- A. Di Fabio, *Psicologia dell'orientamento. Modelli, metodi e strumenti*, Firenze, Giunti, 1998.

Letture consigliate:

- M. R. Mancinelli, *L'orientamento in pratica. Guida metodologica per insegnanti della scuola superiore, orientatori, psicologi*, Milano, Alphatest, Oepli, 1999.

- L. Nota, S. Soresi, *Autoefficacia nelle scelte. La versione sociocognitiva dell'orientamento*, Firenze, Iter O.S., 2000.

- S. Soresi, L. Nota, *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali*, Firenze, Iter O.S., 2000.

- M. Viglietti, *Educazione alla scelta*, Torino, SEI, 1995.

- M. R. Mancinelli, *L'orientamento dall'A alla Z*, Milano, Vita e Pensiero, 2002.

- C. Castelli (a cura di), *Orientamento in età evolutiva*, Milano, FrancoAngeli, 2002.

o altre letture in rapporto agli interessi dello studente e da concordare col docente.

#### Modalità d'esame

Orale con preaccertamento scritto.

#### Didattica assistita

**Seminario:** Il counseling e il testing nell'orientamento.

**Moduli di riferimento:** Moduli I, II e III.

**Argomento:** Approfondimento delle possibilità di intervento del counseling e del testing nell'orientamento integrandole in una dimensione formativa.

**Obiettivi formativi:** La conoscenza dei principali test usati nell'orientamento e delle modalità di restituzione in prospettiva formativa. Capacità di differenziare e riconoscere una modalità di restituzione direttiva e una modalità non direttiva.

50  
**PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE**  
**Prof. Enrichetta Giannetti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		3			4
CFU		9			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti psicologici del processo formativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali fasi del processo formativo come cambiamento: analisi dei bisogni e delle risorse, progettazione, realizzazione e valutazione dell'intervento formativo.

**Testi d'esame**

- Quaglino, G.P. e Carrozzi, G.P. (1998). *Il processo di formazione*, Franco Angeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Formazione psicosociale e cultura dell'organizzazione.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e utilizzazione della relazione individuo-contesto e dei metodi attivi nei gruppi in formazione.

**Testi d'esame**

- Avallone, F. (1998). *La formazione psicosociale*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Orientamento e formazione professionale; formazione come sviluppo di competenze; motivazioni e tipi di apprendimento.

**Obiettivi formativi**

Riconoscimento delle diverse tipologie della formazione e individuazione degli specifici apporti della Psicologia in ciascuna di esse.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Di Maria, F. e Lavanco, G. (2000). *Psicologia, gruppi, formazione*, FrancoAngeli, Milano.

- Ajello, A.M. e Meghnagi, S. (2001). *La competenza tra flessibilità e specializzazione*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.**

**Moduli di riferimento:** II e III modulo

**Argomento:** Organizzazione di un intervento formativo. Utilizzazione del metodo dei casi.

**Obiettivi formativi:** Offrire l'opportunità di simulare esperienze di attività che richiedono specifiche competenze psicologiche nei contesti formativi.

**Modalità di verifica:** Osservazione diretta e breve relazione dei partecipanti.

## PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Vincenzo Majer

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		2			5
CFU		9			9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Funzioni e ruolo dello psicologo L/O nelle organizzazioni (strutture organizzative, aspetti giuridici, economici)

**Obiettivi formativi**

Approfondire ed integrare le conoscenze psicologiche sugli individui e gruppi nelle organizzazioni. Individuare i campi di analisi, delineare modalità e tracciare ipotesi progettuali di intervento dello psicologo nelle organizzazioni.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori

- Depolo M. (1998), *Psicologia delle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna.

Lecture consigliate

- Depolo M. (1988), *Entrare nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna.

- Favretto G. (1999), *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna.

- Kaneklin C., Aretino G. (1993), *Pensiero organizzativo ed azione manageriale*, Raffaello Cortina, Milano.

- Marocci G. (1996), *Abitare l'organizzazione*, Ed. Psicologia, Roma.

- Quaglino G.P. (1996), *Psicodinamica della vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano.

- Sarchielli G., Depolo M., Fraccaroli F., Colasanto M. (1991), *Senza lavoro*, Il Mulino, Bologna.

- Schein E. H. (1992), *Lezioni di consulenza*, Raffaello Cortina, Milano.

- Weick K. (1993), *Organizzare: la psicologia sociale dei processi organizzativi*, ISEDI, Torino.

**Modalità d'esame**

Orale

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Modelli teorici, procedure e strumenti per la misura del clima organizzativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le principali dimensioni del clima organizzativo e psicologico nonché gli strumenti psicometrici più efficaci e scientificamente garantiti per la loro misurazione. Sviluppare la capacità di analisi e progettazione di interventi organizzativi tesi all'indagine del clima.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori

- Majer V., Marcato A., D'Amato A. (a cura di) (2002), *La dimensione psicosociale del clima organizzativo*, FrancoAngeli, Milano.

Lecture consigliate

- Majer V., D'Amato A. (2001), *M\_DOQ: questionario multidimensionale per la misura del clima organizzativo*, Unipress, Padova.

- Majer V., Marocci G., D'Amato A., Gazzaniga M. (a cura di) (2002), *La diagnosi dei climi nelle organizzazioni*, Carocci Editore, Roma.

- Quaglino G.P. (1987), *I climi organizzativi*, Il Mulino, Bologna.

- Rahim M.A. (1995), *ROCI: Rahim Organizational Conflict Inventories*, O.S., Firenze.

- Risorsa Uomo (1996), vol. IV, 1.

- Schneider B. (1990), *Organizational climate and culture*, Jossey-Bass, San Francisco.

- Spaltro E. (1977), *Il check-up organizzativo*, ISEDI, Torino.

**Modalità d'esame**

Orale

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Reclutamento, selezione e accoglimento delle Risorse Umane nelle organizzazioni

#### Obiettivi formativi

Conoscere le procedure e gli strumenti di misura di variabili psicologiche rilevanti per un corretto inserimento e sviluppo delle Risorse Umane nelle organizzazioni. Sviluppare la capacità di analisi e di utilizzo operativo dei principali strumenti psicodiagnostici (test psicoattitudinali, test di personalità, colloquio).

#### Testi d'esame

Testi obbligatori

- Berry L.M., Huston J.P. (edizione italiana a cura di V. Majer) (1999), *Temi e problemi di psicologia del lavoro*, Editoriale Grasso, Bologna.

Lecture consigliate

- Argentero P. (1996), *L'intervista di selezione*, FrancoAngeli, Milano.

- Depolo M. (a cura di) (1998), *L'ingresso nel mondo del lavoro: i comportamenti di individui e organizzazioni*, Carocci, Roma.

- Dunette M.D. (1973), *La psicologia nella selezione del personale*, FrancoAngeli, Milano.

- Majer V., Garavaglia G. (1994), Stadi di carriera e Sviluppo Professionale, *Risorsa uomo*, II, 2, pp. 181-198.

- Majer V. (1999), *Test di valutazione attitudinale: TVA*, Unipress, Padova.

- Majer V. (1999), *Inventario delle propensioni lavorative: IPL 4.6*, Unipress, Padova.

#### Modalità d'esame

Orale

#### Didattica assistita

#### Laboratorio

**Modulo di riferimento:** Modulo II

**Argomento:** Messa a punto ed utilizzo di strumenti per la misura del clima organizzativo.

**Modalità di verifica:** Performance e colloquio

#### Esercitazioni

**Modulo di riferimento:** Modulo III

**Argomento:** La valutazione del potenziale: utilizzo di strumenti psicodiagnostici (somministrazione, correzione e valutazione)

**Modalità di verifica:** Performance e colloquio

52  
**PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE**  
**Prof. Grazia Zuffa**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					4
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Presentazione dei principali modelli di interpretazione circa l'uso di sostanze psicoattive (modello morale, modello *disease* e la prospettiva dell'apprendimento sociale) e delle teorie psicologiche di riferimento.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è di fornire una conoscenza di base per l'inquadramento teorico dei modelli operativi.

**Testi d'esame**

- Ravenna M. (1997), *Psicologia delle tossicodipendenze*, Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova orale con preaccertamento scritto.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il consumo problematico e la dipendenza fra l'ottica clinica individuale e quella ambientale di comunità. Verranno approfonditi differenti approcci della tossicodipendenza, in particolare la dipendenza come devianza, come "malattia" e come modalità di adattamento disfunzionale.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è di fornire una conoscenza più approfondita degli approcci trattamentali e preventivi più diffusi e di acquisire le competenze relative.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta fra:

- Cirillo S. et al. (1996), *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Gossop M., (2000), *Living with drugs*, Ashgate, Aldershot.
- Meringolo P., Zuffa G. (2001), *Droghe e riduzione del danno. Un approccio di psicologia di comunità*, Unicopli, Milano.
- Olivenstein C. (2000), *Droga*, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Scarnecchia M.G. (1999), *Oltre le colonne d'Ercole. Psicoterapia psicoanalitica della tossicodipendenza*, Angeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Orientamenti e strategie nei servizi per le dipendenze: l'evoluzione storica dei modelli operativi e l'attuale orientamento per un sistema integrato di rete.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento delle strategie preventive e trattamentali nell'ottica *drug free* e di "riduzione del danno"

**Testi d'esame**

Un testo a scelta fra:

- Erikson G.P. et al. (eds) (1997), *Harm Reduction, a new direction for drug policies and programs*, University of Toronto Press, Toronto
- Margaron H. (2001), *Le stagioni degli dei*, Cortina Editore, Milano
- Pepino L., Sorgi C. (a cura di) (2000), *Primo non nuocere*, EGA, Torino
- Tucker J.A., Donovan D.M., Marlatt G.A. (eds) (1999), *Changing Addictive Behavior*, The Guilford Press, New York
- Zuffa G. (2000), *I drogati e gli altri. Le politiche di riduzione del danno*, Sellerio Editore, Palermo

**Modalità d'esame**

Prova orale. Per gli studenti che frequentano l'intero corso (9 crediti) si consiglia di concordare col docente i testi d'esame.

## Didattica assistita

### Seminario

**Modulo di riferimento:** III

**Argomento:** I consumi giovanili e la prevenzione nel modello *Just say Know*. Verranno presentate esperienze dei servizi pubblici e privati, con la partecipazione degli operatori protagonisti, in particolare degli operatori "pari".

**Obiettivi formativi:** Confronto diretto con le diverse competenze impegnate sul campo.

**Modalità di verifica:** Dibattito con gli studenti partecipanti su alcuni argomenti chiave del seminario.

53  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
 Prof. Monica Toselli  
 Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti storici, teorici e metodologici della psicologia dello sviluppo

**Obiettivi formativi**

Comprensione critica dell'oggetto della ricerca in psicologia dello sviluppo

**Testi d'esame**

Fonzi A. (a cura di) *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001, pp.13-122

**Modalità d'esame**

Esame scritto con domande chiuse e aperte

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Bilancio aggiornato delle ricerche sullo sviluppo cognitivo, emotivo-affettivo e sociale, nei primi anni di vita e nell'arco della vita

**Obiettivi formativi**

Orientarsi nei temi e nei risultati delle ricerche relative ai temi sopracitati

**Testi d'esame**

Fonzi A. (a cura di) *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001, pp.127-300

**Modalità d'esame**

Esame scritto con domande chiuse e aperte

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La vita quotidiana come stimolo alla riflessione e sfondo per la ricerca

**Obiettivi formativi**

Cogliere il nesso tra interrogativi della psicologia dello sviluppo e risposte fornite dalla ricerca

**Testi d'esame**

Emiliani F. (a cura di) *I bambini nella vita quotidiana*, Carocci, Roma, 2002, capp.1,2,3,7,8

**Modalità d'esame**

Preparazione di un breve progetto di ricerca

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Esercitazione da svolgere sotto forma di discussione sui temi della lezione precedente

**Moduli di riferimento:** I, II e III

**Argomento:** Argomenti svolti nel corso delle lezioni

**Obiettivi formativi:** Assicurare uno studio costante delle tematiche presentate nel corso delle lezioni

**Modalità di verifica:** Risposte orali degli studenti

**54**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
**Prof. Antonella Lucarelli**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Viene soprattutto approfondita l'origine storica della psicologia dello sviluppo e delle componenti scientifiche e culturali che la contraddistinguono.

**Obiettivi formativi**

Una riflessione critica sulle correnti che sono attualmente presenti nella disciplina

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (2001) (a cura di). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze.

Una monografia a scelta tra le seguenti:

- Lucarelli, A. (1999). *Psicologia dello sviluppo. Le origini*. Giunti, Firenze.

- Piaget, J. *Lo sviluppo mentale del bambino*. Einaudi, Torino.

- Vygotskij, L. S. *La scimmia, l'uomo, il bambino*. Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La connessione di teorie e metodi in psicologia evolutiva. Interesse del rapporto tra neurofisiologia e sviluppo normale e patologico.

**Obiettivi formativi**

Lo stato degli studi attuali a confronto con la complessità della vita reale

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (2001) (a cura di). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze.

Una monografia a scelta tra le seguenti:

- Lurija, A. (2001). *Un mondo perduto e ritrovato*. Editori Riuniti, Roma.

- Fonzi, A. (2001). *Le parole sommerse*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La considerazione dello sviluppo come processo che si basa sull'interazione: dai rapporti con i genitori alla sfera sociale.

**Obiettivi formativi**

L'interazione con i genitori alla base della successiva evoluzione della capacità di interazione con gli altri.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (2001) (a cura di). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze.

Una monografia a scelta tra le seguenti:

- Winnicott, D. W. (1987). *I bambini e le loro madri*. Cortina, Roma.

- Savater, F. (1999). *Etica per un figlio*. Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

**55**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Franca Tani**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Storia, teorie e metodi della psicologia dello sviluppo: Analisi storico-critica dei principali modelli teorici, metodi e tecniche di ricerca finora sviluppati nell'ambito della psicologia dello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Fornire una base di conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea in psicologia dello sviluppo.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (a cura di), *Manuale di Psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze, 2001. Capp. 1, 2, 3.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo affettivo. Lo sviluppo cognitivo. Lo sviluppo sociale

**Obiettivi formativi**

Acquisire le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale nell'arco di vita.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (a cura di), *Manuale di Psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze, 2001. Capp. 4, 5 e 6.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo della capacità di condividere le emozioni: Prerequisiti affettivi e cognitivi della capacità di condivisione empatica. Le tappe fondamentali dello sviluppo dell'empatia. Empatia, condotte sociali ed attività clinica.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi, di natura affettiva e cognitiva, che regolano lo sviluppo della condivisione empatica nell'arco di vita. Esaminare criticamente il ruolo che la capacità di condivisione empatica ricopre nello sviluppo della competenza sociale e all'interno della pratica clinica

**Testi d'esame**

- S. Bonino, A. Lo Coco, F. Tani, *L'empatia*. Firenze, Giunti, 1998.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale

**Didattica assistita**

**Seminario**

**Argomento:** Attaccamento e trauma

**Obiettivi formativi:** Guidare gli studenti alla comprensione dei meccanismi e dei processi psicodinamici che sottendono la trasmissione intergenerazionale dei rischi evolutivi.

56  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Silvana Caluori**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, modelli e metodi della psicologia dello sviluppo. Confronti critici e nodi teorici del concetto di sviluppo, in una prospettiva di complessità e di multicausalità.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione delle conoscenze di base e di una competenza critica sui processi dello sviluppo nelle diverse prospettive teorico-metodologiche.

**Testi d'esame**

Per i frequentanti, 1 testo a scelta fra:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3,4).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introduzione e Cap.I.

Inoltre letture da:

- Caluori S. (a cura di), *Le storie che durano*, Edizioni ETS, Pisa (in pubblicazione).
- Rothstein A. (a cura di), *Modelli della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.
- Zino A., *L'incertezza delle voci. Per una psicanalisi dello sviluppo*, Edizioni ETS, Pisa (in pubblicazione).

Per i non frequentanti 1 testo a scelta fra:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3,4).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introduzione e Cap.I.

Inoltre 1 testo a scelta tra:

- Caluori S. (a cura di), *Le storie che durano*, Edizioni ETS, Pisa (in pubblicazione).
- Rothstein A. (a cura di), *Modelli della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.

Precisazioni sulla scelta delle letture saranno date durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le emozioni e lo sviluppo affettivo. Il ruolo dei legami e delle strutture affettive nello sviluppo psicologico.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di competenze critiche nel confronto fra teorie e modelli di diverso orientamento.

**Testi d'esame.**

Per i frequentanti, 1 testo a scelta fra:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3, 5).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introduzione e Cap. II.

Inoltre letture da:

- Caluori S. (a cura di), *Le storie che durano*, Ediz. ETS, Pisa (in pubblicazione).
- Freud S., *Il delirio e i sogni nella Gradiva di Jensen* (1906), tr. it. Boringhieri, Torino.

Per i non frequentanti:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3, 5).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introduzione e Cap. II.

Inoltre 1 testo a scelta tra:

- Caluori S. (a cura di), *Le storie che durano*, Ediz. ETS, Pisa (in pubblicazione).
- Winnicott D.W., *Gioco e realtà*, Armando, Roma.

Precisazioni sulla scelta delle letture saranno date durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Lo sviluppo sociale. Approfondimenti sulle basi del legame sociale. Processi d'identificazione e sviluppo dell'identità.

#### Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata conoscenza dei principali problemi e prospettive teoriche nello studio della dimensione sociale dello sviluppo psicologico.

#### Testi d'esame

Per i frequentanti, 1 testo a scelta fra:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3, 6).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introd. e Capp. III e VII.

Inoltre letture da:

- Freud S., *Psicologia delle masse e analisi dell'Io* (1921), tr. it. Boringhieri, Torino.
- Tilli S.A., *Al di là del principio di guarire*, Edizioni ETS, Pisa 2001.

Per i non frequentanti 1 testo a scelta fra:

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001. (capp. 1, 2, 3, 6).
- Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 1994 (nuova ed.). Introd. e Capp. III e VII.

Inoltre, 1 testo a scelta tra:

- Caluori S. (a cura di), *Le storie che durano*, Ed. ETS, Pisa (in pubblicazione).
- Vegetti Finzi, Battistin A.M., *L'età incerta. I nuovi adolescenti*, Mondadori, Milano 2000.
- Winnicott D.W., *Gioco e realtà*, Armando, Roma.

Precisazioni sulla scelta delle letture saranno date durante il corso.

#### Modalità d'esame

Orale.

57  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
 Prof. Enrica Ciucci

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I principali modelli teorici, i nodi teorici attuali, metodi e strumenti della psicologia dello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Acquisire una conoscenza delle principali prospettive teoriche e degli approcci metodologici della psicologia dello sviluppo.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze (capp. 1,2,3).

**Modalità d'esame**

Al termine del corso completo dei 3 moduli, prova scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo cognitivo; le emozioni e lo sviluppo affettivo; lo sviluppo sociale

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze di base relative ai processi che regolano lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale nel ciclo di vita.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze (capp. 4,5 e 6).

**Modalità d'esame**

Al termine del corso completo di 3 moduli, prova scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Principali caratteristiche e correlati psicologici del bullismo in ambito scolastico.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le principali caratteristiche del fenomeno del bullismo in ambito scolastico. Riflettere criticamente sui risultati delle ricerche e sulle loro implicazioni.

**Testi d'esame**

- Fonzi A. (1999). *Il gioco crudele. Studi e ricerche sui correlati psicologici del bullismo*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Al termine del corso completo di 3 moduli, prova scritta e orale.

58  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Fulvio Tassi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base e dei principali paradigmi teorici di riferimento.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze 2001.
- Miller, P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1994 (nuova edizione).
- Doise W., Mugny G., *La costruzione sociale dell'intelligenza*, Bologna, Il Mulino, 1982.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo cognitivo.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base e dei principali paradigmi teorici di riferimento.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2001.
- Miller, P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1994, (nuova edizione).
- Doise, W., Mugny, G., *La costruzione sociale dell'intelligenza*, Bologna, Il Mulino, 1982.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il ruolo dei legami e delle strutture affettive nello sviluppo psicologico.

**Obiettivi formativi**

Maturazione di competenze critiche nel confronto fra teorie e modelli di diverso orientamento.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A., (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze 2001.
- Miller, P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1994 (nuova edizione).
- Winnicott, D.W., *Gioco e realtà*, Armando, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale.

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Prof. Andrea Smorti

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			3		4
CFU			9		9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

I fondamenti di tre principali teorie dello sviluppo cognitivo, quella di Piaget, di Vygotskij e di Bruner; con particolare riguardo al problema dei rapporti tra natura, mente e cultura.

**Obiettivi formativi**

Capacità di sapere riconoscere e comprendere i principali apporti teorici offerti dai tre scienziati per quanto riguarda:

- i fondamenti epistemologici e metodologici delle teorie
- i processi di sviluppo cognitivo
- il problema dei rapporti tra natura, mente e cultura.

**Testi d'esame**

- Liverta Sempio, O. (a cura di), (1998), *Vygotskij, Piaget, Bruner*, Cortina, Milano. Pagg. 1-111; 123- 186; 225-342 (orientativamente).

**Modalità d'esame**

Scritta e orale (quest'ultima facoltativa).

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Sviluppo concettuale, sviluppo simbolico, strumenti protesici e ruolo della interazione sociale.

**Obiettivi formativi**

Capacità di saper padroneggiare tre importanti aspetti dello sviluppo cognitivo: lo sviluppo concettuale, lo sviluppo simbolico; lo sviluppo narrativo e di inquadrarli in rapporto all'interazione sociale.

**Testi d'esame**

- Piaget, J. (1945), *La formazione del simbolo nel bambino*, tr. It. Firenze, La Nuova Italia, 2000. Pagg. 129-318 (orientativamente).
- Vygotskij, L.S. (1934), *Pensiero e linguaggio*, tr. It. Firenze, Giunti, 1966. Pagg. 1-250 (orientativamente).

**Modalità d'esame**

Scritta e orale (quest'ultima facoltativa).

## III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Le determinazioni operative delle nozioni di concetto, simbolo e narrazione.

**Obiettivi formativi**

Capacità di saper utilizzare le nozioni di concetto, simbolo e narrazione vedendone le determinazioni operative e facendone degli strumenti di lavoro utili nella comprensione del comportamento del bambino e dell'adolescente.

**Testi d'esame**

Revisione complessive delle teorie di Vygotskij e di Piaget nei su citati lavori e:

- Bruner, J. *La ricerca del significato*, tr. It. Torino, Bollati Boringhieri, 1992. Pagg. 1-132

**Modalità d'esame**

Scritta e orale (quest'ultima facoltativa).

## Didattica assistita

**Esercitazioni:** Sviluppo delle costruzioni narrative.

**Modulo di riferimento:** 2 CFU compresi nel III Modulo.

**Argomenti:** Le competenze e le strategie narrative con particolare riferimento alle autobiografie.

**Obiettivi formativi:** Capacità di applicare sulle storie appropriati strumenti di analisi testuale.

**Modalità di verifica:** Scritta.

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, CORSO PROGREDITO

Prof. Fulvio Tassi

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			2		3
CFU			9		9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Paradigmi e modelli teorici di una psicologia dello sviluppo orientata allo studio dei fattori e dei meccanismi di rischio e di protezione nell'arco di vita.

**Obiettivi formativi**

Padronanza degli orientamenti teorici recenti della psicologia dello sviluppo.

**Testi d'esame**

- Bronfenbrenner, U., *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1986.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Fattori e meccanismi di rischio e di protezione nell'arco di vita.

**Obiettivi formativi**

Analisi critica dei fattori e dei processi di rischio e di protezione nell'arco di vita con particolare riferimento ai metodi di indagine.

**Testi d'esame**

- Rutter M., Rutter M., *L'arco della vita*, Giunti, Firenze, 1995.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

## III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Competizione e cooperazione come contesti dello sviluppo infantile.

**Obiettivi formativi**

Comprensione dei nessi tra paradigmi teorici e specifici argomenti e metodi di indagine. Utilizzo delle conoscenze nella prospettiva dell'intervento.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A., (a cura di), *Cooperare e competere tra bambini*, Giunti, Firenze, 1991.

- Covington, M.V., Tell, K.M., *Prevenire i fallimenti scolastici*, Erikson, Trento, 1999.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

## Didattica assistita

**Esercitazione**

**Modulo di riferimento:** III modulo.

**Argomenti:** L'uso dell'osservazione e dei questionari per la rilevazione delle modalità competitive individuali.

**Obiettivi formativi:** Definizione e applicazione di strategie di analisi.

**Modalità di verifica:** Presentazione orale.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso					3
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

La psicologia dello sviluppo tra rischio e adattamento: nodi teorici attuali.

**Obiettivi formativi**

Conoscere e saper riflettere sui concetti e i nodi teorici più rilevanti nella psicologia dell'arco di vita: modelli di spiegazione causale, eredità e ambiente nello sviluppo, concetto di stadio, continuità e discontinuità, differenze interindividuali e tendenze normative, modelli deterministici e modelli probabilistici e multicausali, orientamenti ecologici e analisi dei livelli di complessità dell'ambiente.

**Testi d'esame**

- M. Rutter e M. Rutter, (1995), *L'arco della vita*. Giunti, Firenze, (capitoli 1, 2, 3).
- U. Bronfenbrenner, (1986), *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Rischi e risorse dello sviluppo nell'arco di vita.

**Obiettivi formativi**

A partire dalla conoscenza degli aspetti normativi dello sviluppo, approfondire le crisi e i momenti di transizione nello sviluppo sociale, emotivo e cognitivo in relazione a diverse fasi evolutive (prima e seconda infanzia, età scolare, adolescenza, età adulta ed età senile).

**Testi d'esame**

- M. Rutter e M. Rutter, (1995), *L'arco della vita*, Giunti, Firenze. (capitoli 4,5,6,7,8,9).

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Fenomeni di aggressività e di bullismo nelle relazioni tra pari in età adolescenziale.

**Obiettivi formativi**

Approfondire le caratteristiche dell'età adolescenziale come fase dello sviluppo in cui con più evidenza si manifestano fenomeni di rischio psico-sociale e di violenza tra pari. Approfondire la natura multifattoriale del bullismo alla luce dei modelli teorici più recenti e le caratteristiche con cui si manifesta nell'adolescenza. Conoscere alcune strategie di intervento realizzate nel contesto scolastico a livello nazionale ed internazionale.

**Testi d'esame**

- Caprara, G.V., Fonzi, A., (2000), *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*. Firenze, Giunti.
- Menesini, E., (2000), *Bullismo che fare? Prevenzione e strategie di intervento nella scuola*, Firenze, Giunti.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**Didattica assistita**

**Seminari.** Fenomeni di aggressività e di bullismo nelle relazioni tra pari in età adolescenziale.

**Modulo di riferimento:** III modulo.

**Argomenti:** Strategie di intervento scolastico contro il bullismo: dai modelli teorici ai percorsi operativi.

**Obiettivi formativi:** A partire dalle conoscenze acquisite nel corso (III modulo), il seminario si propone di approfondire i principali modelli di intervento nella scuola. Si prevede la possibilità che i partecipanti possano condurre piccole sperimentazioni a livello qualitativo nel contesto scolastico.

Numero massimo di partecipanti: 25 studenti.

**Modalità di verifica:** Relazione finale.

62  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO  
 E DELLA COMUNICAZIONE**  
 Prof. Lucia Bigozzi

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		5
CFU			6 (I e II Mod.)		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sviluppo linguistico : principi e teorie. Fasi dello sviluppo comunicativo e linguistico nel periodo prescolare e scolare. Disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento della lingua scritta.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i principali quadri teorici e le linee di ricerca relative allo sviluppo linguistico normale e alle forme patologiche.

**Testi d'esame**

- Camaioni L., *Psicologia dello sviluppo linguistico*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- Boschi F., Aprile L., Scibetta I., *Le parole e la mente*, Giunti, Firenze, 1992.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Ruolo della lingua parlata e scritta nei contesti sociali. Rapporto tra lingua scritta e lingua parlata. Colloquio, intervista e conversazione.

**Obiettivi formativi**

Acquisire spunti di riflessione per l'analisi e la conduzione della comunicazione e per la conoscenza dei diversi generi di discorso.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Cacciari C., *Psicologia del linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 2001, capp 1,4,5,8,9.
- Harris M., Cholteart M., *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, Il Mulino, Bologna, 1991, parte seconda.
- Bombi A.S., et al., *Esercitazioni al colloquio con i bambini*, Edizioni Kappa, Roma, 2002 (questo testo può essere scelto solo dagli studenti che frequentano il corso).

**Modalità d'esame**

Orale.

Gli studenti che frequentano e che scelgono il testo di Bombi, svolgeranno parte dell'esame in forma scritta.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Difficoltà nello sviluppo linguistico e comunicativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i principali esiti atipici dello sviluppo della lingua orale e scritta.

**Testi d'esame**

- Harris M., Coltheart M., *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, Il Mulino, Bologna, 1991.
- Stella G. (a cura di), *La dislessia*, Milano, Franco Angeli, 1996.
- Un testo a scelta da concordare con il docente.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

63  
**PSICOLOGIA DINAMICA**  
**Prof. Sandro Candreva**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	CFU	QU
Anno di corso				2	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Collocazione storica e teoretica della disciplina con elementi chiave del dibattito critico su di essa.

**Obiettivi formativi**

Acquisire nozione critica del rapporto tra senso comune e modelli in uso nella psicologia dinamica.

**Testi d'esame**

- Jervis, G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, cap. 1,2,5,6.
- Nathan, T. e Stengers, I., *Medici e stregoni*, Boringhieri,
- Gabbard, G.O., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina (Prefazioni, premessa, introduzioni e Parte prima).
- Dispense a cura del docente.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Cura del testo, elementi di lettura diagnostica, interpretazioni psicodinamiche su vicende relazionali osservate in film che saranno passati durante il corso.

**Obiettivi formativi**

Formare ed esercitare le capacità in argomento.

**Testi d'esame**

- Jervis, G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, cap. 3 e 4.
- Gabbard, G.O., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina (capp. scelti dalle Parti seconda e terza).
- Breuer J. e Freud, S., *Studi sull'isteria*, Boringhieri, capp. 1 e 4, Il caso di Anna O., Il caso di Miss Lucy.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**PSICOLOGIA DINAMICA**  
**Prof. Piernicola Marasco**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'empiria nel contesto analitico: setting, relazione co-trasferale, interpretazione, l'oggetto pulsionale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze relative alla modificazioni avvenute a carico delle tecniche e della teoria della tecnica. Acquisizione delle competenze per il riconoscimento degli oggetti.

**Testi d'esame**

- Dazzi, De Coro. *Psicologia dinamica*, Laterza (pagg. 1-137).
- Stella, Zavattini. *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino (Capp. I-III; VI-VIII; XV; XVIII).

**Modalità d'esame**

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento ed alla relazione con gli oggetti, tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'oggetto narcisistico; la nozione di individuo e sua messa a punto storica; la nozione di mente.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze delle vicende storiche delle nozioni dell'argomento. Competenze specifiche sia per la lettura storica, sia per il riconoscimento delle esperienze corrispondenti.

**Testi d'esame**

- Gurevich, A., *La nascita dell'individuo*, Laterza (pagg. 1-25; 129-289).
- Mecacci, L., *Psicologia moderna e postmoderna*, Laterza.
- Jung, C.G., *Introduzione alla psicologia analitica*, Bollati Boringhieri.

**Modalità d'esame**

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento ed alla relazione con gli aspetti mentali ed individuali dell'interlocutore, tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Gruppi operativi di apprendimento (di massimo quindici studenti) della durata ognuno di massimo 6 ore.

**Modulo di riferimento:** Gruppi operativi (Bauleo) o gruppi didattici (Kaes).

**Argomenti:** Adesione volontaria di studenti ad alcuni degli obiettivi indicati in uno dei due moduli.

**Obiettivi formativi:** Integrazione degli obiettivi del corso e verifica del raggiungimento degli stessi.

**65**  
**PSICOLOGIA DINAMICA I**  
**Prof. Salvatore Cesario**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

**Obiettivi formativi del corso**

Il corso si propone, nella prima parte, di rendere edotti gli studenti delle correnti più innovative che percorrono l'ambito designato come "psicologia dinamica"; nella seconda parte, di mettere gli studenti a contatto con la "casistica" la più varia. I testi proposti presentano, attraverso la tecnica della "rendicontazione mimetica" – basata, cioè, sulle "trascrizioni" di conversazioni psicoterapeutiche e non psicoterapeutiche – lo psicologo (e non solo lo psicologo) al lavoro nelle situazioni "dialogiche" le più varie.

**I Modulo (3 CFU)**

**Testi d'esame**

Parte teorico-pratica (testo d'esame obbligatori):

- Cesario S. (1999), *Lezioni di psicologia dinamica*, Roma, Borla.

più uno dei seguenti (il docente consiglia l'ultimo):

- Dazzi N., De Coro A. (2001), *Psicologia dinamica. Le teorie cliniche*, Bari, Editori Laterza.

- Gabbard G. (1995), *Psichiatria psicodinamica*. Nuova edizione basata sul DSM-IV, Milano, Cortina. (Da considerare solo i capp. 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17 + Prefazione e Premessa).

- Jervis G. (2001), *Psicologia dinamica*, Bologna, il Mulino.

- Lis A., Stella S., Zavattini G.C. (1999), *Manuale di psicologia dinamica*, Bologna, il Mulino.

- Migone P. (1995), *Terapia psicoanalitica. Seminari*, Milano, FrancoAngeli. (Esclusi i capp. 8, 9, 10, 13).

Parte pratico-teorica (testi obbligatori):

- Cesario S. (1998), *Nuove vie nella psicoterapia. Tempi, luoghi e imprenditori della psicoterapia*, Roma, Aracne, vol. 1°.

- Cesario S., L. Filastò (a cura di) (2002), *Stelle fisse e costellazioni mobili. Gli Empirically Supported Treatments e il Dizionario delle Tecniche Conversazionali*, Milano, Guerrini e Associati.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Testi d'esame**

Parte teorico-pratica (testo obbligatorio)

- Cesario S. (1999), *Lezioni di psicologia dinamica*, Roma, Borla.

Parte pratico-teorica (testi obbligatori):

- Cesario S. (1998), *Nuove vie nella psicoterapia. Tempi, luoghi e imprenditori della psicoterapia*, Roma, Aracne, vol. 1°.

- Cesario S., Silvestri C. (2002), *Il colloquio interiore di una Paziente Designata. La verifica di una psicoterapia sistemica*, Milano, Guerrini e Associati.

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Testi d'esame**

Parte teorico-pratica (testo obbligatorio):

- Cesario S. (1999), *Lezioni di psicologia dinamica*, Roma, Borla.

Parte pratico-teorica (testi obbligatori):

- Barni C., Cesario S. (2002), *La verifica di una psicoterapia psicodinamica sui generis. Validazione della micro e della macro-sequenza*, Roma, Borla.

- Cesario S., Pini P., Miccinesi D. (2002), *La psicoterapia di un gruppo di uditori di voci. Verso l'auto-aiuto*, Milano, FrancoAngeli.

**Modalità d'esame**

Orale.

66  
**PSICOLOGIA DINAMICA II**  
**Prof. Carlo Bonomi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le origini della psicodinamica.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di mostrare come le forme della motivazione e della attribuzione causale umana siano variate nel tempo in modi legati alla cultura e alla storia; si propone altresì di delineare lo sfondo da cui sono emersi i saperi e le pratiche della psicodinamica classica.

**Testi d'esame**

- Ellenberger, H. F. (1970). *La scoperta dell'inconscio. Storia della psichiatria dinamica*. Trad. it., Torino, Boringhieri, 1976. (capp. 1-7).

**Modalità di esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le costruzioni concettuali della psicologia dinamica classica.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di chiarire alcuni concetti chiave della psicologia dinamica, evidenziando i modi diversi di concepire la motivazione e favorendo la capacità di riflessione critica.

**Testi d'esame**

- Cesario S. (1999). *Lezioni di psicologia dinamica*. Roma: Borla.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Bonomi, C., Borgogno, F. (a cura di) (2001). *La catastrofe e i suoi simboli. Il contributo di Sándor Ferenczi alla teoria psicoanalitica del trauma*. Torino, Utet Libreria. (Introduzione e capp. 4, 8, 10, 11, 12)
- Borgogno, F. (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Torino, Bollati Boringhieri.
- Borgogno, F. (1999). *La partecipazione affettiva dell'analista: il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*. Milano, Franco Angeli. (parte I, II, IV capp.1-2, VI)
- Greenberg, J.R., Mitchell, S.A. (1983). *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*. Trad. it., Bologna, Il Mulino, 1986. (parte prima e seconda)
- Holmes, J. (1993). *La teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola*. Trad. it., Milano, Raffaello Cortina, 1994.
- Lis A., Stella S., Zavattini G.C. (1999), *Manuale di psicologia dinamica*, Bologna, il Mulino.(parte prima e seconda)
- Migone, P. (1995), *Terapia psicoanalitica. Seminari*, Milano, Franco Angeli.

**Modalità di esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le teorie contemporanee della motivazione.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di presentare una visione aggiornata e critica del continuo evolversi delle teorie della motivazione.

**Testi d'esame**

Saranno definiti in sede di corso.

**Modalità di esame**

Orale.

# PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

## Prof. Davide Dèttore

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					5
CFU					9

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Inquadramento degli aspetti fisiologici della sessualità umana.

#### Obiettivi formativi

Conoscenze: La psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Competenze: Sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana.

#### Testi d'esame

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. Milano, McGraw-Hill (capp. 1-2).

#### Modalità d'esame

Orale.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Inquadramento degli aspetti psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana.

#### Obiettivi formativi

Conoscenze: Lo sviluppo ontogenetico della sessualità umana; aspettative, atteggiamenti; dimorfismi sessuali in ambito cognitivo, comunicazionale ed emozionale; aspetti culturali e cross-culturali della sessualità umana. Competenze: Sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana; sapere individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità.

#### Testi d'esame

Testo fondamentale e obbligatorio (le indicazioni bibliografiche saranno completate durante il corso):

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. Milano, McGraw-Hill. (capp. 3 e 4.

Oltre al testo fondamentale, un testo a scelta fra i seguenti:

- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). *L'immaginario. Fantasie e sessualità*. Milano, Angeli Editore.

- Fisher, H.E. (1993). *Anatomia dell'amore*. Milano, Longanesi.

- Sullivan, A. (1996). *Praticamente normali. Le ragioni dell'omosessualità*. Milano, Mondadori.

#### Modalità d'esame

Orale

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili.

#### Obiettivi formativi

Conoscenze: I disturbi sessuali: parafilie, disfunzioni sessuali, disturbo dell'identità di genere, altri disturbi; assessment, descrizione ed eziopatogenesi ed elementi di trattamento. Competenze: Sapere inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV; sapere elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenetici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.

#### Testi d'esame

Testo fondamentale e obbligatorio:

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. Milano, McGraw-Hill. (capp. 5-15).

Oltre al testo fondamentale, un testo a scelta fra i seguenti:

- Kaplan, H. (1998). *Nuove terapie sessuali*. Milano, Bompiani.

- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). *Clinica delle disfunzioni sessuali*. Roma, Carocci.

- Dèttore, D. e Fuligni, C. (1999). *L'abuso sessuale sui minori*. Milano, McGraw-Hill.

- Kaplan, L.J. (1992). *Le perversioni femminili*. Milano, Cortina Editore.

- Lambiase, E. (2001). *La dipendenza sessuale*. Roma, LAS.

#### Modalità d'esame

Orale

**PSICOLOGIA FISIOLOGICA**  
**Prof. Maria Michela Del Viva**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodi di indagine del sistema nervoso Conduzione nervosa, trasmissione sinaptica e circuiti neuronali, neurotrasmettitori, ormoni, psicofarmacologia: effetto di farmaci e droghe, psicobiologia dei disturbi mentali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza approfondita dell'anatomia del sistema nervoso, dei meccanismi di comunicazione elettrici e chimici all'interno del corpo umano e delle relative tecniche di indagine psicofisiologiche. Comprensione degli effetti generali delle sostanze neurolettiche all'interno del sistema nervoso e conoscenza specifica degli effetti dei principali tipi di droghe. Conoscenza delle basi fisiologiche e neurobiologiche dei principali disturbi mentali.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig et al., *Psicologia biologica*. Casa Editrice Ambrosiana.
- Kandel et al., *Principi di neuroscienze*. Casa Editrice Ambrosiana.

**Modalità d'esame**

Prova scritta che determina l'ammissione alla prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elaborazione dell'informazione nei sistemi percettivo e motorio. Principi di elaborazione sensoriale; sistemi sensoriali e percezione: sistema somatosensoriale, uditivo, visivo, vestibolare, olfattivo e gustativo; sistema motorio.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei concetti fondamentali alla base dell'elaborazione sensoriale quali: rappresentazione delle informazioni nel sistema nervoso (codici neurali, adattamento sensoriale, mappe sensoriali), localizzazione dello stimolo (campi recettivi, inibizione laterale), rilevazione dello stimolo (concetto di soglia). Conoscenza approfondita dei sistemi sensoriali sia per quanto riguarda l'aspetto fisiologico di base sia per quanto riguarda l'aspetto puramente percettivo. Conoscenza dei meccanismi di controllo e di effettuazione dei movimenti. e dei principali disturbi del movimento nell'uomo.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig et al., *Psicologia biologica*. Casa Editrice Ambrosiana.
- Kandel et al., *Principi di neuroscienze*. Casa Editrice Ambrosiana.

**Modalità d'esame**

Prova scritta che determina l'ammissione alla prova orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Controllo dell'ambiente interno e di stati comportamentali. Apprendimento, memoria e processi cognitivi. Regolazione dell'omeostasi, comportamento sessuale, ritmi biologici e sonno, apprendimento e memoria, linguaggio e processi cognitivi.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione del concetto di omeostasi e conoscenza dei meccanismi neurali, ormonali e comportamentali alla base dell'omeostasi della temperatura, del bilancio idro-salino, del peso corporeo. Cenni sui meccanismi di differenziazione sessuale. Comprensione delle caratteristiche generali dei ritmi biologici e conoscenza approfondita del ciclo sonno veglia per quanto riguarda sia gli aspetti elettrofisiologici e neurofisiologici sia il suo significato. Conoscenza degli aspetti cognitivi alla base dell'apprendimento e della memoria: classificazione dei vari tipi di memoria e apprendimento e delle possibili compromissioni. Conoscenza dei meccanismi fisiologici e neurobiologici alla base dell'apprendimento e della ritenzione mnemonica. Acquisizione del significato e delle ipotesi sull'evoluzione del linguaggio. Conoscenza dei disturbi del linguaggio e dei relativi correlati anatomici. Cenni sul ruolo delle diverse aree cerebrali nell'elaborazione di specifiche funzioni cognitive, attraverso gli effetti dei danni a carico di tali aree.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig et al., *Psicologia biologica*. Casa Editrice Ambrosiana.

**Modalità d'esame**

Prova scritta che determina l'ammissione alla prova orale.

**69**  
**PSICOLOGIA GENERALE**  
**Prof. Igino Fagioli**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	CFU	QU
Anno di corso		1		1	
CFU		9		9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica. Epistemologia e metodologia nella ricerca psicologica. Basi biologiche del comportamento.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base indispensabili per la costruzione di un quadro di riferimento generale all'interno del quale possano venire collocate le principali aree di ricerca della psicologia contemporanea.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- S. Sirigatti (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. UTET Libreria, Torino, 1995 (cap. 1, 2).
- L. Mecacci (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, 2001 (cap. 1, 2, 3,4)

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- R. Luccio. *La psicologia: un profilo storico*. Laterza, Roma-Bari, 2000.
- L. Mecacci. *Storia della psicologia del Novecento*. Laterza, Roma-Bari, 1992.

**Modalità d'esame**

Prova scritta a domande aperte e colloquio orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. vigilanza, coscienza e attenzione. Sonno e sogno. Motivazioni. Emozioni.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- S. Sirigatti (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. UTET Libreria, Torino, 1995 (cap. 3, 4).
- L. Mecacci (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, 2001 (cap. 9).

**Modalità d'esame**

Prova scritta a domande aperte e colloquio orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi: processi sensoriali, percezione, apprendimento, memoria, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche indispensabili per lo studio dei processi mentali, situandole nell'ambito del quadro di riferimento generale costituito dalle principali aree della ricerca contemporanea.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- S. Sirigatti (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. UTET Libreria, Torino, 1995 (cap. 5, 6, 7, 8).
- L. Mecacci (a cura di) *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, 2001 (cap. 5, 6, 7,8).

**Modalità d'esame**

Prova scritta a domande aperte e colloquio orale.

**Didattica assistita**

**Seminari.**

**Modulo di riferimento:** Il modulo.

**Argomenti:** Principali teorie e tipologie della personalità. Stress, frustrazione e conflitto.

**Obiettivi formativi:** Integrazione del programma del corso con argomenti di psicologia generale particolarmente rilevanti per la formazione specifica del corso di laurea.

**Modalità di verifica:** Relazione scritta.

70  
**PSICOLOGIA GENERALE I e II**  
**Prof. Luciano Mecacci**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla psicologia. Metodologia della ricerca psicologica.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sugli sviluppi teorici e metodologici della psicologia.

**Testi d'esame**

- Mecacci L., *Storia della psicologia del Novecento*. Laterza, Roma-Bari.
- Mecacci L. (a cura di), *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, capp. 1-2-3.

**Modalità d'esame**

Orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Basi neurali dei processi mentali. Processi cognitivi

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui rapporti tra cervello e mente e sulla struttura il funzionamento dei processi cognitivi (percezione, attenzione, apprendimento, memoria, immaginazione, intelligenza, pensiero, linguaggio, coscienza).

**Testi d'esame**

- Mecacci L. (a cura di), *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, capp. 4-5-6-7-8.

**Modalità d'esame**

Orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Motivazione ed emozione

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui processi motivazionali e sulle emozioni.

**Testi d'esame**

- Mecacci L. (a cura di), *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze, cap. 9.

**Modalità d'esame**

Orale

**Didattica assistita**

**Esercitazioni** in aula e in laboratorio sui metodi di indagine in psicologia

**Moduli di riferimento:** I, II, III

**Argomento:** Metodi comportamentali, test, metodi psicofisiologici

**Obiettivi formativi:** Fornire una conoscenza generale sui principali metodi di indagine.

**Modalità di verifica:** Autoverifica

71  
**PSICOLOGIA GENERALE I**  
**Prof. Francesco Velicogna**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Epistemologia, cenni storici e metodologia nella ricerca psicologica. Origini della psicologia scientifica e suoi fondamenti epistemologici. Principali scuole: Strutturalismo, Funzionalismo, Comportamentismo, Gestalt, Scuola Storico-culturale, Psicoanalisi, Cognitivismo. Paradigmi della ricerca psicologica. Dibattito attuale in psicologia. Metodi di ricerca in psicologia. Metodo sperimentale, dell'inchiesta, differenziale, dell'osservazione. I metodi clinici. Il metodo psicometrico. La misurazione in psicologia: Scale di misura.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di fornire le conoscenze teoriche di base per la costruzione di un quadro di riferimento generale e storico per la collocazione delle principali aree di ricerca della psicologia contemporanea.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L., (a cura di), (2001), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 1, 2, 3).
- Mecacci, L., (1992), *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

**Modalità d'esame**

Colloquio orale sui testi d'esame (il docente si riserva la possibilità di effettuare una prova scritta preliminare).

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento. I processi di base del comportamento animale e umano. Vigilanza, Coscienza e Attenzione. Motivazioni. Emozioni. Stress. Frustrazione e conflitto. Principali teorie e tipologie della personalità. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L., (a cura di), (2001), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 4, 5, 9).

**Modalità d'esame**

Colloquio orale sui testi d'esame (il docente si riserva la possibilità di effettuare una prova scritta preliminare).

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi. Aspetti generali riguardanti i processi cognitivi: Processi sensoriali, percezione, apprendimento, memoria, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si propone di fornire conoscenze teoriche per lo studio dei processi mentali, entro il quadro di riferimento generale degli approcci di ricerca contemporanei.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 6, 7, 8).

**Modalità d'esame**

Colloquio orale sui testi d'esame (il docente si riserva la possibilità di effettuare una prova scritta preliminare).

**Nota**

Gli studenti possono utilizzare per la preparazione dell'esame i seguenti testi alternativi:

Manuali (uno a scelta):

- Sirigatti S. (a cura di) (1995), *Manuale di psicologia generale*, UTET Libreria, Torino.
- Atkinson R.L., Atkinson R., Smith E.E., Bem D.J., Nolen-Hoeksema S. (a cura di) (2001), *Hilgard's, Introduzione alla Psicologia*, Piccin, Padova.

Storia della disciplina (uno a scelta):

- Luccio R., Gori-Savellini S. (2000), *La psicologia: un profilo storico*, Laterza, Bari.
- Legrenzi P. (a cura di) (1999), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna.

72  
**PSICOLOGIA GENERALE II**  
**Prof. Giovanna Lo Sapia**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Origini storiche della psicologia scientifica. Principali scuole: strutturalismo, funzionalismo, comportamentismo, gestalt, scuola storico-culturale, psicoanalisi, cognitivismo, teorie e metodologie.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge di preparare all'acquisizione delle conoscenze teoriche di base inserite nel quadro storico generale delle più importanti aree di ricerca della psicologia contemporanea.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 1-3).
- Mecacci, L. (1992), *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari. (Capp. 1-7).

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale, al termine del corso completo di tre moduli.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. Vigilanza, coscienza e attenzione, motivazioni, emozioni, stress, frustrazione e conflitto, principali teorie e tecniche della personalità.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge di introdurre i contenuti teorici di base utili alla comprensione degli elementi determinanti il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L., (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 4, 5, 9).

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale, al termine del corso completo di tre moduli.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti fondamentali riguardanti i processi cognitivi: Processi sensoriali, percezione, apprendimento, memoria, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge di introdurre specifiche conoscenze teoriche per avviare allo studio dei processi mentali con particolare attenzione alle correnti di ricerca contemporanea.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L., (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze. (Capp. 6-8).

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale, al termine del corso completo di tre moduli.

**Didattica assistita**

**Seminario:** Emozioni e Malattia.

Il seminario si prefigge di introdurre alla conoscenza dei principali stimoli ed eventi emozionali che agiscono sull'organismo e possono produrre l'insorgenza di alcune malattie definite psicosomatiche.

73  
**PSICOLOGIA GIURIDICA**  
**Prof. Luca Pappalardo**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso					4
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La psicologia giuridica

**Obiettivi formativi**

Conoscere i fondamenti epistemologici della disciplina ed i principali ambiti di intervento.

**Testi d'esame**

- De Leo G., Quadrio A. *Manuale di psicologia giuridica*. L.E.D., Milano, 1995.

**Modalità d'esame**

Scritto

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicologia del divorzio e della separazione

**Obiettivi formativi**

Inquadrare e approfondire il lavoro clinico dello psicologo giuridico nella collaborazione con la Magistratura civile, con particolare riferimento all'ottica sistemico-relazionale.

**Testi d'esame**

- Cigoli V. *Psicologia della separazione e del divorzio*. Il Mulino, Bologna, 1998.

**Modalità d'esame**

Orale dopo il superamento della prova scritta relativa al I modulo

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicologia dell'abuso sessuale e del maltrattamento familiare a carico di minori.

**Obiettivi formativi**

Inquadrare ed approfondire il lavoro clinico dello psicologo giuridico a tutela del minore nell'ambito della giustizia penale, con particolare riferimento all'ottica sistemico-relazionale.

**Testi d'esame**

- Carini A. et al. (a cura di). *L'abuso sessuale intrafamiliare*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001.

**Modalità d'esame**

Orale dopo il superamento della prova scritta relativa al I modulo

**Didattica assistita**

**Seminari ed esercitazioni.**

- Costruzione ed analisi di una consulenza tecnica d'ufficio in materia di separazione ed affidamento dei figli.
- Analisi delle dinamiche relazionali e dei vissuti dei familiari del film "Festen", relativo ad un abuso sessuale intrafamiliare.
- Esercitazione sull'analisi del contenuto, tecnica d'indagine linguistica su un protocollo di colloqui peritali

**Moduli di riferimento:** II e III

**Argomento:** Consulenza tecnica nella separazione coniugale e nell'affidamento dei figli; applicazione degli strumenti concettuali e metodologici della psicologia giuridica nel campo della giustizia civile. Verifica sul campo attraverso esempi concreti di abuso sessuale intrafamiliare delle conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche

**Modalità di verifica:** Conduzione del gruppo degli studenti secondo modalità interattive e verifica dei protocolli stilati dagli studenti

**PSICOLOGIA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE****Prof. Vincenzo Majer***Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		3			

**Modulo (3 CFU)****Argomento**

La valutazione delle posizioni, delle prestazioni e soprattutto del potenziale delle Risorse Umane.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le procedure e gli strumenti di misura per la valutazione di posizioni, prestazioni, potenziale (attraverso l'Assessment Center). Sviluppare la capacità di analisi e utilizzo dei vari strumenti in uso negli AS e, in particolare, la discussione di casi tramite colloquio di gruppo.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori

- Augugliaro P., Majer V. (a cura di) (1993), *Assessment Center e sviluppo manageriale*, FrancoAngeli, Milano.

Lettere consigliate

- Fertonani M. (2000), *Le competenze manageriali. Dalla valutazione della prestazione e del potenziale alla valutazione delle competenze manageriali*, FrancoAngeli, Milano.

- Levati W., Saraò M.V. (1993), *Assessment Center*, FrancoAngeli, Milano.

- Majer V. (1991), *Valutazione del potenziale delle risorse umane*, Editoriale Itaca, Milano.

- *Risorsa Uomo* (2000), vol. VII, n. 3-4.

**Modalità d'esame**

Orale

75  
**PSICOLOGIA SOCIALE**  
**Prof. Sandra Carpi Lapi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1		1	
CFU		9		9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elementi introduttivi. Origini e sviluppo della psicologia sociale. Prospettive teoriche. Metodologia della ricerca psicosociale. La nozione di identità: identità personale e identità sociale. Le principali teorie dello sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

Primo approccio alla disciplina e comprensione critica del rapporto fra psicologia sociale e condizioni storiche e politiche. Capacità di leggere e analizzare i resoconti delle ricerche. Acquisizione di conoscenze relative a processi psicologici individuali nel contesto del rapporto tra individuo e ambiente (costruzione dell'identità, socializzazione, processi emotivi).

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 1, 2, 3).

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi di costruzione del mondo sociale. La cognizione sociale: la persona come "social cognizer". Percezione sociale: formazione delle impressioni, schemi sociali, stereotipi. Le teorie dell'attribuzione causale. Gli atteggiamenti sociali (formazione, misura, cambiamento). Cenni sulla teoria delle rappresentazioni sociali. Le relazioni interpersonali, aggressività e altruismo.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze specifiche sugli argomenti citati e capacità di riflettere criticamente sull'interpretazione del comportamento sociale dell'individuo, a partire da prospettive teoriche diverse.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 4, 5, 8, 9, 10, 11).

- Emiliani F., Zani B. (1998). *Elementi di psicologia sociale*. Il Mulino, Bologna (cap. V).

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi di gruppo. Aree applicative. I gruppi sociali: norme, ruoli, status, reti comunicazione, processi di leadership. Relazioni intergruppi e interpretazioni diverse del conflitto tra gruppi. I processi di influenza sociale e di persuasione: la maggioranza e la minoranza. Cenni di psicologia sociale applicata.

**Obiettivi formativi**

Comprensione degli elementi strutturali che definiscono il gruppo, a partire dalle conoscenze acquisite nel precedente modulo. Capacità di riflettere criticamente sui rapporti di potere nei gruppi e tra i gruppi e sul costituirsi delle fonti di influenza. Primo approccio ad alcuni campi applicativi della psicologia sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 6, 7, 13, 14, 15).

Conoscenza approfondita di un testo scelto tra i seguenti:

- Lewis M. (1995). *Il Sé a nudo*, Giunti, Firenze.

- Mantovani G. (1998). *L'elefante invisibile*, Giunti, Firenze.

- Mazzara B.M. (1998). *Appartenenza e pregiudizio*, Carocci, Roma.

- Mucchi Faina A. (1996). *L'influenza sociale*, Il Mulino, Bologna.

- Ricci Bitti P., Zani B. (1998). *La comunicazione come processo sociale*, Il Mulino, Bologna.

- Zucchermaglio, C. (2002). *Psicologia culturale dei gruppi*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale.

76  
**PSICOLOGIA SOCIALE I e II**  
**Prof. Paola Cavallero**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento.**

Origini e sviluppo della psicologia sociale. Ricerca. Percezione di sé e degli altri. Atteggiamenti.

**Obiettivi formativi**

Fornire conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della disciplina.

**Testi d'esame**

A) Manuali obbligatori

- Arcuri L. (a cura di), *Manuale di Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995, capp. III,V,VII,VIII
- Smith E.R., Markie D.M., *Psicologia sociale*. Zanichelli, Bologna.

B) Un testo (ricerca sociale) obbligatorio

- Morino Abbele F., Cavallero, P., Ferrari M.G. *Un dono alla vita*, Guerini Associati, Milano (in stampa)

C) Due testi a scelta fra i seguenti:

- D'Urso V., Trentin R. *Sillabario delle emozioni*, Giuffrè, Milano, 1992
- Emiliani F., *I bambini nella vita quotidiana*, Carocci, Roma, 2002
- Mazzara B., *Appartenenza e pregiudizio*, Carocci, Roma, 1998
- Rossi S., Travaglini R., *Progettare la creatività*, Guerini Associati, Milano, 1997.
- Scabini E., Iafrante R., *Psicologia sociale della famiglia* Il Mulino, Bologna, 2002.
- Speltini G., Palmonari A., *I gruppi sociali*, Il Mulino, Bologna, 1999

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Dimensioni sociali del Sé. Emozioni sociali. Identità personale, sociale e di ruolo.

**Obiettivi formativi**

Apprendimento delle principali conoscenze dei processi di definizione del Sé, delle emozioni e dell'identità.

**Testi d'esame**

- Arcuri L. (a cura di) *Manuale di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995, capp. IV, V.
- Smith E.R., Markie D.M., *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna, 1998, cap. VI.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Altruismo. Il desiderio di aiutare: costi e benefici dell'altruismo. Aggressività. Norme che limitano l'aggressività. Interazione nei gruppi.

**Obiettivi formativi**

Apprendimento dei processi che sono alla base del comportamento altruista e della solidarietà.

**Testi d'esame**

- Arcuri L.,(a cura di), *Manuale di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995, capp. IX, X.
- Smith E.R., Markie D.M., *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna, 1998, capp., X, XIII.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

77  
**PSICOLOGIA SOCIALE I**  
**Prof. Stefano Taddei**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, metodi e campi di applicazione della psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina con approfondimenti sui principali campi di applicazione.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 1, 2, 15).

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale con particolare attenzione alle dimensioni del sé, alle emozioni, al processo di socializzazione e agli atteggiamenti sociali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei temi inerenti i processi individuali specifici della disciplina. Sviluppo di competenze di lettura critica della percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 3-5, 10-12).

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo: relazioni sociali, aggressività e altruismo, interazione nei gruppi e processi di influenza sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei processi interpersonali e di gruppo oggetto della disciplina: aspetti teorici, interazione nel gruppo, contesti di intervento.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 6-9, 13-14).

- Bertani B., Manetti M., Venini L. (a cura di) (1998). *Psicologia dei gruppi*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

78  
**PSICOLOGIA SOCIALE II**  
**Prof. Enrichetta Giannetti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, metodi e campi di applicazione della psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina con approfondimenti sui principali campi di applicazione.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 1, 2, 15).

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale con particolare attenzione alle dimensioni del sé, alle emozioni, al processo di socializzazione e agli atteggiamenti sociali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei temi inerenti i processi individuali specifici della disciplina. Sviluppo di competenze di lettura critica della percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 3-5, 10-12).

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo: relazioni sociali, aggressività e altruismo, interazione nei gruppi e processi di influenza sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei processi interpersonali e di gruppo oggetto della disciplina: aspetti teorici, interazione nel gruppo, contesti di intervento.

**Testi d'esame**

- Moghaddam F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano (capp. 6-9, 13-14).

- Bertani B., Manetti M., Venini L. (a cura di) (1998). *Psicologia dei gruppi*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

79  
**PSICOMETRIA**  
**Prof. Caterina Primi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica descrittiva ed elementi di probabilità e calcolo combinatorio: Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.
- Caudek C. & Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.  
oppure
- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

**Eserciziari (facoltativi):**

- Chiesi, F. e Primi, C. (in stampa). *Schemi di statistica: Esercizi e Quesiti teorici*, Cusl, Firenze.
- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica inferenziale: La verifica delle ipotesi

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi I Modulo

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Misure di relazione: La relazione tra due variabili

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione)

**Testi d'esame**

Vedi I Modulo

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici

**Moduli di riferimento:** Moduli I, II e III

**Argomento:** Argomenti dei tre moduli trattati in forma di esercizi

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia del lavoro.

80  
**PSICOMETRIA**  
**Prof. Alessandro Comparini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica descrittiva ed elementi di probabilità e calcolo combinatorio: Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. CusI, Firenze.
- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.
- oppure
- Caudek C. & Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

*Eserciziari* (facoltativi, uno a scelta):

- Areni, A. e Scalisi, T.G. (1990) *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*. Masson.
- Chiesi, F. e Primi, C. (in stampa). *Schemi di statistica: Esercizi e Quesiti teorici*, CusI, Firenze.
- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica inferenziale: La verifica delle ipotesi

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi I Modulo

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Misure di relazione: La relazione tra due variabili

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione)

**Testi d'esame**

Vedi I Modulo

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici

**Moduli di riferimento:** Moduli I, II e III

**Argomento:** Argomenti dei tre moduli trattati in forma di esercizi

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia.

**81**  
**PSICOMETRIA I e II**  
**Prof. Francesca Chiesi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica descrittiva ed elementi di probabilità e calcolo combinatorio: Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Caudek C. & Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Voll. I e II. Il Mulino, Bologna. *Eserciziari* (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (in stampa). *Schemi di statistica: Esercizi e Quesiti teorici*, Cusl, Firenze.

- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Statistica inferenziale: La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi Modulo I.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Misure di relazione: La relazione tra due variabili

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze relative alla misura della relazione tra due variabili: chi quadro, analisi della varianza, regressione e correlazione.

**Testi d'esame**

Vedi Modulo I.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** esercizi e quesiti teorici definiti su ciascun modulo.

**Moduli di riferimento:** Moduli I, II, III.

**Argomento:** Argomenti dei tre moduli trattati in forma di esercizi e ripercorsi attraverso quesiti teorici.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze di statistica psicometrica applicate alla ricerca in psicologia clinica e di comunità.

**Modalità di verifica:** Prova scritta.

82  
**PSICOMETRIA I**  
Prof. Silvia Simeon

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento.**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C., (2002), *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

- Caudek, C. e Luccio, R., (2001), *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

Oppure

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001), *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II, Il Mulino, Bologna.

*Eserciziari* (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (in stampa). *Schemi di statistica: Esercizi e Quesiti teorici*, Cusl, Firenze.

- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi modulo I.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

Vedi modulo I.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.** Esercitazioni di psicometria (Problemi e quesiti teorici).

**Moduli di riferimento:** I, II, III.

**Argomenti:** Argomenti dei tre moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

83  
**PSICOMETRIA II**  
**Prof. Chiara Pecini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento.**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C., (2002), *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.
- Caudek, C. e Luccio, R., (2001), *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

Oppure

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001), *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II, Il Mulino, Bologna.

*Eserciziari* (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (in stampa). *Schemi di statistica: Esercizi e Quesiti teorici*, Cusl, Firenze.
- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi Modulo I.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

Vedi Modulo I.

Modalità d'esame

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.** Esercitazioni di psicometria (Problemi e quesiti teorici).

**Modulo di riferimento:** I, II, III.

**Argomenti:** Argomenti dei tre moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO I****Prof. Ezio Menoni***Istituto di Psicologia generale e clinica**Università degli Studi di Siena*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV QU-CL
Anno di corso	2				3
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Fondamenti di psicopatologia dello sviluppo: Cenni di storia della psicopatologia; normalità, distress e psicopatologia; geni multifattoriale del disturbo psicopatologico; cenni di epidemiologia psichiatrica

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire: a) le conoscenze fondamentali dei modelli di studio in psicopatologia, b) elementi relativi all'eziopatogenesi e all'epidemiologia dei disturbi psicopatologici.

**Testi d'esame**

- Sims A. (1997). *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*. Cortina, Milano.
- Rosenhan D.L. e Seligman M.E.P. (1989). *Abnormal Psychology*. Norton New York (Cap. 1, *The meanings of abnormality* (3-22).
- Crittenden P.M. (1997). *Pericolo, sviluppo e adattamento*. Masson, Milano (Capp. 1-2)

**Modalità d'esame**

Pre-accertamento scritto e prova orale

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Semeiotica e Psicopatologia dello sviluppo: Metodi di studio in psicopatologia; Disturbi della coscienza, attenzione, vigilanza; disturbi della memoria; disturbi della percezione; disturbi della pensiero; disturbi della affettività; disturbi della intelligenza; disturbi del controllo degli istinti e delle pulsioni.

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire: a) le conoscenze fondamentali relative alla semeiotica sistematica della psicopatologia per sistemi funzionali, b) le competenze relative alla valutazione del comportamento.

**Testi d'esame**

- Sims A. (1997). *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Cortina, Milano.

**Modalità d'esame**

Pre-accertamento scritto e prova orale

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Clinica psicopatologica: Cenni sui principi e sui problemi di classificazione dei comportamenti psicopatologici; clinica e riferimenti specifici alle ipotesi biologiche e psicologiche dei: disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi schizofrenici, disturbi deliranti, disturbi somatoformi, disturbi dissociativi, disturbi del comportamento alimentare, disturbi da uso di sostanze; disturbi della sessualità; disturbi di personalità; il suicidio; psicopatologia dell'invecchiamento e le demenze; cenni di legislazione psichiatrica e cenni di organizzazione dei servizi di salute mentale sul territorio.

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire: a) le conoscenze fondamentali relative ai principi di classificazione dei comportamenti psicopatologici e alle caratteristiche delle più comuni sindromi cliniche, b) competenze operative ed applicative finalizzate all'inquadramento diagnostico.

**Testi d'esame**

- Sims A. (1997). *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*. Cortina, Milano.

e un testo a scelta tra i seguenti:

**depressione:**

- Lowen A., *La depressione e il corpo*. Astrolabio, Roma.
- Borgna E., *Malinconia*. Feltrinelli, Milano.
- Cancrini L., *Date parole al dolore*. Frassinelli.

#### disturbi alimentari:

- Lavanchy P. *Il corpo in fame*. Rizzoli, Milano.
- Selvini Palazzoli M. et al., *Ragazze anoressiche e bulimiche*. Cortina, Milano.
- De Clercq F., *Donne invisibili*. Bompiani,
- Bruch H., *Patologia del comportamento alimentare*. Feltrinelli, Milano.
- Siegel M., Brisman J., Weinshel M., *Come sopravvivere all'anoressia e alla bulimia*. Ed. Positive Press, Verona.

#### disturbi d'ansia:

- Ghezzani N., *Uscire dal panico*. FrancoAngeli, Milano.
- Irti R., *Ponti sulla paura*. Sansoni,
- Albanesi G., *In preda al panico*. Ed. Rosini,
- Pancheri P., *Il disturbo ossessivo-compulsivo*. Scientific Press,

#### psicosi:

- Selvini Palazzoli M., *I giochi psicotici nella famiglia*. Cortina, Milano.
- Pazzagli A. e Rossi R., *Memoria, sogno e delirio*. Masson, Milano

#### **Modalità d'esame**

Pre-accertamento scritto e prova orale

#### **Didattica assistita**

#### **Esercitazioni**

**Moduli di riferimento:** Moduli II e III.

**Argomento:** Audiovisivi relativi a normalità, distress psicologico e psicopatologia. Studio di sequenze filmiche relative ai temi del corso

**Obiettivi formativi:** acquisizione di competenze relative alle capacità di osservazione e di ragionamento clinico.

**85**  
**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Giordano Fossi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV QU-CL
Anno di corso	2				3
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Problemi generali della psicopatologia.

**Obiettivi formativi**

Valutazione critica: storia della psichiatria e psicoterapia; problema cervello-mente; evoluzione, religione, sessualità.

**Testi d'esame**

- Fossi G. e Pallanti S. *Psichiatria elementare*. Carocci, Roma.

- Fossi G e Mascagni P. *L'immaginario: fantasia e sessualità*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psichiatria. Principali malattie, diagnosi e terapia.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza, diagnosi, prognosi e terapia delle principali affezioni psichiatriche.

**Testi d'esame**

- Fossi G. e Pallanti S. *Psichiatria elementare*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicoanalisi: valutazione storico-critica della psicologia dinamica

**Obiettivi formativi**

Valutazione storico-critica della psicoanalisi e sua presentazione come disciplina con soddisfacenti connotazioni scientifiche.

**Testi d'esame**

- Fossi G. *Psicologia dinamica, eredità del XX secolo*. Borla, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

## SIMULAZIONE DI ATTIVITÀ PSICOLOGICHE IN CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI

Prof. Cecilia Ieri

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

### I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Lo psicologo in azione: Simulazione di interazioni sociali in contesti professionali.

**Obiettivi formativi**

Capacità di osservazione degli stili relazionali e delle modalità di comportamento nelle relazioni sociali.

**Testi d'esame**

Materiali e letture verranno suggeriti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

### II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Lo sviluppo delle competenze sociali: Analisi e simulazione dei processi psicologici attivati nelle interazioni sociali in contesti professionali. La valutazione delle competenze sociali: Simulazione di verifica dell'autoefficacia.

**Obiettivi formativi**

Capacità di ascolto attivo, di gestione delle emozioni e di empatia. Capacità di comunicare efficacemente e di negoziazione.

**Testi d'esame**

Materiali e letture verranno suggeriti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE****Prof. Andrea Cerroni***Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale,  
Università degli Studi di Milano-Bicocca*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il modulo, di carattere *fondamentale*, introduce alla sociologia della comunicazione, fornendo una panoramica sui vari livelli della comunicazione: individuale, organizzativa, di massa, interculturale.

**Obiettivi formativi**

Questo modulo è finalizzato a familiarizzare gli studenti con i concetti di base della sociologia della comunicazione.

**Testi d'esame**

- Rosengren K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- Materiale integrativo sarà fornito durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il modulo, di carattere *avanzato*, si concentra sulla comunicazione sociale, mostrandone il carattere di confine tra filosofia, psicologia e sociologia. Si evidenzia anche il ruolo svolto dalla comunicazione nel mutamento concettuale e nella riduzione della conflittualità sociale.

**Obiettivi formativi**

Questo modulo è finalizzato a fornire agli studenti alcuni strumenti concettuali con i quali collocare il proprio intervento nella società contemporanea, caratterizzata dall'interculturalità e dall'innovazione.

**Testi d'esame**

- Cerroni A., *Libertà e pregiudizio. Comunicazione e socializzazione alla conoscenza*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

Chi avrà frequentato assiduamente potrà completare la preparazione dell'esame con una tesina scritta su un argomento affrontato a lezione e concordato durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e valutazione dell'eventuale tesina.

**SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE***(vale anche per: SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE, CdL QU-LA)***Prof. Filippo Buccarelli**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		2			5
CFU		3 (I Mod.)			9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Presentazione delle principali tradizioni di pensiero della sociologia del lavoro e delle organizzazioni

**Obiettivi formativi**

Acquisizione, approfondimento ed applicazione delle categorie concettuali portanti della riflessione sociologica in materia di lavoro, organizzazioni economiche, amministrazioni burocratiche.

**Testi d'esame**

- F. Crespi, *Le vie della sociologia*, Bologna, Il Mulino, 1985, capp. IV, V.1, V.4, V.5.
- G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo – La questione industriale*, Milano, Angeli, 2002, capp. 1, 2, 3, 5, 6;
- G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo – La questione burocratica*, Milano, F. Angeli, 2001, capp. 1, 2, 3, 5.
- G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo – La questione organizzativa*, Milano, F. Angeli, 2001, capp. 1, 2.

**Modalità d'esame**

Esame scritto con domande aperte

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Introduzione ai più recenti approcci di studio delle nuove forme postfordiste di lavoro e di organizzazione produttiva

**Obiettivi formativi**Acquisizione, approfondimento, applicazione delle più importanti categorie concettuali in materia di nuove professioni e organizzazioni economiche *quality-oriented***Testi d'esame**

- G. Becattini (a cura di), *Mercato e forze locali: il distretto industriale*, Bologna, Il Mulino, 1987.
- G. Bonazzi, *Il tubo di cristallo. Modello giapponese e fabbrica integrata alla Fiat Auto*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo – La questione organizzativa*, Milano, Angeli, 2002, capp. 3, 5, 6, 7.

**Modalità d'esame**

Esame scritto con domande aperte

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Elementi di analisi sociologica in materia di trasformazioni nei significati e nelle culture del lavoro alla luce del passaggio da modelli di organizzazione produttiva taylor-fordisti a modelli flessibilmente orientati al mercato ed alla qualità dei beni/servizi, il tutto con particolare attenzione all'incidenza sulle identità lavorative di variabili quali settore merceologico, contesto territoriale, entità dimensionale, natura professionale (occupazioni dipendenti, parasubordinate, autonome, indipendenti) dell'attività economica.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione, approfondimento, applicazione dei più recenti strumenti concettuali per l'analisi e l'interpretazione delle nuove concezioni e dei nuovi orientamenti valoriali verso il lavoro (natura dell'attività lavorativa, investimenti etici nel lavoro, immagini sociali del lavoro)

**Testi d'esame**

- Materiale didattico distribuito a lezione e letture concordate col docente (autori di riferimento: G. Romagnoli, A. Negri, A. Accornero, C. Carboni, J. Goldthorpe, A. Touraine, R. Dahrendorf, C. Offe, D. Méda, D. De Masi, utilizzo della più recente letteratura empirica, italiana e straniera),

nonché:

- G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo – La questione organizzativa*, Milano, F. Angeli, 2002, cap. 4.

**Modalità d'esame**

Relazione scritta

**SOCIOLOGIA GENERALE****Prof. Roberto Fideli***Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Introduzione alla sociologia.

**Obiettivi formativi**

Presentare i principali concetti e strumenti di indagine della sociologia attraverso l'illustrazione di alcune ricerche empiriche classiche.

**Testi d'esame**- Cavalli A. (2001). *Incontro con la sociologia*. Il Mulino, Bologna.- per coloro che frequentano il seminario alcuni saggi del volume a cura di G. Bettin (1999). *Giovani e democrazia in Europa*. CEDAM, Padova.**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**Didattica assistita****Seminario:** Subculture e controculture giovanili.**Modalità di verifica:** Prova scritta.

**90**  
**STATISTICA**  
**Prof. Riccardo Ricci**  
*Dipartimento di Matematica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2	2		3	
CFU	6	3 (I Mod.)		6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodi e tecniche di analisi multivariata di dati.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali tecniche di analisi dei dati, sia numerici che categoriali: componenti principali, corrispondenze multiple; cluster analysis. Cenni alla regressione multipla.

**Testi d'esame**

Verranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Integrazione e approfondimento degli argomenti trattati nel I Modulo. Presentazione dei principali software statistici.

**Testi d'esame**

Materiali di riferimento verranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**91**  
**STATISTICA**  
**Prof. Filomena Maggino**  
*Dipartimento di Studi Sociali*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			3		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli e metodi statistici per la misurazione in psicologia.

**Obiettivi formativi**

Sviluppo della capacità di costruire e sviluppare uno strumento di misurazione in psicologia e procedere alla verifica della validità dello strumento.

**Testi d'esame**

- F. Maggino, *La misurazione nella ricerca sociale e psicologica. Modelli e metodi statistici*, A.A. 2002-03 (presso Copisteria Elettra).

- Glossario di metodologia e statistica per la ricerca sociale, A.A. 2002-03 (presso Copisteria Elettra).

**Modalità d'esame**

Scritto.

**92**  
**STATISTICA I**  
**Prof. Fabio Corradi**  
*Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione all'analisi multivariata. Analisi delle relazioni bivariate: analisi della varianza, analisi dei dati categoriali, regressione e correlazione bivariata. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili quantitative.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di alcune principali leggi probabilistiche discrete e continue multivariate, principi per la costruzione di un modello statistico, individuazione e trattamento delle verosimiglianze a scopi inferenziali.

**Testi d'esame**

- Bohrnstedt, Knoke (1998). *Statistica per le scienze sociali*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tecniche regressive. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili qualitative per tabelle multiple di frequenza. Cenni di analisi causale.

**Obiettivi formativi**

Capacità di implementazione di un modello statistico multivariato, test sui suoi parametri, valutazione di probabilità predittive.

**Testi d'esame**

- Bohrnstedt, Knoke (1998). *Statistica per le scienze sociali*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**Moduli di riferimento:** I e II Modulo.

**Obiettivi formativi:** Capacità di risoluzione di problemi suscettibili di trattamento statistico multivariato in contesti pertinenti alle finalità generali del Corso di Laurea.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Introduzione all'analisi multivariata. Analisi delle relazioni bivariate: analisi della varianza, analisi dei dati categoriali, regressione e correlazione bivariata. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili quantitative.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di alcune principali leggi probabilistiche discrete e continue multivariate, principi per la costruzione di un modello statistico, individuazione e trattamento delle verosimiglianze a scopi inferenziali.

**Testi d'esame**

- Bohrnstedt, Knoke (1998). *Statistica per le scienze sociali*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Tecniche regressive. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili qualitative per tabelle multiple di frequenza. Cenni di analisi causale.

**Obiettivi formativi**

Capacità di implementazione di un modello statistico multivariato, test sui suoi parametri, valutazione di probabilità predittive.

**Testi d'esame**

- Bohrnstedt, Knoke (1998). *Statistica per le scienze sociali*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**Didattica assistita****Esercitazioni.**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**Moduli di riferimento:** I e II Modulo.

**Obiettivi formativi:** Capacità di risoluzione di problemi suscettibili di trattamento statistico multivariato in contesti pertinenti alle finalità generali del Corso di Laurea.

94  
**STATISTICA SOCIALE**  
**Prof. Emanuela Dreassi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	3				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I dati e le loro fonti. Tecniche di raccolta dei dati per l'analisi di fenomeni di natura sociale, economica, sanitaria e demografica. Indici descrittivi per la misura della associazione tra due caratteri e della concordanza tra due graduatorie.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente alle tecniche statistiche di raccolta dei dati e all'analisi descrittiva della relazione tra variabili di natura "sociale". Lo studente deve aver acquisito le conoscenze statistiche base di statistica descrittiva.

**Testi d'esame**

Materiale didattico fornito dal docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli, test parametrici e non parametrici per lo studio della relazione tra due o più caratteri di natura demografica, sociale, sanitaria ed economica.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente all'analisi inferenziale della relazione tra variabili di natura "sociale". Lo studente deve aver acquisito le conoscenze statistiche di base sia di statistica descrittiva che inferenziale.

**Testi d'esame**

Materiale didattico fornito dal docente.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

95  
**STORIA DELLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**

**Prof. Alberto Peruzzi**  
*Dipartimento di Filosofia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		3			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Storia e teoria delle definizioni.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dello sviluppo storico relativo alle diverse teorie della definizione. Acquisizione di metodi di analisi logica del linguaggio finalizzati all'identificazione dei concetti.

**Testi d'esame**

- A. Peruzzi, *Definizione*, La Nuova Italia, Firenze, 1997

**Modalità d'esame**

Orale

**STORIA DELLA PSICOLOGIA**  
**Prof. Simonetta Gori Savellini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				9	

### I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Introduzione alla storia della psicologia.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di introdurre lo studente ai problemi salienti in storia della psicologia con particolare attenzione ad antinomie psicologiche ricorrenti nel corso del tempo.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L., *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

L'esame prevede una verifica di quanto appreso con l'utilizzazione di un test prevalentemente quantitativo.

### II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

La psicologia italiana nel dibattito nazionale e internazionale.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di informare lo studente sul dibattito a proposito di aspetti rilevanti della psicologia italiana, con attenzione a temi quali la psicologia della testimonianza, la psicologia dal laboratorio alle ricerche in uno specifico contesto sociale.

**Testi d'esame**

- Cimino, G., Dazzi, N., *La psicologia in Italia*, LED, Milano

**Modalità d'esame**

L'esame prevede una verifica di quanto appreso con modalità sia qualitative che quantitative.

### III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Approfondimento di costrutti teorici e conseguenze operative di modelli psicologici rilevanti, con particolare attenzione a studi tra psicologia sperimentale e psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di far raggiungere allo studente competenze specifiche per ricerche, anche personalizzate, su autori particolarmente incisivi per la cultura del nostro tempo.

**Testi d'esame**

- Luccio, R., Gori-Savellini, S., *La psicologia: un percorso storico*, Bari, Laterza.

- Legrenzi, P., *L'euro in tasca, la lira nella mente e altre storie*, Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Per la prova finale un preaccertamento scritto precederà un colloquio d'approfondimento.

### Didattica assistita

**Seminari:** Seminario sugli strumenti storici della psicologia.

**Modulo di riferimento:** Il modulo.

**Argomenti:** Storia degli strumenti propri della psicologia di laboratorio.

**Obiettivi formativi:** Ci si propone di rendere lo studente competente nella indagine storica ed epistemologica di strumenti ideati per studi in laboratorio.

**Modalità di verifica:** Ogni studente dovrà preparare una scheda, secondo i criteri internazionalmente accettati, su uno strumento di rilevanza teorica prima che operativa.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso					3
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Storia della psicologia e contesto sociale.

**Obiettivi formativi**

Condurre lo studente ad una conoscenza approfondita di diversi contesti sociali.

**Testi d'esame**

- Legrenzi, P., *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna;
- Mecacci, L., *Psicologia moderna e post-moderna*, Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

Approfondimento orale in forma di discussione di argomenti svolti a lezione.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Unità e molteplicità in storia della psicologia.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di condurre lo studente a riflessioni approfondite su argomenti ritenuti semplici e in realtà complessi.

**Testi d'esame**

- Hackacing, *La riscoperta dell'anima*, Feltrinelli, Milano.

**Modalità d'esame**

Approfondimento orale di quanto prospettato a lezione.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Come si svolge una ricerca storica.

**Obiettivi formativi**

Incoraggiare lo studente alla stesura di un contributo storico personale su autori e problemi di un recente passato.

**Testi d'esame**

- Burke, P., *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Carocci Editore.

**Modalità d'esame**

Lo studente dovrà scrivere un piccolo saggio di storia della psicologia e verrà discusso all'esame insieme ai libri letti.

**Didattica assistita**

**Seminari.** Seminario sulle sindromi psichiatriche.

**Modulo di riferimento:** III modulo.

**Argomenti:** Depressione, disturbi alimentari e isteria ieri e oggi.

**Obiettivi formativi:** Ci si propone di insegnare allo studente a porsi interrogativi sulla storia messa a confronto con disturbi psicologici diversi.

**Modalità di verifica:** Ogni studente dovrà esporre in una scheda sintetica un tema oggetto del seminario.

**TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO***(vale anche per: TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO, CdL QU-CL)***Prof. Teresa Lorito**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
<b>Anno di corso</b>					4
<b>CFU</b>					9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Definizione di intervista e questionario. Le diverse interpretazioni. I campi di applicazione. I processi psicologici messi in atto durante un'intervista.

**Obiettivi formativi**

Consentire allo studente di distinguere le diverse finalità e modalità di applicazione degli strumenti in esame.

**Testi d'esame**

- Trentini, G. (1995). *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Utet, Torino. capp. I-IV e XIX.

- Zammuner, V.L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*, Il Mulino, Bologna. capp. I, II.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta. E' prevista un'integrazione orale dell'esame per gli studenti che, superata la prova scritta, ne facciano richiesta.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

La costruzione di un questionario, la raccolta e l'analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Consentire le conoscenze necessarie per la costruzione di un questionario, anche attraverso lavori di gruppo.

**Testi d'esame**

- Trentini, G., (1995). *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Utet, Torino. cap. XVIII.

- Zammuner, V.L., (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*, Il Mulino, Bologna. capp. III-VII.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta. E' prevista un'integrazione orale dell'esame per gli studenti che, superata la prova scritta, ne facciano richiesta.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

L'interazione fra i diversi attori dell'intervista. I diversi tipi di intervista. L'intervista di selezione

**Obiettivi formativi**

Apprendere delle modalità di conduzione e di analisi dell'intervista anche attraverso un concreto coinvolgimento nell'attività

**Testi d'esame**

- Trentini, G., (1995). *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Utet, Torino. capp. VII-XV e XVII.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta. E' prevista un'integrazione orale dell'esame per gli studenti che, superata la prova scritta, ne facciano richiesta.

# TECNICHE PER LA RACCOLTA DEI DATI, COUNSELING E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Prof. Giuliano Giuntoli

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
Anno di corso	3				5
CFU	10				9

## I Modulo (3 CFU)

### Argomento

Tecniche per la raccolta dei dati: Descrizione, discussione e aspetti operativi delle tecniche utilizzate nella raccolta dei dati con riferimento all'attività psicologica e alla ricerca nell'ambito della psicologia della salute. Le tecniche prese in considerazione negli aspetti teorico-operativi rivestono particolare rilievo nello svolgimento di attività nell'ambito della psicologia clinica e di comunità. Saranno descritte e verranno fornite indicazioni operative per la raccolta dei dati, fornendo lo spettro delle tecniche fondamentali.

### Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze e acquisizione di competenze nell'utilizzo di tecniche per la raccolta dei dati nella ricerca e negli interventi relativi alla psicologia della salute.

### Testi d'esame

- Bailey K.D. (1995). *Metodi della ricerca sociale*. Il Mulino, Bologna (capp. VI-XII).

### Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

## II Modulo (3 CFU)

### Argomento

Il counseling: Saranno approfondite le tecniche di counseling, anche in ordine alla promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità. Verranno prese in considerazione anche le diverse età dell'arco della vita e le differenti condizioni bio-psico-sociali dei destinatari del counseling. Verranno fornite opportunità per l'integrazione delle conoscenze con indicazioni di carattere operativo incluso l'ambito delle disabilità. Saranno affrontati pure elementi relativi ad aspetti deontologici professionali in ordine allo svolgimento del counseling.

### Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze nella conduzione di interventi di counseling con il singolo o con gruppi, incluso quelli finalizzati alla prevenzione e alla promozione della salute.

### Testi d'esame

- Hough M. (2000). *Abilità di counseling. Concetti e tecniche di base*. Erickson, Trento.

### Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

## III Modulo (4 CFU)

### Argomento

Promozione della Salute: Strategie di prevenzione e di promozione della salute; gestione della malattia. Saranno trattati altresì argomenti riguardanti la salute in relazione all'arco della vita e alle variabili socio-ambientali. Verranno descritti e discussi metodi e tecniche per la raccolta dei dati nella promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di contesto ambientale.

### Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze e competenze nello svolgimento di interventi a beneficio del singolo, del gruppo e della comunità per la prevenzione della malattia e per la promozione della salute.

### Testi d'esame

- Pietrantoni L. (2001). *La psicologia della salute*. Carocci, Roma.

- Majani G. e Gallegari S. (1999). *Test SAT-P, Soddisfazione soggettiva e qualità della vita*. Erickson, Trento.

### Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI**  
 (vale anche per: **METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE,**  
 CdL QU-LA)

**Prof. Lorenzo Cionini**  
 Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		2			3
CFU		6 (I e II Mod.)			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La logica della ricerca in psicologia sociale: paradigmi epistemologici e conseguenti modalità di approccio alla ricerca empirica; leggi, teorie, modelli; tipi e ambiti di indagine; costruzione del progetto di ricerca.

**Obiettivi formativi**

Fornire i presupposti teorici ed epistemologici necessari per impostare un progetto di ricerca in psicologia sociale.

**Testi d'esame**

- Mannetti L. (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, Roma (capp. 1, 3, 5, 7).
- Mc Burney D.H. (2001). *Metodologia della ricerca psicologica*. Il Mulino, Bologna (capp. 1, 3).

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La fasi della ricerca: definizione del problema e formulazione delle ipotesi, definizione delle variabili, scelta o costruzione degli strumenti di ricerca, strategie di campionamento, codifica, trasformazione e analisi dei dati, resoconto dei risultati della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Fornire i presupposti metodologici per la conduzione di una ricerca in ambito psicosociale.

**Testi d'esame**

- Mannetti L. (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, Roma (capp. 2, 3).
- Mc Burney D.H. (2001). *Metodologia della ricerca psicologica*. Il Mulino, Bologna (cap. 2 e capp. 4-14).

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti verbali, paraverbali e non verbali del colloquio. Tipi di colloquio. Modalità di costruzione delle domande. La relazione e la gestione del silenzio.

**Obiettivi formativi**

Acquisire competenze relative all'organizzazione e alla conduzione del colloquio psicologico.

**Testi d'esame**

- Cionini L. (1991), *Psicoterapia cognitiva*, La Nuova Italia Scientifica, Roma (capp. 5,6)
- Hough M. (2000), *Abilità di counseling*, Edizioni Erickson, Trento.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI****Prof. Roberto Fideli***Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	3
CFU				9	9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il disegno della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze per progettare e valutare una ricerca.

**Testi d'esame**

- P. Corbetta (1999). *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Il Mulino, Bologna; Introduzione, capp. III (ad eccezione del par. 8) e VI (ad eccezione dei par. 5, 6 e 8), par. 1 e 2 del cap. XII.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Tecniche di ricerca.

**Obiettivi formativi**

Valutare pregi e difetti delle principali tecniche di raccolta delle informazioni.

**Testi d'esame**

- P. Corbetta (1999). *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Il Mulino, Bologna; capp. IV, V, VII (ad eccezione dei par. 3 e 4), IX, X, XI.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Analisi trivariata dei dati.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze per elaborare relazioni bivariate mediante l'inserimento di variabili di controllo.

**Testi d'esame**

- Rosenberg M. (2002). *L'analisi dei dati nell'inchiesta*. Angeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**Didattica assistita**

Sono previste esercitazioni.

## TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI I

Prof. Marco Giannini  
Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU-SV
Anno di corso	2				3
CFU	9				9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Tecniche multivariate di analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Illustrazione dei modelli di regressione lineare bivariata e multivariata e di analisi della covarianza. Cenni ai modelli di regressione non lineare. Introduzione all'analisi fattoriale e applicazioni di interesse clinico.

**Testi d'esame**

Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Applicazioni di interesse clinico.

**Obiettivi formativi**

Introduzione ai fondamenti di teoria dei test. Illustrazione di principi di strutturazione di scale e questionari. Applicazioni ed esempi.

**Testi d'esame**

Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

## III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Validità e disegno della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Validità e minacce alla validità della ricerca. Introduzione al disegno della ricerca. Disegni di ricerca sperimentali, quasi-sperimentali, non sperimentali. Disegni correlazionali.

**Testi d'esame**

Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

## TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI II

Prof. Rosapia Lauro Grotto

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU-SV
Anno di corso	2				3
CFU	9				9

## I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Tecniche multivariate di analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Illustrazione dei modelli di regressione lineare bivariata e multivariata e di analisi della covarianza. Cenni ai modelli di regressione non lineare. Introduzione all'analisi fattoriale e applicazioni di interesse clinico.

**Testi d'esame**Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

## II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Applicazioni di interesse clinico.

**Obiettivi formativi**

Introduzione ai fondamenti di teoria dei test. Illustrazione di principi di strutturazione di scale e questionari. Applicazioni ed esempi.

**Testi d'esame**Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

## III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Validità e disegno della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Validità e minacce alla validità della ricerca. Introduzione al disegno della ricerca. Disegni di ricerca sperimentali, quasi-sperimentali, non sperimentali. Disegni correlazionali.

**Testi d'esame**Luccio R. (1996). *Tecniche di ricerca psicologica ed analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA QU-CL
Anno di corso		3			3
CFU		6 (I e II Mod.)			9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

La teoria dell'errore casuale. Introduzione ai principi fondamentali della statistica relativi alla costruzione e alla verifica delle proprietà metrologiche dei test (validità, attendibilità, dimensionalità, standardizzazione, campionamento).

**Obiettivi formativi**

Introduzione alla costruzione dei test psicologici e verifica delle proprietà metrologiche.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi, L. e Santinello, M. (1997). *I test psicologici*. Il Mulino, Bologna.
- Sirigatti, S. e Stefanile, C. (a cura) (2001). *16 PF-5. Manuale*. O.S. Firenze.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta (con domande a risposta multipla) ed orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Le principali teorie e i modelli di costruzione dei test psicologici (teoria dell'errore casuale, teoria della generalizzabilità, *item response theory*). I principi fondamentali della statistica applicati ai test. I test nella psicologia del lavoro.

**Obiettivi formativi**

Teorie e modelli per la misurazione in psicologia attraverso i test. Costruzione dei test psicologici e verifica approfondita delle proprietà metrologiche (validità, attendibilità, dimensionalità, standardizzazione, campionamento). I test nella psicologia del lavoro.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi, L. e Santinello, M. (1997). *I test psicologici*. Il Mulino, Bologna.
- Kline, P. (1993). *Manuale di psicometria*. Astrolabio, Roma.
- Sirigatti, S. e Stefanile, C. (adattamento italiano a cura di) (2001). *16 PF-5. Manuale*. O.S. Firenze.
- Pancheri, P. e Sirigatti, S. (adattamento italiano a cura di) (1995). *MMPI-2. Manuale*. O.S. Firenze.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta (con domande a risposta multipla e aperte) ed orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

L'uso pratico dei test (somministrazione individuale e collettiva, scoring, interpretazione, relazione conclusiva) finalizzato ad una più approfondita conoscenza e all'applicazione degli strumenti psicologici. La costruzione di batterie di test specifiche per l'indirizzo. La valutazione delle risorse umane (Job Analysis, Assessment Center).

**Obiettivi formativi**

I principali test cognitivi e non cognitivi con specifico riferimento all'impiego in psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Aspetti teorici e pratici nell'uso professionale dei test.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi, L. e Santinello, M. (1997). *I test psicologici*. Il Mulino, Bologna.
- Kline, P. (1993). *Manuale di psicometria*. Astrolabio, Roma.
- Sirigatti, S. e Stefanile, C. (adattamento italiano a cura di) (2001). *16 PF-5. Manuale*. O.S. Firenze.
- Pancheri, P. e Sirigatti, S. (adattamento italiano a cura di) (1995). *MMPI-2. Manuale*. O.S. Firenze.
- Tre test (manuali) a scelta, concordati con il docente

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta (con domande a risposta multipla e aperte) ed orale.

**105**  
**TEORIA E TECNICHE DEI TEST**  
**Prof. Sabrina Rota**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso				3	3
CFU				9	9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Verranno analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia (costrutti teorici di base, modelli psicometrici del comportamento umano, variabili psicologiche e modelli matematici, problemi teorici di definizione dei comportamenti da valutare), i principi fondamentali della statistica applicata alla costruzione dei test, alla verifica delle loro proprietà metrologiche (attendibilità, validità, interpretazione dei punteggi, errore standard dei punteggi, analisi degli item, ecc), le procedure di indagine psicologica (assessment, analisi, scelta, istruzioni e contesti d'uso dei test).

**Obiettivi formativi**

Conoscenza degli strumenti testistici di uso più frequente nella psicodiagnosi, per raggiungere un'adeguata competenza nella loro costruzione, scelta e utilizzazione in ambito clinico, scolastico e applicativo.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi L. e Santinello M. (1997). *I test psicologici. Teorie e tecniche*. Il Mulino, Bologna.
- Del Corno F. e Lang M. (1997). *La diagnosi testologica*. FrancoAngeli, Milano (escluse le seguenti parti: Sezione II, capp. 2-3, Sezione IV, parte I capp. 3-4-5-6-7-8).

**Modalità d'esame**

Prova scritta con domande a scelta multipla e prova orale. Il superamento della prova scritta permetterà la prosecuzione dell'esame, che si completerà in un successivo colloquio.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Esame dei principali tipi di test (cognitivi, di personalità, proiettivi, stile di vita, ecc.). Valutazione della personalità, valutazione neuropsicologica, testing e misurazione obiettiva dei disturbi psicosomatici e da stress, cenni sulla psicofisiologia clinica dei disturbi da stress, il profilo psicofisiologico inclusa la valutazione dei principali indicatori fisiologici della reazione da stress.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze sui principali test psicologici, con particolare attenzione a strumenti standardizzato su popolazione italiana, per un adeguato uso in campo clinico, scolastico e di ricerca.

**Testi d'esame**

- Passi Tognazzo, D. (1999). *Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità*. Giunti, Firenze.
- Sanavio E., Sica C. (1999). *I test di personalità*. Il Mulino, Bologna.
- Del Corno F., Lang M. (1997). *La diagnosi testologica*. FrancoAngeli, Milano (escluse le seguenti parti: Sezione II, capp. 2-3, Sezione IV, parte I capp. 3-4-5-6-7-8).
- Pruneti C.A. (1999). *Disturbi dell'integrazione mente-corpo e loro valutazione* (2<sup>a</sup> ed.). ETS, Pisa.

**Modalità d'esame**

Prova scritta con domande a scelta multipla e prova orale. Il superamento della prova scritta permetterà la prosecuzione dell'esame, che si completerà in un successivo colloquio.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Approfondimento e presentazione, anche con esercitazioni pratiche, di strumenti per la determinazione del livello intellettivo, con particolare riguardo alla Scala d'Intelligenza Wechsler per Bambini Revisionata e del profilo della personalità e stile di vita.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze e competenze specifiche per la scelta e l'uso di particolari test (siglatura, lettura, ecc).

**Testi d'esame**

- Rubini V., Padovani F. *Scala d'Intelligenza Wechsler per Bambini Revisionata (WISC-R)*. O.S., Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta ed orale. Nella prova scritta il candidato dovrà essere in grado di siglare, correggere e valutare l'intero protocollo della WISC-R.

**Didattica assistita****Esercitazioni**

Saranno effettuate esercitazioni pratiche relative alla somministrazione, siglatura, e valutazione dei principali test in programma.

**Moduli di riferimento:** II e III modulo

**Argomento:** Test di stato, test di personalità e scale d'intelligenza.

**Obiettivi formativi:** Mettere lo studente direttamente a contatto con protocolli e test psicodiagnostici nonché con i principali manuali di valutazione e griglie di correzione.

**Modalità di verifica:** Esercitazioni di gruppo